

COMUNE di CASTEL IVANO

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE**

SEMPLIFICATO

(D.U.P.)

PERIODO: 2023 - 2024 - 2025

**Allegato alla delibera C.C. n. 8 del 14.02.2023 come rettificato con delibera C.C. n. 9 del
27.02.2023**

NOTA INFORMATIVA

Il Comune di Castel Ivano è nato dalla fusione, dal 01.01.2016, dei comuni di Villa Agnedo, Spera e Strigno e dall'accorpamento del Comune di Ivano Fracena con decorrenza 01 luglio 2016. Per quanto riguarda il trend storico per l'anno 2016 gli importi valorizzati sono quelli definitivi in quanto con una variazione di bilancio effettuata nel corso dell'esercizio sono stati accorpati anche i dati del bilancio del Comune di Ivano Fracena

PREMESSA
1.1 POPOLAZIONE.....
1.2 TERRITORIO.....
1.3 ECONOMIA INSEDIATA
2. LE LINEE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2020-2025	
2.1 INDIRIZZI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTPCT 2023-2025.....
3. INDIRIZZI GENERALI DI PROGRAMMAZIONE
3.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI
3.2 INDIRIZZI E OBIETTIVI DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI.....
3.3. LE OPERE E GLI INVESTIMENTI
3.3.1 <i>Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato</i>
3.3.2 <i>Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi</i>
3.3.3 <i>Programma pluriennale delle opere pubbliche</i>
3.4. RISORSE E IMPIEGHI.....
3.4.1 <i>La spesa corrente con riferimento alle gestioni associate</i>
3.4.2 <i>Analisi delle necessità finanziarie strutturali</i>
3.4.3 <i>Fonti di finanziamento</i>
3.5. ANALISI DELLE RISORSE CORRENTI
3.5.1 <i>Tributi e tariffe dei servizi pubblici:</i>
3.5.2 <i>Trasferimenti correnti</i>
3.5.3 <i>Entrate extratributarie</i>
3.6. ANALISI DELLE RISORSE STRAORDINARIE
3.6.1 <i>Entrate in conto capitale</i>
3.6.2 <i>Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato</i>
3.7. GESTIONE DEL PATRIMONIO
3.8. EQUILIBRI DI BILANCIO E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA
3.8.1 <i>Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio</i>
3.8.2 <i>Vincoli di finanza pubblica</i> ⁸⁸
3.9. RISORSE UMANE E STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....
4 OBIETTIVI OPERATIVI SUDDIVISI PER MISSIONI E PROGRAMMI

A partire dal 1° gennaio 2016 gli enti locali trentini applicano il D.lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, con il quale viene riformato il sistema contabile nazionale per rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili ed aggregabili e viene disciplinato, in particolare, nel principio contabile applicato della programmazione allegato n. 4/1, il ciclo della programmazione e della rendicontazione.

La riforma contabile è stata recepita a livello locale con la legge provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, che ha introdotto molti articoli D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e s.m (Testo unico degli enti locali -TUEL). In particolare l'art. 151 del TUEL indica gli elementi a cui gli enti locali devono ispirare la propria gestione, con riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP), sulla cui base viene elaborato il bilancio di previsione finanziario. L'art. 170 del TUEL disciplina quindi il DUP, in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica (RPP): tale strumento rappresenta la guida strategica e operativa degli enti locali e "consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Per gli enti con popolazione fino a 5.000 abitanti è consentita l'elaborazione di un DUP semplificato, il quale individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

In particolare il principio contabile applicato della programmazione fissa i seguenti indirizzi generali che sottendono la predisposizione del DUP e riguardano principalmente:

1. l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini, tenuto conto dei fabbisogni e dei costi standard e del ruolo degli eventuali organismi, enti strumentali e società controllate e partecipate.
Saranno definiti gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente;
2. l'individuazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione.
Devono essere oggetto di specifico approfondimento almeno i seguenti aspetti, relativamente ai quali saranno definiti appositi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato:
 - a) gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche con indicazione del fabbisogno in termini di spesa di investimento e dei riflessi per quanto riguarda la spesa corrente per ciascuno degli anni dell'arco temporale di riferimento;
 - b) i programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi;
 - c) i tributi e le tariffe dei servizi pubblici;
 - d) la spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio;
 - e) l'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni;
 - f) la gestione del patrimonio;
 - g) il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;
 - h) l'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato;
 - i) gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa.
3. Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

Il DUP semplificato viene strutturato come segue:

- **Analisi di contesto:** viene brevemente illustrata la situazione socio-economica nazionale e in particolare regionale e provinciale nel quale si trova ad operare il comune. Viene schematicamente rappresentata la situazione demografica, economica, sociale, patrimoniale attuale del comune.
- **Linee programmatiche di mandato:** vengono riassunte schematicamente le linee di mandato, con considerazioni riguardo allo stato di attuazione dei programmi all'eventuale adeguamento e alle relative cause.
- **Indirizzi generali di programmazione:** vengono individuate le principali scelte di programmazione delle risorse, degli impieghi e la verifica della sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica, anche in termini di equilibri finanziari del bilancio e della gestione. Particolare riferimento viene dato agli organismi partecipati del comune.
- **Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi:** attraverso l'analisi puntuale delle risorse e la loro allocazione vengono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere nel corso del triennio.

1. Analisi delle condizioni interne

In questa sezione sono esposte le condizioni interne dell'ente, sulla base delle quali fondare il processo conoscitivo di analisi generale di contesto che conduce all'individuazione degli indirizzi strategici.

1.1 Popolazione

In questa sezione vengono suggeriti possibili dati che descrivono l'andamento demografico del comune: è possibile fare riferimento al link (ISPAT) per recuperare i dati, ed eventualmente esportare grafici e tabelle.

(di seguito si riporta qualche proposta di grafico eventualmente scaricabile sempre dal link del sito sotto indicato)

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

1. Andamento demografico

Dati demografici	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	3306	3298	3289	3291	3267
Maschi	1646	1652	1649	1634	1620
Femmine	1660	1646	1640	1657	1647
Famiglie	1373	1385	1405	1418	1419
Stranieri	191	189	188	196	191
n. nati (residenti)	21	28	18	31	19
n. morti (residenti)	41	38	46	30	34
Saldo naturale	-20	-10	-28	1	-15
Tasso di natalità	0,63	0,85	0,55	0,94	0,58
Tasso di mortalità	1,24	1,15	1,4	0,91	1,04
n. immigrati nell'anno	115	108	107	78	109
n. emigrati nell'anno	103	106	78	77	118
Saldo migratorio	12	2	29	1	-9

Il Comune di Castel Ivano è nato dalla fusione dei Comuni di Villa Agnedo, Strigno e Spera con decorrenza 01.01.2016 e con l'accorpamento del Comune di Ivano Fracena al 01.07.2016.

Nel Comune di Castel Ivano al 31.12.2022 risiedevano 3267, distribuite su 34,82 kmq con una densità abitativa pari a 93,82 abitanti per kmq.

Nel corso dell'anno 2022:

- Sono stati iscritti 19 bimbi per nascita e 109 persone per immigrazione;
- Sono state cancellate 34 persone per morte e 118 per emigrazione;

Il saldo demografico fa registrare un incremento pari a -9 unità.

La dinamica migratoria risulta in diminuzione rispetto agli ultimi anni.

L'età media dei residenti è compresa fra i 30 e i 65 anni.

(Vengono inseriti i dati relativi alla cremazione, che possono risultare significativi per la programmazione dei servizi cimiteriali)

% di cremazioni registrate nel comune rispetto alle sepolture tradizionali (inumazione o tumulazione)					
	2018	2019	2020	2021	2022
n. decessi	41	38	55	30	34
n. cremazioni	14	15	25	13	15
%	34,14634146	39,47368421	45,4545	43,33	44,12

Popolazione divisa per fasce d'età	2022
Popolazione al 31.12.2022	3267
In età prima infanzia (0/2 anni)	68
In età prescolare (3/6 anni)	106
In età scuola primaria e secondaria 1° grado (7/14 anni)	219
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	554
In età adulta (30/65)	1596
Oltre l'età adulta (oltre 65)	724

2. Situazioni e tendenze socio - economiche

Il 35,38 % dei residenti in comune vive in nuclei familiari composti da una sola persona.

Caratteristiche delle famiglie residenti	2018	2019	2020	2021	2022
n. famiglie	1373	1385	1405	1418	1419
n. medio componenti	2,41	2,38	2,34	2,32	2,30
% fam. con un solo componente	33,21	32,71	34,73	33,49	35,38
% fam con 6 comp. e +	1,38	1,01	0,85	5,6	0,63
% fam con bambini di età < 6 anni			6,97		9,37
% fam con comp. di età > 64 anni			24,27		39,96

1.2 Territorio

L'analisi di contesto del territorio è reso tramite indicatori oggettivi (misurabili in dati estraibili da archivi provinciali) e soggettivi (grado di percezione della qualità del territorio) che attestano lo stato della pianificazione e dello sviluppo territoriale da un lato, la dotazione infrastrutturale e di servizi per la gestione ambientale dall'altro.

1. Tabella uso del suolo : *attualmente non è possibile ottenere tali dati*

1. Tabella uso del suolo (dati del PRG comunale da fonte SIAT)				
Uso del suolo	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Urbanizzato/pianificato*				
Produttivo/industriale/artigianale				
Commerciale				
Agricolo (specializzato/biologico)				
Bosco				
Pascolo				
Corpi idrici (fiumi, torrenti e laghi)				
Improduttivo				
Cave				
.....				

(*) tutte le destinazioni urbanistiche, escluse le aree elencate di seguito.

(**) questa parte dovrebbe contenere le variazioni di superficie previste in programmazione nel corso del mandato. Sono dati eventuali non acquisibili direttamente dal sistema informatico.

2. Disaggregazione uso del suolo: attualmente non è possibile ottenere tali dati

Suolo urbanizzato	Sup. attuale	%	Sup. variazioni programmazione**	%
Centro storico				
Residenziale o misto				
Servizi (scolastico, ospedaliero, sportivo-ricreativo etc...)				
Verde e parco pubblico				
Totale	0	0,00%	0,00%	0,00%

3. Standard urbanistici ex DM 1444/68 *(parte facoltativa che riporta dati del PRG comunale, da estrapolare dalla verifica degli standard effettuata in fase di redazione del piano):*

Tipi di aree	Dotazione minima esistente per abitante (Sup./ab.)	Dotazione minima prevista per abitante insediabile (Sup./ab.)
Aree per l'istruzione: asili nido, scuole materne e scuole dell'obbligo		
Aree per attrezzature di interesse comune: religiose, culturali, sociali, assistenziali, sanitarie, amministrative, per pubblici servizi (uffici P.T., protezione civile, ecc.) ed altre		
Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport, effettivamente utilizzabili per tali impianti con esclusione di fasce verdi lungo le strade		
Aree per parcheggi		

Le seguenti rilevazioni riportano anche le previsioni – implementabili- per gli anni di programmazione successiva.

4. Monitoraggio dello sviluppo edilizio del territorio *(dati statistici, estraibili dal sito ISPAT)*

Titoli edilizi	2018	2019	2020	2021	2022
Permessi di costruire per nuovo volume e ampliamenti (V.)	10	16	8	14	21
Permesso di costruire/SCIA /CILA su fabbricati esistenti (sup. ristrutturata)	95	79	70	141	103

5. Dati ambientali *(estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)*

Tematiche ambientali	Esercizio in corso 2022	Programmazione	Programmazione e	Programmazione
		2023	2024	2025
Qualità aria (numero complessivo del superamento dei limiti: ozono, polveri sottili etc..)				
Capacità depurazione (% ab. allacciati sul totale)				
Acquedotto (consumo giornaliero acqua potabile/ab.)*da ruolo 2021	0,20	0,20	0,20	0,2
Raccolta rifiuti (kg/ab./anno) al 31.12.2021	358,12	350	350	350
Raccolta differenziata (%)	73,07	76	76	76
Piste ciclabili	sì	sì	sì	sì
Isole pedonali (mq/ab.)				

() dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico.*

6. Dotazioni territoriali e reti infrastrutturali*(estraibili in parte dagli archivi ISPAT e in parte dai data base provinciali, a seconda del servizio interessato: APPA, ADEP... o dal soggetto gestore del servizio pubblico)*

Dotazioni	Esercizio in corso 2022		Programmazione		Programmazione		Programmazione	
			2023		2024		2025	
Acquedotto (numero utenze)*	2039		2040		2040		2040	
Rete Fognaria (numero allacciamenti)*	1694		1694		1694		1694	
- Bianca								
- Nera								
- Mista								
Illuminazione pubblica (PRIC)	Sì		Sì		Sì		Sì	
Piano di classificazione acustica	Sì		Sì		Sì		Sì	
Discarica Ru/Inerti (se esistenti indicare il numero)								
CRM/CRZ (se esistenti indicare il numero)	2		2		2		2	
Rete GAS (% di utenza servite)*								
Teleriscaldamento (% di utenza servite)*								
Fibra ottica	Sì	No	Sì	No	Sì	No	Sì	No

() dati reperibili dal soggetto che gestisce il servizio pubblico*

1.3 Economia insediata

Castel Ivano fa parte della Comunità Valsugana e Tesino, il territorio comunale ha scarsa attività produttiva nel settore secondario.

Di un certo rilievo è l'attività agricola, con molte aziende dedicate alla frutticoltura ed in particolare alla coltivazione del melo. Sta crescendo il numero di addetti alla coltivazione dei piccoli frutti.

Nel Comune sono presenti alcune strutture a supporto dell'attività turistica quali soggiorni, B & B, appartamenti per vacanze, casa vacanze gruppi e nr. 1 hotel. La rete distributiva commerciale si caratterizza dalla presenza di diversi esercizi. Sul territorio sono inoltre presenti attività rientranti nel settore terziario come sportelli bancari, studi tecnici e società di trasporto

1. Turismo: L'andamento della stagione turistica....

Si possono trovare i dati al seguente link:

<http://www.statweb.provincia.tn.it/indicatoristrutturalisubpro/?t=va>

ARRIVI E PRESENZE DI TURISTI ITALIANI E STRANIERI			
	2018	2019	2020
Arrivi in strutture alberghiere			
Arrivi in strutture extralberghiere			
Arrivi in strutture alberghiere e extraalberghiere	4597	6570	3907
Presenze in strutture alberghiere			
Presenze in strutture extraalberghiere			
Presenze in strutture alberghiere e extraalberghiere	9525	20731	14167
Permanenza media in strutture alberghiere			
Permanenza media in strutture extraalberghiere			
PERMANENZA media generale	2,07	3,2	4

2. Le linee del programma di mandato 2020-2025

AZIONI E PROGETTI DA REALIZZARE NEL CORSO DEL MANDATO

Il verbo “amministrare” deriva dalla parola “ministro” che significa “mettersi a servizio”. Servire la cosa pubblica non è semplice; non dimentichiamoci pertanto che il servizio porterà tanti più frutti quanto più sapremo confrontarci e collaborare anche fra gruppi consiliari al fine di proporre le migliori soluzioni alle varie problematiche ed esigenze della nostra comunità.

Sono convinto che il “servizio” alla nostra comunità sarà tanto migliore quanto maggiore sarà la capacità di ascoltare, di “costruire” assieme, evidenziando il positivo che c'è in ogni proposta, di vivere e capire i problemi del nostro paese, di dare risposta alle esigenze espresse e latenti della comunità, di costruire rapporti nuovi, nel rispetto reciproco e di ogni proposta.

Trasparenza, competenza, professionalità e rigore morale saranno gli elementi fondanti del nostro servizio, nella consapevolezza che ognuno di noi può e deve fare la sua parte per il bene della nostra comunità.

Auspico un dialogo e un confronto leale e sincero sui vari temi sui quali l'Amministrazione Comunale sarà chiamata ad esprimersi e a prendere posizione, convinto che sia dal confronto che nascono le idee migliori.

Alcune delle questioni che dovremo affrontare sono problematiche che richiederanno tutto il nostro impegno e particolare dedizione: anche per questo occorre responsabilità e ragionevolezza nella scelta delle priorità e dei bisogni. Dobbiamo essere consapevoli che la situazione di emergenza sanitaria globale e i relativi impatti sull'economia già provata dalla crisi economica e finanziaria mondiale in essere già da fine 2008, ha avuto e avrà ricadute che anche nei prossimi anni si faranno sentire sul territorio provinciale.

Sappiamo però anche che le risorse economiche non sono le sole possibilità che abbiamo a disposizione. La storia, i fatti e le diverse esperienze ci suggeriscono che attraverso la collaborazione e grazie all'unione delle forze si possono affrontare anche problemi molto consistenti, raggiungendo gli obiettivi di crescita civile, sociale ed economica ai quali tutti indistintamente puntiamo.

Intendiamo dotare il paese dei servizi necessari a sostenere uno sviluppo, anche in termini demografici, calibrato sulla soglia dei cinquemila abitanti. È un progetto impegnativo, che va oltre il quinquennio della consiliatura, ma necessario per garantire servizi efficienti nella pubblica amministrazione, nella cultura e nelle relazioni sociali, nella scuola e nella qualità della vita, nel benessere generazionale e familiare, nel pieno utilizzo del patrimonio immobiliare esistente e nello sviluppo delle attività produttive.

Un obiettivo così ambizioso si realizza se tutte le azioni di governo comunale vanno nella stessa direzione. Dunque una programmazione urbanistica che renda davvero realizzabile il recupero dei centri storici, servizi e infrastrutture di qualità, un paese a misura di giovani e bambini (se va bene per i bambini va bene per tutti), la cura del territorio e una piena integrazione fra l'agricoltura e il turismo, la bellezza e il benessere come paradigmi per immaginare e realizzare tutti gli spazi pubblici e di aggregazione, ritrovarsi come esseri umani e cittadini per coltivare relazioni e creatività: in un solo concetto, costruire una comunità dove è bello vivere.

Credo che mettere in pratica questo proposito non sia facile ma nemmeno impossibile: occorre intelligenza, competenza, senso di responsabilità, umiltà e concretezza.

Si riassumono i punti essenziali del programma amministrativo per ribadire gli impegni presi che confluiscono ora nel Documento Unico di Programmazione. Il programma che guiderà la nostra azione amministrativa si basa sui seguenti principi:

- il sostegno a favore delle famiglie,
- delle associazioni di volontariato, vero motore della crescita sociale e culturale del territorio,
- l'attenzione all'ambiente e alla valorizzazione del territorio,
- la tutela delle diverse realtà sociali, culturali ed economiche,
- la riqualificazione e la rivitalizzazione dei centri abitati e della montagna,
- l'ammodernamento e l'efficientamento delle infrastrutture e del patrimonio edilizio pubblico,
- il miglioramento, l'adeguamento e la messa in sicurezza della viabilità con il coinvolgimento per i tratti di competenza della Provincia quale ente gestore dei vari tratti.

Di seguito le linee guida distinte per macro aree che si intendono perseguire declinandole nei vari interventi:

ORGANIZZAZIONE

Vogliamo continuare a implementare un modello di amministrazione dinamica e moderna, che sappia essere al fianco dei cittadini e delle imprese come supporto e valore aggiunto affinché tutti, dai più piccoli ai nostri anziani, possano esprimersi in un contesto di fiducia ed entusiasmo per il futuro.

Crediamo sia più importante raggiungere gli obiettivi ("politica vuol dire realizzare", diceva Alcide De Gasperi) e nello stesso tempo dedicare la massima disponibilità per risolvere i problemi dei cittadini.

Ci impegniamo al costante investimento nella formazione dei dipendenti per garantire maggiori e migliori servizi.

Presteremo particolare attenzione alle opportunità connesse al "Decreto Rilancio" in modo tale da accelerare le pratiche di competenza comunale e accompagnare i cittadini che lo richiedono nell'ottenimento del SUPERBONUS 110% (ecobonus e sismabonus) delle spese per recuperare il patrimonio edilizio esistente.

FAMIGLIA

Se una soluzione va bene alle famiglie e ai bambini va bene per tutti.

Se le famiglie stanno bene allora sta bene l'intera comunità. Per questo l'amministrazione comunale ha aderito al Distretto Famiglia Valsugana e Tesino e ha ottenuto il marchio Family.

Continueremo a impegnarci nell'orientare le nostre azioni verso il pieno soddisfacimento dei bisogni e delle aspettative delle famiglie, dei bambini, dei giovani e degli anziani.

Continueremo a lavorare per promuovere l'integrazione dei servizi e degli spazi dedicati alle diverse fasce d'età favorendo la collaborazione fra generazioni.

COESIONE SOCIALE E ASSOCIAZIONI

Venivamo da comuni diversi e in questi anni abbiamo cominciato a conoscerci.

Sentirci parte di un'unica COMUNITÀ è un processo in divenire, da costruire insieme giorno dopo giorno.

Le nostre comunità originarie si sono avvicinate mantenendo solide radici storiche, tradizionali e culturali ma nuovi legami e nuove relazioni costituiscono la base del nostro stare insieme.

Abbiamo la fortuna di avere un tessuto associativo vivo e molto presente nel nostro territorio, da sostenere e valorizzare perché il Volontariato è il primo indicatore di benessere e di inclusione di una comunità, con un'attenzione particolare ai più deboli.

TURISMO E AMBIENTE

Viviamo un territorio bellissimo, anche se a volte non ce ne rendiamo conto. Continueremo a promuoverne lo sviluppo con la massima attenzione alla sostenibilità e alla salvaguardia delle sue peculiarità, delle sue eccellenze e delle sue vocazioni.

Ognuno di noi, amministratori e cittadini, deve maturare la consapevolezza di essere il primo custode della nostra casa comune. Ognuno di noi può contribuire a salvaguardarla anche con semplici azioni quotidiane. Il nostro compito sarà proporre iniziative di formazione alla conoscenza del territorio, alla partecipazione attiva nella sua cura.

È di fondamentale importanza, infatti, dare a tutti i residenti la possibilità di vivere in prima persona il proprio territorio, in modo tale da valorizzare le eccellenze presenti e poco conosciute, rendere ogni cittadino e cittadina protagonista del luogo che abita e trasformare ciascuno di noi nel primo testimone della bellezza e delle opportunità che ci circondano.

La nostra zona ha una vocazione agricola e di turismo leggero e una importante destinazione produttiva per quanto riguarda il fondovalle. Sarà nostra cura individuare collaborazioni e progetti di medio/lungo periodo per lo sviluppo strategico dell'agricoltura di qualità e della diversificazione delle aziende agricole in un'ottica turistica, di trasformazione e di servizi all'ospite. Continueremo a stimolare l'imprenditorialità privata all'utilizzo degli strumenti disponibili per gli investimenti (nuovo PSR, Progetto LEADER, ecc.) e a sostenere consorzi e progetti imprenditoriali a forte ricaduta occupazionale e di miglioramento del contesto territoriale.

CENTRI STORICI E SERVIZI

I prossimi cinque anni saranno caratterizzati dall'adozione del nuovo Piano Regolatore di Castel Ivano. Si tratta di un appuntamento strategico per il nostro comune, dove l'intera comunità sarà chiamata a immaginare il paese del futuro, i suoi servizi, lo sviluppo del territorio e la valorizzazione delle proprie eccellenze. In questo contesto gli strumenti urbanistici in vigore saranno adeguati agli strumenti di semplificazione e alle nuove opportunità di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente.

All'interno del nostro Comune c'è un patrimonio immobiliare pubblico, che deve essere recuperato e destinato a

nuovi servizi per la collettività tenendo conto delle esigenze delle singole frazioni e promuovendo una visione di insieme degli interventi.

Particolare attenzione continuerà a essere dedicata all'efficientamento delle reti tecnologiche, relative ai servizi primari di acquedotto, fognatura e illuminazione pubblica.

Di fondamentale importanza la recente posa della fibra ottica a servizio delle famiglie e delle aziende, in corso di completamento, che consentirà l'adozione di modelli di servizi nell'ottica di trasformare Castel Ivano in una smart city.

VIABILITÀ

Nei prossimi anni il nostro territorio sarà interessato dalla messa in sicurezza e dal potenziamento della SS47.

Si tratta di un intervento complesso e di difficile inserimento nel territorio che deve necessariamente fare i conti con la programmazione provinciale, ente proprietario e finanziatore della strada.

Vogliamo la messa in sicurezza della Statale 47, con una serie di osservazioni a tutela del territorio.

Oltre a porre particolare attenzione alla manutenzione ordinaria e straordinaria e al potenziamento della viabilità interna ai centri urbani, sarà nostro impegno completare gli interventi previsti dall'accordo di programma siglato con la Provincia per la messa in sicurezza dei tratti di strada provinciale di attraversamento e collegamento.

È nostra intenzione continuare a migliorare la viabilità agricola, in sinergia con i due consorzi di miglioramento fondiario, e forestale.

ATTIVITÀ ECONOMICHE

Vogliamo consolidare la rete delle attività economiche in modo tale da garantire un costante confronto con l'amministrazione comunale e generare valore aggiunto da progettualità condivise, come ad esempio l'infrastrutturazione a banda larga.

Il nostro impegno sarà rivolto nel favorire le categorie produttive, a partire dalla riduzione delle imposte comunali recentemente approvata per fare fronte all'emergenza Covid-19, in modo tale da consentire di liberare risorse disponibili per gli investimenti e per nuove opportunità occupazionali.

ENERGIA

Un duplice impegno: da un lato proseguire nell'efficientamento energetico degli edifici e della rete di illuminazione pubblici riducendone i costi di gestione e, dall'altro, ricercare ulteriori occasioni di produzione di energia da fonti rinnovabili attraverso la realizzazione di nuovi piccoli impianti idroelettrici e solari che consentano di salvaguardare l'ambiente e incrementare le entrate comunali da destinare agli investimenti.

CULTURA

Sentirsi comunità significa soprattutto dare valore alla qualità della vita, anche attraverso la proposta culturale generata dal paese, a vantaggio della crescita personale dei cittadini, a tutela della storia e delle tradizioni locali e,

come ampiamente dimostrato, a supporto della crescita economica complessiva.

Possiamo vantare agenzie importanti come il Castello di Ivano, centro di cultura a valenza sovraregionale, la Biblioteca comunale Albano Tomaselli, fulcro attorno al quale attivare progetti importanti, l'Università della terza età e del tempo disponibile e la futura Casa delle Arti Eugenio Prati.

Significativo anche il ruolo assunto in questi anni dall'Ecomuseo della Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al Brenta, di cui il Comune di Castel Ivano è parte integrante insieme al circolo Croxarie e ai comuni di Samone e Bieno.

Non mancherà, in questo settore, l'impegno diretto del Comune e a sostegno degli operatori culturali locali.

SPORT

Oltre a confermare il pieno sostegno alle realtà sportive locali, l'amministrazione comunale sarà impegnata nel valorizzare e nel rendere sempre più utilizzati i tre importanti centri sportivi di Strigno, Agnedo e Spera, da sviluppare evitando inutili duplicazioni di servizi e da promuovere in modo integrato e unitario.

COMUNICAZIONE

Abbiamo sempre fatto e continueremo a fare della trasparenza e della comunicazione il metodo di lavoro dell'amministrazione comunale, garantendo l'informazione e favorendo la partecipazione dei cittadini attraverso gli strumenti di comunicazione tradizionali dell'ente, con un occhio di riguardo ai social media: strumenti sempre più diffusi per comunicare e dialogare con i cittadini.

POLITICA DEGLI INVESTIMENTI

È nostra intenzione proseguire in una gestione oculata delle risorse e nell'utilizzo delle maggiori disponibilità che derivano dal minore costo degli amministratori, dalla riduzione delle spese della macchina amministrativa e dai contributi regionali dovuti alla fusione.

Tutto ciò per promuovere investimenti che consentano di ridurre le spese correnti e ottenere risparmi nella gestione; per garantire l'erogazione di servizi di qualità ai cittadini a costi inferiori; per finanziare interventi che consentano maggiori entrate proprie all'ente

In questo modo costruiremo le basi per la progressiva sostituzione del contributo regionale, al termine dei 20 anni previsti, con entrate comunali.

Nello specifico, per obiettivi e per singoli interventi:

ACQUEDOTTO

Completamento dei lavori del quarto lotto dell'Acquedotto di Rava e delle opere integrative da realizzare utilizzando il ribasso d'asta (intervento già finanziato). Definizione di un piano di rifacimento per lotti funzionali della rete di distribuzione interna a Strigno, Tomaselli, Villa, Agnedo e Monte Lefre, come da fascicolo integrato di acquedotto approvato, con implementazione del sistema di telecontrollo per poter intervenire in tempo reale per risolvere eventuali problemi. Sostituzione delle tubazioni di adduzione dell'Acquedotto del Fer (intervento sovracomunale) tramite la Gestione Associata Acquedotti di Rava.

ANZIANI

Promozione della salute, di sani stili di vita e dell'inclusione sociale nella popolazione anziana, al fine di promuovere politiche di invecchiamento attivo.

Valutazione, di concerto con l'A.P.S.P. Redenta Floriani, di progetti di coabitazione in favore degli anziani (COHOUSING), in particolare per la "fascia grigia", quella dei "grandi anziani" e della parziale autosufficienza, dando valore alla socialità e alla vita autonoma e indipendente in un ambiente protetto.

ASILO NIDO

Ricerca dei finanziamenti per istituire un nuovo servizio di asilo nido / conciliativo nel territorio comunale, contestualmente all'adeguamento sismico della scuola materna di Agnedo.

ASSOCIAZIONI

Costante sostegno alle associazioni, rispettandone la piena autonomia, nelle attività ordinarie di volontariato e di cura del territorio e nelle necessità straordinarie per la manutenzione delle sedi in gestione, compresa la sostituzione dei materiali di consumo con dotazioni e attrezzature rispettose dell'ambiente e la promozione degli eventi (sagre, ecc.) attraverso la costituzione di un coordinamento delle associazioni e la pubblicazione di un calendario condiviso.

Assegnazione di spazi adeguati a tutte le associazioni del paese, in particolare al Circolo Pensionati di Strigno, alla compagnia SchÜtzen (la cui sede sarà demolita per la prossima realizzazione della fermata delle corriere) al Gruppo Giovani "Il Quadrifoglio", all'Associazione Mondinsieme.

Realizzazione di una copertura fissa a completamento dell'area attrezzata per eventi al parco urbano di SPERA (intervento già progettato) e di locali di servizio per il parco urbano.

Definizione dei rapporti con il Comitato Santa Agata al fine dell'utilizzo del primo piano dell'antica Latteria Sociale di Tomaselli e modifica dell'impianto di riscaldamento per rendere la sala maggiormente utilizzabile anche con breve preavviso. Promozione dell'utilizzo del piano terra a scopo produttivo e come punto vendita al dettaglio di prodotti caseari.

Sostegno ai Gruppi ANA impegnati nella prospettata ricostruzione della Chiesetta di San Pietro sui Piani del Tauro e

nella ristrutturazione della Chiesetta di San Lorenzo e San Bortolo a Primalunetta.

Proseguimento del sostegno ai comitati, ai volontari e agli amanti della montagna che “a piovego” si occupano della cura, valorizzazione del territorio e delle strutture di appoggio e ricovero.

BANCA DELLA TERRA E PRODUZIONI AGRICOLE

Istituzione, a seguito del censimento appena eseguito dalla Provincia, della Banca della Terra comunale al fine di recuperare alle attività agricole a forte valore paesaggistico, attraverso l'affitto, i fondi privati oggi inutilizzati a causa dell'eccessiva frammentazione delle proprietà, anche tramite il coinvolgimento dei due Consorzi di miglioramento fondiari attivi nel territorio comunale.

Valorizzazione delle produzioni agricole, anche in un'ottica di promozione del territorio e dei prodotti a chilometro zero, e regolamentazione dell'insediamento e dello spostamento degli apiari al fine di salvaguardare il patrimonio apistico della Valsugana.

BIBLIOTECA

Sostegno al completamento degli interventi promossi dalla Banda Civica Lagorai e dal Circolo Croxarie per l'adeguamento degli spazi sottostanti la biblioteca comunale (sede della Banda e sala espositiva/incontri a servizio della comunità, interventi già finanziati e in corso di realizzazione).

Ridefinizione dei servizi della biblioteca al fine di consolidarne il ruolo di supporto alle Istituzioni scolastiche, di agenzia di promozione culturale territoriale e di formazione permanente tramite il suo adeguamento tecnologico, incremento costante del patrimonio librario secondo la carta delle collezioni adottata, la climatizzazione e l'adeguamento normativo dei locali (intervento già progettato) e la revisione degli orari di apertura sulla scorta di un'analisi delle esigenze dell'utenza

BONIFICA

Realizzazione della bonifica agraria di Oltrebrenta e delle opere di regimazione e protezione idrogeologica dell'area come da progettazione già realizzata.

BOSCHI

Ripristino e valorizzazione del patrimonio boschivo, anche con interventi di messa in sicurezza dei versanti per mitigare il rischio idrogeologico e aggiornamento del Piano Economico di gestione forestale a seguito dei danni subiti a causa della tempesta VAIA.

CARABINIERI

Realizzazione della nuova Caserma dei carabinieri all'ex magazzino muli di via Degol a Strigno (richiesta di

finanziamento già inviata alla Provincia).

CAPITELLI

Restauro delle testimonianze della devozione popolare presenti nel territorio, in particolare del Capitello di Sant'Antonio in località Pellegrini (intervento già finanziato).

CASA DELLE ARTI EUGENIO PRATI (CAP)

Valorizzazione, in accordo con il MART e la Soprintendenza, della recente acquisizione al patrimonio comunale di una serie di opere di Eugenio Prati e realizzazione della Casa delle arti Eugenio Prati (CAP) presso l'ex municipio di Agnedo: un museo esperienziale dedicato all'artista (richiesta di finanziamento su bando GAL).

CASA DI RIPOSO

Affiancamento dell'A.P.S.P. "Redenta Floriani" negli interventi previsti dal protocollo d'intesa siglato con il Comune e la Provincia relativamente alla vecchia struttura, da ridimensionare per il recupero di uno spazio verde e a parcheggio a servizio del centro storico di Strigno, contemperando nello stesso tempo le esigenze dell'A.P.S.P. e del territorio in merito a ulteriori servizi socioassistenziali.

CENTRI SPORTIVI

Completamento della palestra di arrampicata ad Agnedo e studio di una forma di gestione a valenza economica della stessa, in accordo con il gestore Associazione U.S. Villagnedo, che consenta una forte attrattività, tale da costituire un punto di promozione strategico per il Lagorai.

Realizzazione di un athletic park per atleti, runners, skaters e bikers presso il Centro sportivo di Agnedo.

Collaborazione e cofinanziamento con il Tiro a Segno Nazionale di Strigno per realizzare la progettata nuova linea di tiro da 100 metri, a completamento dell'offerta del poligono per le attività sportive, le forze dell'ordine e le associazioni cacciatori.

Manutenzione straordinaria dei campi da tennis di Agnedo e di Spera e rifacimento del manto di copertura del campo da calcetto di Spera.

Promozione dell'utilizzo delle strutture sportive libere (campi polifunzionali, beach volley, ecc.) anche in orario serale.

CENTRI STORICI

Messa in sicurezza e riqualificazione dell'accesso sud all'abitato di Strigno, con l'allontanamento della viabilità provinciale dalla Canonica e dalla Chiesa Parrocchiale e il prolungamento del marciapiede, la realizzazione di una nuova fermata delle corriere, la riqualificazione di Piazza IV Novembre, il riordino e la ridistribuzione dei parcheggi, la ridefinizione della viabilità di attraversamento e lo sbarriamento architettonico della scalinata di accesso al Viale 27 Aprile (intervento già ammesso a finanziamento)

Ricerca dei necessari finanziamenti per la riqualificazione della piazza di Spera, con la realizzazione di un'area per la fermata delle corriere e i necessari posti macchina nell'ambito di un intervento di ridefinizione urbana complessiva (studio di fattibilità già disponibile)

Adozione di incentivi per la ristrutturazione e l'abbellimento delle facciate degli edifici privati.

CICLABILI

Completamento della pista ciclopedonale di collegamento con il Tesino (già progettata e finanziata) in collaborazione con la Comunità di valle e i comuni di Bieno e Pieve Tesino, compreso un tratto che valorizzi gli esercizi commerciali dell'abitato di Strigno.

Collaborazione con l'Amministrazione comunale di Scurelle per la realizzazione di una pista ciclopedonale dal sottopasso della Stazione dei treni al centro abitato di Scurelle con la contestuale posa della condotta delle acque meteoriche in Via da Borgo (intervento già finanziato sul fondo strategico territoriale).

Progettazione, in collaborazione con la Provincia, di un nuovo collegamento della pista ciclabile della Valsugana con il Centro Sportivo di Agnedo.

CIMITERI

Manutenzione ordinaria e straordinaria dei cimiteri comunali e riqualificazione delle aree pertinenziali degli edifici sacri.

DEPURATORE

Richiesta alla Provincia di provvedere alla copertura del depuratore in località Campagna.

DIGITALIZZAZIONE

Digitalizzazione delle pratiche edilizie e degli archivi (intervento già finanziato) per ottenere un considerevole risparmio di spazio; maggiori garanzie di sicurezza e disponibilità dei documenti nel tempo; un accesso veloce, semplice e immediato alle pratiche; una ricerca per la consultazione semplice ed efficace e, soprattutto, maggiori efficienza e velocità nel servizio all'utenza (cittadini e professionisti).

E-BIKE

Piano di installazione di stalli di ricarica nel territorio comunale a servizio delle e-bike (intervento già finanziato).

ECOMUSEO DELLA VALSUGANA

Conferma dell'adesione del Comune all'Associazione Ecomuseo della Valsugana – Dalle sorgenti di Rava al Brenta.

ENERGIA

Verifica della fattibilità e della sostenibilità economico-finanziaria di ulteriori nuove centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale.

Ricerca di ulteriori finanziamenti per la riqualificazione energetica degli edifici pubblici.

Definizione di un piano di interrimento delle linee elettriche aeree e realizzazione delle necessarie cabine al fine di ridurre l'impatto paesaggistico delle infrastrutture e garantire maggiore stabilità alle utenze (a Strigno, Ivano Fracena, Villa e Spera; condivisione dell'intervento già raggiunta con SET Distribuzione Spa).

EUROPA

Associazione del Comune al G.A.L. Trentino Orientale in modo tale da poter contare sul supporto tecnico necessario ad accedere ai fondi disponibili sui bandi europei.

EVENTI

Sostegno logistico ed economico agli eventi "Pietre d'acqua", proposto dall'Ecomuseo della Valsugana lungo le rive del Chieppena, "Luci e ombre del legno", simposio di scultura organizzato dal Centro di documentazione del lavoro nei boschi di Castello Tesino, "Palazzi Aperti", organizzato in collaborazione con il Comune di Trento, "Rassegna dei formaggi di malga" organizzato dalla Fondazione De Bellat e "Vietato ai Maggiori".

Consolidamento delle collaborazioni con il Mart, il Servizio attività culturali e la Soprintendenza, Arte Sella, Castel Ivano Incontri e la Comunità di valle al fine di definire un programma pluriennale che preveda, a cadenza almeno annuale, un evento espositivo a valenza provinciale, a partire dalla prossima mostra dedicata al "pittore delle grazie" Albano Tomaselli, cui è intitolata la biblioteca comunale.

Promozione del "Festival della panchina d'artista", con il duplice scopo di proporre un evento culturale di livello provinciale e realizzare un arredo urbano attrattivo per residenti e turisti.

Promozione di eventi estivi nei centri urbani per valorizzare le piazze come luogo di incontro e di aggregazione in collaborazione con le associazioni.

Promozione della rassegna musicale all'aperto Lagorai D'Incanto.

EX MUNICIPI

Progressiva riorganizzazione dei servizi comunali in ottica unitaria, mantenendo nel contempo l'utilizzo pubblico e la funzionalità degli ex-municipi.

FAMIGLIA

Conferma del "Bonus Bebé" e riattivazione dell'iniziativa "Un albero per ogni nato", favorendo l'incontro intergenerazionale fra i bambini e gli anziani grazie al progetto "Pigotta dell'Unicef".

Proseguimento delle azioni e delle attività previste dalla certificazione Family in Trentino già ottenuta dal Comune e dal Distretto Famiglia Valsugana e Tesino.

Introduzione di un diritto di prenotazione di una settimana, con esenzione delle spese di affitto, per le associazioni

con sede in paese che organizzano attività di campeggio estivo per ragazzi presso la Casa Vacanze Gruppi Primalunetta, promuovendone l'estensione del periodo di utilizzo grazie a una alimentazione elettrica stabile (in corso di esecuzione) e alla realizzazione di un deposito di servizio.

FIBRA OTTICA

Completamento dell'infrastrutturazione in fibra ottica del territorio comunale (intervento già finanziato e in corso) a servizio delle famiglie e delle imprese.

GIORNALINO

Ripresa di una regolare pubblicazione del giornalino comunale.

GIOVANI

Impiego dei giovani in attività lavorative estive (Lavoroestate: parlare con il fare).

Attivazione del servizio di aggregazione giovanile "Spazio Giovani" in collaborazione con la Comunità di valle.

Valorizzazione delle competenze dei giovani laureati residenti attraverso l'istituzione di un premio per le tesi di laurea di interesse per il territorio e l'organizzazione di cicli di conferenze per la loro esposizione.

Conferma dell'adesione del Comune al Piano Giovani di Zona proposto dalla Comunità di Valle.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Completamento della nuova illuminazione pubblica sulla provinciale 78, da località Barricata fino alla frazione di Tomaselli (intervento già finanziato e in corso di realizzazione).

Efficientamento delle reti di illuminazione pubblica a Villa, in via Sovravilla, via don Francesco Zanon, via Ezio Franceschini, via della Roda, via dei Ronchi, e ad Agnedo in via delle Margere, via Eugenio Prati, via delle Cavae, via per Ospedaletto, via Grazioli dal ponte al centro sociale e parte di via dei Molini (intervento già finanziato).

Completamento dell'impianto di illuminazione pubblica presso i nuovi parcheggi del centro sportivo di Agnedo (intervento già finanziato).

LAVORO

Proseguimento del progetto Intervento 19 di accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili nel periodo primavera-autunno in collaborazione con l'A.P.S.P. "Redenta Floriani" per il decoro del verde e degli spazi urbani.

Mantenimento e potenziamento della squadra compartecipata del "Progettone" dedicata alla manutenzione ambientale e del verde pubblico.

Conferma dell'adesione del Comune al progetto di occupabilità di soggetti fragili proposto annualmente dalla Comunità di valle in collaborazione con il Servizio Sostegno all'occupazione e valorizzazione ambientale della Provincia.

LUNAZZA

Recupero degli immobili comunali nell'ex vivaio forestale di Lunazza, da adibire a casa vacanze e strutture di supporto per campeggi, Grest e momenti di aggregazione per residenti e ospiti.

MALGHE

Recupero a fini produttivi delle malghe e dei pascoli comunali, a partire dalla ristrutturazione di Malga Valle, Malga Ravetta e Malga Primalunetta (malga - rifugio), anche tramite strumenti di partnership pubblico/privato, con la realizzazione di opportune vie di accesso anche con finalità antincendio.

Attivazione del cambio di coltura a pascolo dei boschi di neoformazione schiantati dalla tempesta VAIA in località Monte Lefre, comprese la realizzazione delle piste di accesso ai fondi, e Primaluetta.

Proseguimento della pulizia dei campivoli e dei diradamenti forestali condivisi con il Servizio Foreste e l'associazione cacciatori volti al recupero dei pascoli per la monticazione e alla salvaguardia della biodiversità.

Responsabilizzazione dei conduttori delle malghe nella pulizia e mantenimento del pascolo.

MERCATI

Proseguimento e implementazione del Mercato Contadino del sabato mattina e promozione del mercato settimanale del martedì.

MONTE LEFRE

Ripristino dei manufatti e dei percorsi della Grande Guerra sul Monte Lefre (intervento già finanziato e programmato a cura del Servizio Occupazione e valorizzazione ambientale della Provincia) e valorizzazione del "Zimon" quale punto panoramico sulla Valsugana.

Conclusione dell'accordo con le amministrazioni comunali di Cinte e Pieve Tesino per la realizzazione delle reti di adduzione dell'acquedotto ed energia elettrica sul Monte Lefre e ricerca dei relativi finanziamenti.

NEGOZI DI PROSSIMITÀ

Promozione della riapertura di un negozio di prossimità nella frazione di Ivano Fracena.

NEGOZIO TEMPORANEO

Definizione di uno studio di fattibilità per la realizzazione di negozi temporanei a tema (Temporary Shop) utilizzando gli esercizi commerciali inattivi.

OASI FAUNISTICA

Valorizzazione e promozione dell'oasi faunistica di Agnedo dopo la recente acquisizione di ulteriori tre ettari a titolo gratuito da parte del Comune, con installazione di totem informativi su flora e fauna della zona e manutenzione

straordinaria del percorso di visita.

ORARI DI APERTURA

Revisione degli orari di apertura al pubblico degli uffici comunali in accordo con le esigenze dei cittadini e delle imprese.

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Potenziamento dei servizi comunali e migliore distribuzione dei carichi di lavoro alla luce dei recenti pensionamenti.

PARCHEGGI

Realizzazione di parcheggi e adeguamento della viabilità negli abitati e a ridosso degli stessi per favorire le attività commerciali e la piena occupazione degli immobili privati in centro storico.

Riqualificazione dell'area di pertinenza della Chiesetta di Santa Agata a Tomaselli e realizzazione di posti auto a servizio della frazione (come da studio già effettuato).

Realizzazione di un nuovo golfo di fermata per le corriere sulla S.P. nr. 78 con spostamento dell'innesto di Via Sasso a Strigno e realizzazione di nuovi posti macchina.

PARCHI

Riqualificazione della zona a valle dell'ex-Oratorio di Strigno con la realizzazione di un'area gioco e parco con relativi parcheggi, spazi per le Associazioni e per scopi aggregativi (studio di fattibilità già realizzato).

Attivazione, in collaborazione con Arte Sella, di una generale riprogettazione dei parchi pubblici, dell'alveo del Chieppena e delle aiuole come spazi dedicati all'arte e al benessere grazie all'utilizzo delle essenze vegetali (progetto "Parco creativo diffuso").

Ampliamento del parco giochi di Villa.

Recupero e valorizzazione dei parchi delle Sogiane, Penile, e di Oltrebrenta, valutando la possibilità di realizzare un acropark (parco avventura) in collaborazione con il Servizio Occupazione e Valorizzazione Ambientale della Provincia.

PERCORSI

Sostegno al progetto di valorizzazione, recupero e segnalazione della Via Claudia Augusta nel suo tracciato storico, in corso di definizione da parte delle Comunità Valsugana e Tesino e Alta Valsugana e Bersntol, contestualmente all'adesione del Comune all'Associazione Via Claudia Augusta.

Definizione di un progetto di segnaletica turistica, naturalistica e culturale per ridurre l'impatto ambientale mantenendone l'efficacia comunicativa, per valorizzare i punti di interesse con totem e digitalizzazione delle informazioni e dei percorsi pedonali e ciclabili, da promuovere con eventi e visite guidate nel contesto della prima Certificazione al mondo per il Turismo Sostenibile GSTC recentemente ottenuta dall'APT Valsugana.

Valorizzazione dei centri urbani e dei punti di interesse attraverso adeguate segnalazioni nella ciclabile della Valsugana e nel tratto di collegamento con il Tesino.

Proseguimento del recupero dei sentieri di mezza costa e collegamento tra i centri abitati e con la montagna.

Promozione della collaborazione fra imprenditori agricoli e turistici per offrire percorsi esperienziali e del gusto ai visitatori.

Realizzazione di una nuova passerella pedonale sul torrente Chieppena in località Monegati (intervento già finanziato e in attesa dei prescritti pareri provinciali).

Manutenzione e valorizzazione dei percorsi pedonali e dei punti di riposo in località Coste ad Agnedo, in prossimità del Col Fortin.

PIANO REGOLATORE GENERALE

Attivazione di un percorso partecipativo pubblico finalizzato all'adozione del Piano Regolatore Generale del Comune di Castel Ivano, con un'attenzione particolare: al recupero della vivibilità dei Centri Storici (favorendo l'insediamento abitativo anche grazie alla demolizione di edifici non utilizzati e alla demolizione e ricostruzione nel rispetto della tipologia architettonica); alla bellezza e fruibilità degli spazi comunitari; alla previsione di servizi attrattivi per la nuova residenzialità; alla ridefinizione delle vocazioni territoriali; all'uniformità delle norme tecniche di attuazione e del regolamento edilizio. Nella programmazione urbanistica e nella rivisitazione delle relative norme tecniche di attuazione sarà posta particolare attenzione alla salvaguardia del territorio e dell'ambiente conservando, per quanto possibile, tutti gli elementi architettonici e ambientali tradizionali e di interesse storico che caratterizzano l'unicità del paesaggio, senza precludere lo sviluppo economico e produttivo e il miglioramento dei servizi, ma ponendo allo stesso tempo attenzione alla qualità edilizia, urbana e ambientale.

PISCINA

Riprogettazione della piscina di Strigno, all'interno dell'offerta di valle, come parco acquatico, prevedendo l'attivazione di convenzioni con il gestore per introdurre agevolazioni tariffarie in favore delle famiglie, in linea con le politiche del Distretto Famiglia e del marchio Family in Trentino, e un'adeguata dotazione di parcheggi a servizio dell'intera area sportiva e ricreativa di Zelò.

Installazione di un impianto solare termico a servizio della piscina comunale (intervento già finanziato e in appalto).

POLIAMBULATORI

Manutenzione straordinaria dei poliambulatori di STRIGNO, compresa la copertura dell'edificio e la sistemazione della scala di accesso di Piazzetta Carbonari per eliminare le infiltrazioni.

PREVENZIONE RISCHI

Sistemazione idraulica e idrogeologica della roggia "Vale" tra gli abitati di Ivano Fracena e Agnedo (intervento già progettato).

Definizione di un piano pluriennale di prevenzione delle calamità naturali (manutenzione puntuale e interventi specifici su rii e versanti), in particolare nelle località Paluati/Ghisi, Latini, Nimizzon/Relle, via Santa Apollonia, Castrozze Lupi.

REGOLAMENTI

Proseguimento dell'adozione dei regolamenti comunali per uniformare le norme in vigore negli ex comuni.

RETE DI RISERVE FIUME BRENTA

Realizzazione degli interventi previsti dall'Accordo di Programma che ha istituito la Rete di riserve del fiume Brenta, di cui il Comune di Castel Ivano è parte, e i relativi investimenti di sviluppo turistico. Il sistema delle Reti di Riserve è uno dei progetti più innovativi nell'ambito della tutela dell'ambiente in Trentino. Non è una nuova area protetta ma un nuovo modo di gestire e valorizzare le aree protette di Natura 2000 già esistenti, in modo più efficace e con un approccio dal basso. La Rete di riserve Fiume Brenta è stata istituita nel 2018 dalla Provincia, dalle comunità di valle Valsugana e Tesino e Alta Valsugana e Bersntol e dai comuni di Altopiano della Vigolana, Borgo Valsugana, Calceranica al Lago, Caldonazzo, Castel Ivano, Grigno, Levico Terme, Novaledo, Pergine Valsugana, Roncesgno Terme, Ronchi Valsugana, Tenna, Torcegno e Vignola Falesina. L'ente capofila è la Comunità Valsugana e Tesino.

SALESAI

Realizzazione dell'allargamento e della messa in sicurezza di via Salesai a Strigno (intervento già progettato e richiesta di finanziamento già inviata alla Provincia).

SAN VITO

Sollecito a ITEA spa a provvedere al recupero della ex biblioteca di via San Vito a Strigno, come da accordo siglato dall'ex Comune in occasione della cessione dell'immobile. Realizzazione nell'area dell'ex-Caseificio Sociale di Strigno di posti auto liberi al livello stradale e box auto al piano sottostante, con contestuale allargamento e messa in sicurezza dell'incrocio con il "Boaloto".

SCUOLE

Conclusione delle opere esterne presso le Scuole Medie e acquisto della necessaria attrezzatura sportiva (interventi già finanziati).

Ricerca dei finanziamenti necessari all'adeguamento sismico degli edifici scolastici.

Collaborazione con le scuole in progetti di educazione civica, partecipazione e conoscenza del territorio.

SICUREZZA STRADALE

Completamento dell'installazione di 11 attraversamenti pedonali illuminati e 4 dissuasori di velocità nei centri abitati di Villa, Strigno e Tomaselli (intervento già finanziato e in corso di realizzazione).

Affiancamento della Provincia nella realizzazione del marciapiede da Villa a Strigno e della rotatoria in località “Croseta” (intervento già finanziato come da protocollo d’intesa).

Affiancamento della Provincia nella realizzazione del marciapiede da Villa a Scurelle, del marciapiede da Agnedo al ponte per Ivano Fracena, della messa in sicurezza e dell’innesto per Via Scura, dell’adeguamento della viabilità provinciale in Piazza Santi (impegno della Provincia a ricercare i fondi necessari come da Protocollo di Intesa).

Realizzazione di un marciapiede sulla S.P. nr. 78 dalla nuova caserma dei vigili del fuoco volontari di Strigno fino al Centro raccolta materiali.

Ricerca dei finanziamenti necessari alla messa in sicurezza della S.P. nr. 78 lungo l’abitato di Tomaselli.

Conclusione dell’intervento di messa in sicurezza di Via Cenone in località Valandrigo e Pianezze alte (intervento già finanziato con l’utilizzo dei ribassi d’asta).

Allargamento e messa in sicurezza di Via del Centro Sportivo dal campo da calcio a via delle Relle (in direzione degli svincoli della S.S. 47), anche con il completamento del marciapiede e della pubblica illuminazione.

Conferma alla Provincia della richiesta di intervento sulla viabilità di competenza per realizzare il marciapiede tra Via Frigatti e l’innesto di Piazza Santi sulla S.P. nr. 78 e tra Strigno e Spera da località “Do Vie” alla fermata delle corriere.

Messa in sicurezza delle strada di Penile con puntuale rettifica del tracciato a servizio dei residenti in zona.

Richiesta alla Provincia e ricerca dei finanziamenti necessari alla realizzazione di un marciapiede sulla S.P. nr. 60, da Agnedo a Ospedaletto, con innesto sul progettato percorso ciclopeditone proposto dal Comune di Ospedaletto nell’ambito del Fondo strategico territoriale.

Richiesta alla Provincia per la realizzazione di una corsia di decelerazione sulla S.S. 47 in località Barricata, in corrispondenza del passaggio a livello per località Campagna.

SMART CITY

Sfruttamento dell’infrastrutturazione in fibra ottica per l’implementazione di soluzioni IoT (Internet of Things) per la raccolta e l’utilizzo dei dati nelle strutture pubbliche, negli apparati di controllo e sicurezza del territorio e nella comunicazione culturale, turistica e ambientale.

Implementazione sistematica dei servizi e dei pagamenti on-line.

Riprogettazione dei contenuti del sito web istituzionale in un’ottica di comunicazione multicanale di servizio ai cittadini.

Conferma e promozione della piattaforma di segnalazioni dei cittadini Sensor Civico.

Implementazione della comunicazione social dell’ente.

STATALE 47

Vogliamo la messa in sicurezza della S.S. 47, confermando le osservazioni inviate alla Provincia a gennaio 2020: la soluzione adottata, la cui scelta è di competenza provinciale, dovrà garantire un inserimento ambientale rispettoso del territorio ed essere funzionale sia al traffico di attraversamento (lontano dai centri abitati) sia alla

viabilità locale; dovrà garantire la massima sicurezza; dovrà rendere più fluida la viabilità di collegamento fra i centri abitati, migliorando l'accesso a località Campagna e mantenendo la rotatoria di accesso alla zona artigianale di Castelnuovo, Scurelle e Castel Ivano; dovrà mettere a disposizione terreni agricoli in compensazione di quelli perduti negli scorsi anni a servizio della viabilità e di cui si prevede l'occupazione per i nuovi interventi, anche attraverso il finanziamento e la realizzazione della progettata bonifica di Oltrebrenta; dovrà prevedere lo spostamento delle stalle a sud di Agnedo in posizione lontana dalle aree residenziali, a sud della ferrovia; dovrà salvaguardare la ciclabile della Valsugana, da mettere in sicurezza con un sottopasso in località Oltrebrenta; dovrà infine essere accompagnata dalla contestuale elettrificazione della Ferrovia della Valsugana da Trento fino a Bassano del Grappa, con la valorizzazione della Stazione di Castel Ivano, eventualmente da traslare a valle (utilizzando i fondi statali messi a disposizione in occasione dei Giochi olimpici invernali del 2026).

TOPONOMASTICA

Aggiornamento della toponomastica dei centri urbani laddove insufficiente per garantire le attività di pubblica sicurezza e di soccorso.

Valorizzazione della toponomastica storica e tradizionale con opportuna segnaletica.

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ E DEL TEMPO DISPONIBILE

Ampliamento dell'offerta formativa dell'Università della Terza Età e del Tempo Disponibile in convenzione con la Comunità di Valle e la Fondazione De Marchi di Trento.

VIABILITÀ

Realizzazione di una bretella di collegamento tra la strada provinciale 78 e via Renato Tomaselli a valle dell'ex campo sportivo di Strigno (intervento già progettato).

Completamento del programma di manutenzione straordinaria della viabilità comunale in località Lunazza, in collaborazione con il Comune di Samone, in località Relle, in località Bettega, in Via Pretorio, in Via delle Cavae, in Via Scura, Via dei Ronchetti, Via alle Prae, Via dei Tomasi, Via delle Margere, Via per Ospedaletto, Località Oltrebrenta e tratti di altre vie connessi a interventi di rifacimento o sistemazione delle reti tecnologiche.

Proseguimento degli interventi di potenziamento della viabilità agricola, attraverso una politica di condivisione e sostegno degli interventi promossi dai Consorzi di Miglioramento Fondiario, volti alla salvaguardia dell'ambiente e al miglioramento della viabilità nelle zone agricole, boschive e di alta montagna, a partire dall'adeguamento della viabilità rurale in località Oltrebrenta programmata dal Consorzio di Miglioramento Fondiario di Villa Agnedo.

Richiesta alla Provincia di procedere con urgenza alla realizzazione di una viabilità di attraversamento alternativa a quella di Località Barricata, dalla rotatoria in zona artigianale di Scurelle alla zona sud dell'abitato di Strigno.

Manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione del ponte fra Villa e Agnedo.

Collaborazione con la Provincia per un progetto di manutenzione straordinaria e valorizzazione estetica del ponte per Ivano Fracena, con contestuale adeguamento dei percorsi pedonali laterali, anche attraverso un concorso di

idee.

VIDEOSORVEGLIANZA

Installazione di un sistema di videosorveglianza lungo le principali direttrici di traffico e nei punti sensibili del territorio sfruttando a tale scopo la necessaria infrastrutturazione in fibra ottica, in corso di realizzazione, per il trasferimento dei dati.

VIGILI DEL FUOCO VOLONTARI

Completamento della Caserma dei vigili del fuoco volontari di STRIGNO con la sistemazione delle aree esterne, compresa la piazzola di atterraggio dell'elisoccorso, e l'acquisto degli arredi (intervento già finanziato).

Realizzazione dei lavori di adeguamento della Caserma dei vigili del fuoco volontari di Villa Agnedo (intervento già finanziato e in fase di appalto).

Sostegno ai quattro corpi dei vigili del fuoco volontari in merito alle dotazioni di dispositivi di protezione individuale e attrezzature in un'ottica di coordinamento e condivisione delle necessità, e agli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle caserme.

Non basta “fare”. Occorre “fare bene”, ma è oltremodo necessario che al “fare” si anteponga il *pensare*, il *discernere* e lo *scegliere*: *scegliere tra possibilità diverse quella che sa portare maggiore beneficio alla comunità*, nell’interesse di molti e non di pochi.

Il tutto, non ricercando la soluzione del problema fine a se stessa ma inquadrando l’intervento in un’ottica globale di programmazione, in modo che se, se per necessità occorrerà procedere per gradi nella realizzazione dei lavori, interventi eseguiti in una fase precedente non siano vanificati o da rifare per ottenere il risultato finale.

Amministrare significa considerare la responsabilità amministrativa come un impegno al servizio di tutti. Auspico che questo sia lo stile e l’impegno con il quale ciascuno si appresta a vivere la vita amministrativa, nel rispetto dei ruoli che gli elettori ci hanno affidato.

L’auspicio è che l’attuazione del programma di interventi su esposto, nato dalla convergenza di idee e anche di ideali di diverse persone, possa dare risposte alle esigenze di un territorio e delle persone che lo vivono.

2.1 INDIRIZZI STRATEGICI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PTPCT 2023-2025

ROTAZIONE DEL PERSONALE

➤ verifica – anche in relazione alla sostenibilità organizzativa delle eventuali misure da introdurre per l’attuazione della rotazione del personale comunale, ovvero attuazione di misure alternative, il tutto in linea alle indicazioni di cui alla deliberazione ANAC n. 831/2016;

Responsabili: Segretario Comunale e Responsabili di servizio

IMPLEMENTAZIONE DELL'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

➤ avvio dei processi di controllo interno nonché della mappatura dei processi di competenza dell’amministrazione comunale, con priorità a quelli presi in considerazione dal PTPCT e con particolare attenzione a quelli a maggior rischio, tramite assegnazione ai Responsabili di servizio e di ufficio di specifica azione trasversale;

IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE A TUTELA DEI DIPENDENTI CHE SEGNALANO ILLECITI (WHISTLEBLOWERS)

➤ mantenimento della procedura formalmente definita per la gestione delle segnalazioni di illeciti da parte di dipendenti dell’amministrazione che garantisca l’anonimato, avvalendosi della piattaforma open source che è stata messa a disposizione dal Consorzio dei Comuni Trentini.

Responsabili: Segretario Comunale

IMPLEMENTAZIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE NELL'AREA CONTRATTI PUBBLICI

- ricognizione, individuazione e valorizzazione, nel Piano di prevenzione della corruzione 2023- 2025, delle misure organizzative attualmente in atto all'interno dell'amministrazione comunale e adeguamento alle linee guida ANAC entro i termini previsti dal DUP;
- creazione di gruppo di lavoro trasversale per l'individuazione di ulteriori misure organizzative da porre in essere al fine di dare attuazione alle prescrizioni dettate da A.N.AC., da recepire eventualmente nei futuri aggiornamenti del Piano;

Responsabili: Segretario Comunale e Responsabili di servizio.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- attuazione di ulteriori corsi di formazione in materia di anticorruzione e potenziamento della formazione generale e specifica allineata all'attività dei singoli uffici;

Responsabili: Segretario Comunale

MONITORAGGIO DELL'ATTUAZIONE DEL PTPC

- attuazione di un sistema di monitoraggio che coinvolga i Responsabili di servizio anche nell'ambito dell'attivazione dei controlli periodici di monitoraggio del PTPCT

Responsabili: Segretario Comunale e Responsabili di servizio

ALLINEAMENTO DEL DUP CON IL PTPC

- allineamento in un arco temporale biennale tra il DUP, quale documento unico di programmazione, e il PTPC

3. Indirizzi generali di programmazione

3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Per servizio pubblico locale si intendere quell'attività finalizzata al perseguimento di scopi sociali e di sviluppo della società civile e dal punto di vista soggettivo questa attività viene ricondotta direttamente o indirettamente ad una figura del diritto pubblico.

La prima normativa in materia di servizi pubblici risale alla legge l.103/1903, a sua volta modificata dal R.D.3074/1923 e dal R.D.2578/1925. La riforma più importante dopo queste normative è avvenuta nel 1990 con la legge 142 che ha fissato i criteri da rispettare nell'efficacia, di conseguire gli obiettivi prefissati, l'efficienza di conseguirli con i minimi costi possibile e la distinzione tra il momento delle scelte politiche e quello delle scelte gestionali.

Il d.lgs. 276/200, il testo unico sugli enti locali, che ha recepito la maggior parte delle disposizioni della l.142/1990,

disciplina i servizi e gli interventi pubblici locali. La recente legge 133/2008 (legge di conversione del d.l.112/2008) che si è occupata di affidamento e gestione dei servizi pubblici locali, a fronte di una grande frammentarietà anche nella normativa comunitaria. L'art.112 del d.lgs.276/2000 prevede che "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali". L'articolo successivo si occupa poi di disciplinare la modalità di gestione e affido di tali servizi.

Nel testo unico sugli enti locali, il sistema dei servizi pubblici è basato sul criterio distintivo della rilevanza economica, anche se la normativa ha omissso di specificare il significato di questa locuzione, lasciando alla giurisprudenza il difficile compito interpretativo.

Secondo quanto previsto dall'art.113, co.2, "gli enti locali non possono cedere la proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni destinati all'esercizio dei servizi pubblici di cui al comma 1, salvo quanto stabilito dal comma 13", e cioè che gli "gli enti locali, anche in forma associata, nei casi in cui non sia vietato dalle normative di settore, possono conferire la proprietà delle reti, degli impianti, e delle altre dotazioni patrimoniali a società a capitale interamente pubblico, che è incredibile. Tali società pongono le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali a disposizione dei gestori incaricati della gestione del servizio o, ove prevista la gestione separata della rete, dei gestori di quest'ultima, a fronte di un canone stabilito dalla competente Autorità di settore, ove prevista, o dagli enti locali. Alla società suddetta gli enti locali possono anche assegnare, ai sensi della lettera a) del comma 4, - con procedure di gare ad evidenza pubblica – la gestione delle reti, nonché il compito di espletare le gare di cui al comma 5".

Con l'introduzione della legge 112/2008, è stata introdotta una nuova regolamentazione sull'affidamento e sulla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica. La disciplina introdotta con il nuovo art.23-bis, individua, per l'affidamento dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, l'affidamento a terzi "a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato che istituisce la Comunità europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento, proporzionalità".

Lo stesso articolo prevede inoltre che, per le situazioni che non permettono un utile ricorso al mercato per caratteristiche particolari relative al contesto territoriale, sociale, ambientale, l'affidamento possa avvenire nel rispetto dei principi comunitari, in deroga all'affidamento ordinario con un'adeguata pubblicità di scelta. Sempre l'art.23-bis, prevede inoltre che la gestione dei servizi possa essere affidata a soggetti privati e che possa essere consentito l'affidamento simultaneo con gara di una pluralità di servizi pubblici locali. Deve poi essere dimostrato che la scelta sia stata vantaggiosa.

a) Gestione diretta

Servizio	Programmazione futura
<i>Biblioteca comunale</i>	<i>Gestione diretta</i>

Acquedotto/fognatura	Gestione diretta
Servizio viabilità	Gestione diretta

b) Tramite appalto, anche riguardo a singole fasi

Servizio	Appaltatore	Scadenza affidamento	Programmazione futura
<i>Accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni</i>	I.C.A. "Imposte Comunali Affini" s.r.l. ROMA	2023	appalto
Verde pubblico intervento 19			Da appaltare annualmente

A seguito dell'entrata in vigore, dal 2021, del canone unico patrimoniale, l'imposta di pubblicità è gestita all'interno di questo canone dalla Società I.C.A. "Imposte Comunali Affini" s.r.l.

c) In concessione a terzi:

Servizio	Concessionario	Scadenza concessione	Programmazione futura
<i>Piscina comunale</i>	Rari Nantes Valsugana		Gestione in forma associata con i Comuni d'ambito (come attuale)
<i>Impianti sportivi in C.C. di Villa Agnedo</i>	U.S. Villa Agnedo, A.C. Monte Lefre e U.S. Castel Ivano A.S.D.	2026	Si pensa di rinnovare la gestione a scadenza
<i>Palestra di arrampicata C.C. Villa Agnedo</i>	U.S. Villa Agnedo	2023	Si pensa di rinnovare la gestione a scadenza

d) Gestiti attraverso società miste

Servizio	Socio privato	Scadenza	Programmazione futura

e) Gestiti tramite convenzione

Servizio	Ente capofila	Scadenza	Programmazione futura
<i>Asilo nido di Carzano</i>	Comune di Carzano	Tacito rinnovo	Mantenimento della convenzione
<i>Asilo nido di Scurelle</i>	Comunità Valsugana e Tesino	2025	Mantenimento della convenzione
Asilo nido di Borgo Valsugana	Comune di Borgo Valsugana	Tacito rinnovo	Mantenimento della convenzione

Sono inoltre in essere le seguenti convenzioni per la gestione di servizi e attività:

- Comune di Borgo Valsugana gestione servizio di polizia locale

- Gestione Associata Acquedotto di Rava tra i Comuni di Bieno, Samone, Scurelle, Castelnuovo, Castel Ivano.
- Gestione Associata centralina di Rava tra i Comuni di Bieno, Samone, Scurelle, Castelnuovo, Castel Ivano.
- Associazione foreste del Lagorai-Valsugana Orientale e del Comune di Grigno tra i Comuni di Samone, Scurelle, Castel Ivano e Grigno.
- Gestione Ecomuseo Valsugana dalle sorgenti di Rava al Brenta tra i Comuni di Bieno, Samone, Castel Ivano.
- Gestione associata di custodia forestale tra i Comuni di Castel Ivano, Grigno, Samone, Scurelle.
- Comune di Pieve Tesino per la gestione della Strada Pradellano Monte Lefre.
- Gestione strada forestale Canon di Sopra Primalunetta tra il Comune di Castel Ivano e Scurelle.

Per quanto riguarda la gestione del sistema bibliotecario intercomunale del Lagorai (e del sistema culturale) i Comuni di Castel Ivano, Castello Tesino, Pieve Tesino, Bieno, Cinte Tesino e Samone hanno espresso la volontà di recedere anticipatamente (con decorrenza 1 gennaio 2018) dalle convenzioni che istituivano il Sistema Bibliotecario Intercomunale Lagorai (sia per la parte relativa alle biblioteche e sia per la parte relativa alle attività culturali). E' stata approvata una nuova convenzione fra gli stessi Comuni con lo scopo di organizzare e coordinare gli eventi culturali e gestire il personale ausiliario in accordo fra le tre biblioteche di Castel Ivano, Castello Tesino e Pieve Tesino. La funzione di capofila è stata affidata al Comune di Castel Ivano.

La convenzione ha avuto avvio il 1 gennaio 2018, con scadenza il 31 dicembre 2018; rinnovata per ulteriori due anni non avendo alcuno dei Comuni aderenti dato disdetta, con comunicazione al Comune capofila, con anticipo di almeno 3 mesi. La convenzione è scaduta il 31.12.2020 e non è più stata rinnovata.

3.2 Indirizzi e obiettivi degli organismi partecipati

Il comma 3 dell'art. 8 della L.P. 27 dicembre 2010, n. 27 dispone che la Giunta provinciale, d'intesa con il Consiglio delle autonomie locali, definisca alcune azioni di contenimento della spesa che devono essere attuate dai comuni e dalle comunità, tra le quali, quelle indicate alla lettera e), vale a dire "la previsione che gli enti locali che in qualità di soci controllano singolarmente o insieme ad altri enti locali società di capitali impegnino gli organi di queste società al rispetto delle misure di contenimento della spesa individuate dal Consiglio delle Autonomie locali d'intesa con la Provincia; l'individuazione delle misure tiene conto delle disposizioni di contenimento della spesa previste dalle leggi provinciali e dai relativi provvedimenti attuativi rivolte alle società della Provincia indicate nell'articolo 33 della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3; in caso di mancata intesa le misure sono individuate dalla provincia sulla base delle corrispondenti disposizioni previste per le società della Provincia".

Detto art. 8 ha trovato attuazione nel "Protocollo d'Intesa per l'individuazione delle misure di contenimento delle spese relative alle società controllate dagli enti locali", sottoscritto in data 20 settembre 2012 tra Provincia autonoma di Trento e Consiglio delle autonomie locali.

In tale contesto giuridico viene a collocarsi il processo di razionalizzazione previsto dal comma 611 della legge di stabilità 190/2014, che ha introdotto la disciplina relativa alla predisposizione di un piano di razionalizzazione delle società partecipate locali, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica,

il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato”.

Il Comune, mediante il Commissario Straordinario, ha predisposto, in data 07/04/2016, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, con esplicitate le modalità e i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire, con l'obiettivo di ridurre il numero ed i costi delle partecipate.

In tale contesto, la recente approvazione del D.lgs. 19 agosto 2016 n. 175 (TUEL sulle società partecipate) imporrà nuove valutazioni in merito all'opportunità/necessità di razionalizzare le partecipazioni degli enti locali in organismi gestionali esterni. Occorrerà peraltro attendere, prima dell'adozione delle necessarie azioni, l'approvazione di un'eventuale normativa provinciale volta ad adeguare la normativa vigente e/o chiarire l'ambito di applicazione della normativa nazionale sulla base delle disposizioni di cui al D.lgs. 266/92, “*Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige concernenti il rapporto tra atti legislativi statali e leggi regionali e provinciali, nonché la potestà statale di indirizzo e coordinamento*” e di cui all'art. 105 dello Statuto di Autonomia della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige.

Per ogni società o ente compilare la tabella come nell'esempio, personalizzando nel caso ci siano fallimenti o informazioni diverse da valorizzare. Tutti i dati si possono trovare sul sito portaletesoro.mef.gov.it

CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI - quota di partecipazione–0,51%					
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Prestazione di servizi ai soci-supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie locali. Prestare ai soci ogni forma di assistenza anche attraverso servizi con particolare riguardo al settore formativo, contrattuale amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo economico e tecnico</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>In house - Consorzio</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		10.121	10.018	9.553,40	9.553,40
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		2.929.073	3.353.744	3.862.532	4.448.151
<i>Risultato d'esercizio</i>		383.476	436.279	522.342	601.289
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	13.362,22	13.150,67	12.860,49	10.794,10
	pagato	13.121,57	8.768,34	16.847,64	15.048,46

FUNIVIE LAGORAI SPA - quota di partecipazione– 0,001% fino al 22/07/2020.

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>SVILUPPO TURISTICO</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società per azioni</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		9.375.497			
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		8.047.583			
<i>Risultato d'esercizio</i>		-222.583			
<i>Riscossione a seguito vendita di tutte le azioni</i>	accertato.			88,54	
	riscosso			88,54	
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

Azienda per il turismo valsugana e soc. coop. - quota di partecipazione– 5,66%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PROMOZIONE TURISTICA</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' COOPERATIVA</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		58.000	58.000	51.000	51.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		136.085	145.325	177.823	256.955
<i>Risultato d'esercizio</i>		8.963	10.509	39.812	79.327
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	1.000	0	0
	riscosso	0	1.000	0	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	173,81	173,81	173,81	53.898,00
	pagato	173,81	173,81	173,81	173,81

PRIMIERO ENERGIA SPA – quota di partecipazione – 0,232

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		9.938.990	9.938.990	9.938.990	9.938.990
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		45.515.147	45.666.475	45.581.885	60.969.286
<i>Risultato d'esercizio</i>		4.702.971	3.133.026	1.903.208	16.878.249
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	6.927	4.618	3.463,50
	riscosso	0	6.927	4.618	3.463,50
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A. - quota di partecipazione– 0,319%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>SERVIZIO DI CARATTERE GENERALE ED ISTITUZIONALE (ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE ENTRATE TRIBUTARIE E PATRIMONIALI)</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		1.000.000	1.000.000	1.000.000	1.000.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		4.102.308	4.471.283	4.526.001	4.234.702
<i>Risultato d'esercizio</i>		482.739	368.974	405.244	93.685
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc..)</i>	accertato.	0	0	111,82	122,81
	riscosso	0	0	111,82	122,81
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	2.911,68	1.814,57	425,67	1.170,20
	pagato	1.261,93	1.063,56	398,61	584,48

TRENTINO DIGITALE S.P.A (EX INFORMATICA TRENTINA S.P.A.) – quota di partecipazione – 0,0140%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Governance (gestione di funzione e servizi informatici, di diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e di telecomunicazioni)</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		6.433.680	6.433.680	6.433.680	6.433.680
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		41.482.980	42.674.200	42.531.393	42.677.534
<i>Risultato d'esercizio</i>		1.595.918	1.191.222	988.853	1.085.552
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.	0	0	158,83	131,85
	riscosso	0	0	158,83	131,85
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	636,84	0	1.416,83	1.715,13
	pagato	1.854,40	628,91	1.569,32	3.579,29

DOLOMITI ENERGIA HOLDING S.P.A. - quota di partecipazione – 0,00064

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>SOCIETA' PER AZIONI</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		411.496.169	411.496.169	411.496.169	
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		539.175.526	537.593.479	569.324.192	
<i>Risultato d'esercizio</i>		39.547.563	33.025.206	50.898.485	
<i>*Utile netto incassato dall'Ente (rif. esercizio precedente) (entrate, dividendi, ecc...)</i>	accertato.	184,31	236,97	236,97	263,30
	riscosso	184,31	236,97	236,97	263,30
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato				
	pagato	-	-	-	-

CENTRALE DEL CHIEPPENA S.R.L. - quota di partecipazione– 60%

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione		<i>Produzione e vendita di energia)</i>			
<i>Tipologia società</i>		<i>Società a responsabilità limitata</i>			
		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
<i>Capitale sociale</i>		50.000	50.000	50.000	50.000
<i>Patrimonio netto al 31 dicembre</i>		33.091	134.572	183.453	299.755
<i>Risultato d'esercizio</i>		1456	101.480	48.880	116.300
<i>*Riscossione crediti</i>	accertato.	0	0	0	0
	riscosso	0	0	55.025	0
<i>Risorse finanziarie erogate all'organismo</i>	impegnato	0	0	0	0
	pagato	0	0	0	0

Con deliberazione consiliare n. 36 dd 28/09/2017 “Revisione straordinaria delle partecipazioni – ricognizione delle partecipazioni societarie ed individuazione di quelle da alienare” è stata deliberata l'alienazione della seguente partecipazione:

- società Funivie Lagorai S.p.a.: alienazione di tutte le 19 azioni possedute. La cessione delle azioni è stata confermata con successive deliberazioni consiliari n. 54 di data 20/12/2018 e n. 53 di data 30/12/2019. Dopo due esperimenti d'asta andati deserti, l'ultimo nel 2019, con la citata deliberazione consiliare n. 53/2019 è stato deliberato di vendere le azioni di Funivie Lagorai alla Società Eurogroup S.p.A. di Milano, che con comunicazione di data 18/12/2019 si è dimostrata disponibile all'acquisto delle azioni ordinarie e nominali per il valore nominale di € 88,54. La Giunta comunale, con deliberazione n. 120 di data 28 maggio 2020 ha autorizzato il Sindaco pro-tempore del Comune di Castel Ivano a sottoscrivere l'atto di vendita, a favore della società Eurogroup S.p.A., di Milano delle 19 azioni ordinarie e nominali del valore di € 88,54. Le azioni sono state cedute con atto notarile dd 22/07/2020, registrato a Trento il 30/07/2020.

I proventi della vendita sono stati introitati al bilancio comunale.

Con deliberazione consiliare n. 59 del 29/12/2021 è stata effettuata la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute dal comune di Castel Ivano, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm..

E' stata confermata la partecipazione nella Chieppena s.r.l., che, dopo la fase di avvio nel 2018, sta ora evidenziando un risultato positivo.

Da ricordare anche l'uscita dal 29.01.2016 del Comune di Castel Ivano dalla Società Nuova Panarotta S.p.A., non avendo conferito nuovo capitale sociale.

3.3. Le opere e gli investimenti

Comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio.

La programmazione triennale dei lavori pubblici è allo stato attuale disciplinata, ai sensi dell'art.13 della L.P. 36/93, dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1061/2002, che ne ha previsto lo schema, in attesa della modifica di

quest'ultimo in recepimento del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti 16 gennaio 2018, n. 14 contenente il "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali".

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, indica un livello minimo di progettazione come presupposto all'inserimento nel programma triennale dei lavori pubblici di un intervento di importo superiore a 100mila euro.

Per rappresentare il quadro completo degli interventi la seguente programmazione evidenzia anche i lavori pubblici di importo inferiore alla soglia definita dal principio contabile per l'inserimento nel programma dei lavori pubblici.

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato 4/2 al D.Lgs 118/2011, si individuano ulteriori lavori pubblici per i quali sono stanziati le risorse necessarie alla realizzazione della relativa progettazione minima preliminare.

Secondo la normativa provinciale il livello minimo di progettazione è rappresentato dal documento preliminare di progettazione per opere di importo stimato superiore a 1 milione di euro e dal progetto preliminare per opere di importo compreso tra 300mila euro e 1 milione di euro.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Si illustrano di seguito le principali fonti di finanziamento destinate alla spesa d'investimento.

Alienazioni, contributi e trasferimenti in conto capitale

Rientrano in questa voce eventuali alienazioni di mobili e immobili, i trasferimenti assegnati dalla Provincia Autonoma di Trento quali quote di budget o trasferimenti su leggi di settore.

Altri trasferimenti sono erogati dal B.I.M. nell'ambito dei piani di agevolazione decisi dal Consiglio direttivo da utilizzare per il finanziamento di spese d'investimento.

Per il 2023 si rende disponibile la quota ex FIM del Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni nell'ammontare di 13,8 milioni di euro, relativa ai recuperi connessi all'operazione di estinzione anticipata dei mutui di cui alla deliberazione n. 1035/2016, come indicato nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2023, sottoscritto in data 28 novembre 2022.

Nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, compatibilmente con il quadro finanziario complessivo, a rendere disponibile, anche per gli anni 2024 e 2025, un volume di risorse annuale coerente con quelle assegnate ai Comuni per l'anno 2022.

Considerato inoltre che le risorse da destinare al Fondo per gli investimenti programmati dei Comuni, pari a 40 milioni di Euro, si sono rese disponibili in sede di assestamento del bilancio provinciale per il 2022, nell'ambito della manovra di assestamento del bilancio provinciale per il 2023 la Giunta Provinciale si impegna, a valutare la possibilità di rendere disponibili corrispondenti risorse anche per il 2023.

Nel bilancio 2023-2025 vengono inserite le quote ex F.I.M. e Budget non applicate negli anni precedenti;

Fondo per gli investimenti programmati dai Comuni di cui di cui all'art. 11 della l.p. n. 36 del 1993: con delibera della G.P. n. 2028 dd. 11.11.2022, al Comune di Castel Ivano è stata concessa una quota integrativa per interventi volti all'efficientamento dell'illuminazione pubblica e al risparmio energetico degli edifici di proprietà pubblica per l'importo di € 34.000,00;

Contributi per manutenzione straordinaria strade, marciapiedi e arredi urbani. Con la Legge di Bilancio statale 2022 n. 134 dd 30 dicembre 2021 art. 1 comma 407 sono stati previsti fondi per interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano. Al Comune di Castel Ivano sono stati assegnati, a seguito della deliberazione della Giunta provinciale n. 446 del 25 marzo 2022, € 10.000,00 per l'esercizio 2022 ed € 5.000,00 per l'esercizio 2023.

Proventi da permessi di costruire.

I contributi di costruzione sono corrisposti dai privati per il rilascio di permessi di costruire o presentazione SCIA.

L'art. 1, comma 460, della Legge 11 dicembre 2016 n. 232 individua infatti, a decorrere dal 1 gennaio 2018, l'impiego degli oneri di urbanizzazione per determinate categorie di destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'Ente. In particolare tali entrate potranno finanziarie le seguenti tipologie di spesa con vincolo di destinazione:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della migrazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gli enti territoriali sono tenuti a conseguire il pareggio di bilancio secondo le disposizioni di cui agli artt. 9 e 10 della legge 243/2012 e modalità stabilite dalla legge 232/2016; è quindi consentito l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione esclusivamente nei limiti del surplus tra entrate finali e spese finali computate ai fini del saldo della finanza pubblica. Con la legge di bilancio 2017 lo Stato ha assegnato alla Provincia Autonoma di Trento degli spazi finanziari per la realizzazione di investimenti utilizzando gli impieghi dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti, messi a disposizione al comparto dei comuni.

La sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale dispongono che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La circolare n. 25 del 3 ottobre 2018 della Ragioneria generale dello Stato (RGS), che modifica la propria precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, rettifica in maniera rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della legge n. 243/2012 a seguito delle sentenze della Corte costituzionale sopra richiamate prevedendo la possibilità per gli enti di utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Con la legge 30 dicembre 2018 nr. 145 (Legge di bilancio 2019), con i commi di seguito riportati, è stata superata la disciplina previgente che poneva stretti limiti alla possibilità di utilizzo dell'avanzo di amministrazione:

comma 819. Ai fini della tutela economica della Repubblica, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 820 a 826 del presente articolo, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Comma 820. A decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Comma 821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Comma 823. A decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione i commi 465 e 466, da 468 a 482, da 485 a 493, 502 e da 505 a 509 dell'articolo 1 della legge 11 dicembre 2016, n. 232, i commi da 787 a 790 dell'articolo 1

della legge 27 dicembre 2017, n. 205, e l'articolo 6-bis del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123. Con riferimento al saldo non negativo dell'anno 2018 restano fermi, per gli enti locali, gli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi da 469 a 474 del citato articolo 1 della legge n. 232 del 2016. Resta ferma l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo non negativo dell'anno 2017, accertato ai sensi dei commi 477 e 478 del medesimo articolo 1 della legge n. 232 del 2016.

Pertanto successivamente all'approvazione del rendiconto sarà possibile applicare avanzo di amministrazione nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

Canoni aggiuntivi:

Per il 2023 si stimano in circa 50 milioni di Euro complessivi le risorse finanziarie che saranno assegnate ai comuni e alle comunità sulla base del riparto dell'Agenzia provinciale per le risorse idriche e l'energia.

Per il 2023 i proventi derivanti dal versamento dei canoni aggiuntivi affluiscono al bilancio provinciale e sono riassegnati per l'intero gettito ai Comuni come previsto dall'intesa sottoscritta nel 2011 dalla P.A.T. e dal Consiglio delle autonomie locali è pari ad € 78.881,14.

Contributo regionale:

per ciascun anno del triennio, è stato concesso un contributo regionale a seguito della fusione dei quattro ex Comuni, per annui € 139.842,72 fino al 2020; nel 2021 è stata applicata una riduzione del 5%, come previsto dalla legge regionale; la somma disponibile per il 2022 è di € 125.857,00 (riduzione del 10%), per il 2023 € 118.866,31 (riduzione del 15%), per il 2024 € 111.874,00 (riduzione del 20%), per il 2025 € 104.881,50 (riduzione del 25%);

Trasferimenti dai Comuni delle gestioni associate :

per la gestione della scuola media, dell'acquedotto di Rava, delle centraline idroelettriche e manutenzione strada Pradellano-Monte Lefre, complessivamente incassati nel triennio € 63.270,00;

contributo provinciale per i lavori allargamento e messa in sicurezza della strada Salesai:

per la quota esigibile nel 2023, € 575.799,32; le risorse PNRR Missione 2 Componente 4 Inv. 2.2. per i medesimi lavori sulla strada Salesai, per la quota esigibile nel 2023, € 31.097,68;

ulteriori entrate per il finanziamento di spese esercizio 2023 dal **Fondo per gli Investimenti programmati dai Comuni** di cui all'art. 11 della L.P. 36/93 e s.m. , quota integrativa 2022, assegnato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1649 di data 16 settembre 2022;

il contributo statale per lavori di efficientamento energetico ex Legge 160/019,

€ 50.000,00 per l'esercizio 2023 ed € 50.000,00 per l'esercizio 2024. Tali risorse sono ora confluite nel PNRR Missione 2 Componente 4 Inv. 2.2.;

il contributo statale di € 5.000,00 Legge 234/2021 art. 1 comma 407 per interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali, dei marciapiedi e dell'arredo urbano.

Contributo PAT per Vaia non ancora applicato alle spese di investimento;

Contributo provinciale per lavori sorgenti del Pisson -prevenzione urgente messa in sicurezza dell'acquedotto del Pisson assegnato con determina del dirigente della Provincia n. 2022-S033-00585 per l'importo di € 1.093.387,67;

Risorse derivanti dal PNRR

La Commissione Europea ha lanciato nel luglio 2020 "Next Generation EU" (NGEU), un pacchetto di misure e stimoli economici per i Paesi membri, da 750 miliardi di euro, in risposta alla crisi pandemica ed economica generata dal COVID-19; la principale componente del programma NGEU è il Dispositivo per la Ripresa e Resilienza (Recovery and Resilience Facility, RRF), ha una durata di sei anni, dal 2021 al 2026, e una dimensione totale di 672,5 miliardi di euro (312,5 sovvenzioni, i restanti 360 miliardi prestiti a tassi agevolati), dei 750 totali di NGEU.

Il RRF (Recovery and Resilience Facility), istituito con il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 enuncia le sei grandi aree di intervento (pilastri) sui quali i PNRR si dovranno focalizzare: transizione verde, trasformazione digitale, crescita intelligente e inclusiva, coesione sociale e territoriale, salute e resilienza economica, politiche per le nuove generazioni; al fine di accedere ai fondi di Next Generation EU (NGEU), ciascuno Stato membro deve predisporre un Piano nazionale per la ripresa e la resilienza

(PNRR - Recovery and Resilience Plan) per definire un pacchetto coerente di riforme e investimenti per il periodo 2021-2026;

Il Piano italiano denominato Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che è stato presentato in via ufficiale dal Governo italiano il 30 aprile 2021 ed approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio (notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota del 14 luglio 2021), è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe, renderà l'Italia più equa, sostenibile e inclusiva; il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza è stato elaborato in conformità con le indicazioni del Regolamento (UE) 2021/241, che all'art.3 ne definisce l'ambito di applicazione individuandone i pilastri: transizione verde; trasformazione digitale; crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, coesione sociale e territoriale; salute e resilienza economica, sociale e istituzionale; politiche per la prossima generazione;

il PNRR si articola rispettivamente in 6 missioni, 16 componenti, 197 misure che comprendono 134 investimenti e 63 riforme, coerenti con le priorità

europee e funzionali a realizzare gli obiettivi economici e sociali definiti dal Governo italiano;

Le 6 missioni sono rispettivamente:

- Missione 1: digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura;
- Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica;
- Missione 3: infrastrutture per una mobilità sostenibile;
- Missione 4: istruzione e ricerca;
- Missione 5: inclusione e coesione;
- Missione 6: salute;

La Legge di Bilancio statale 2020 ha previsto l'assegnazione ai Comuni di contributi per la messa in sicurezza di scuole, edifici pubblici e patrimonio comunale e per efficientamento energetico. Per il Comune di Castel Ivano € 50.000,00 annui dal 2020 al 2024. Il Decreto Agosto, convertito nella Legge n. 126 del 13/10/2020, ha raddoppiato tale contributo per il solo anno 2021, assegnando € 100.000,00, con la clausola di iniziare i lavori finanziati con tali risorse entro il 15 settembre 2021. Le assegnazioni sono state effettuate con successive deliberazioni della Giunta Provinciale n. 412 dd 27/03/2020 (annualità 2020-2021-2022), n. 356 dd 05/03/2021 (annualità 2023) e n. 580 dd 08/04/2022 (annualità 2024). Questi fondi sono ora confluiti nelle risorse del PNRR, Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2.

E' confluito nelle risorse del PNRR anche il contributo di € 400.000,00 concesso per la riqualificazione della Roggia Vale: contributo previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 e s.m. art. 1, commi 139 e seguenti, confluito a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 nel Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

L'Ente ha presentato la propria candidatura nell'ambito dei seguenti bandi per i quali abbiamo avuto l'assegnazione del contributo su P.N.R.R.:

Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione
Investimento 1.2: ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI-COMUNI
Importo totale del progetto: euro 75.180,00 – CUP G51C22000750006

Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione
Investimento 1.4: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE
Misura 1.4.4 – Estensione dell'utilizzo delle piattaforme digitali – SPID e CIE
Importo totale del progetto: euro 14.000,00 – CUP G51F22001790006

Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
Componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione
Investimento 1.4: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE
Misura 1.4.3 – Adozione app IO
Importo totale del progetto: euro 5.103,00 – CUP G51F22002070006

Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo
--

Componente 1 – digitalizzazione, innovazione e sicurezza della pubblica amministrazione
Investimento 1.4: SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE
Misura 1.4.1 – Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Comuni (sviluppo e miglioramento sito web)
Importo totale del progetto: euro 79.922,00 – CUP G51F22002070006

Missione 4 – istruzione e ricerca
Componente 1 – potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione
Investimento 1.1: PIANO PER ASILI NIDO E SCUOLE DELL'INFANZIA E SERVIZI DI EDUCAZIONE E CURA PER LA PRIMA INFANZIA
Con comunicato del Ministero dell'Istruzione -Unità di Missione per il P.N.R.R. è stato concesso il contributo per la realizzazione del Polo per l'Infanzia 0-6 anni di Agnedo per l'importo di € 4.015.750,00 – CUP G55E22000110006.

Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica
Investimento 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA NEI COMUNI Contributi EX LEGGE 145/2018 E 160/2019
Con comunicato del Ministero dell'Interno – Direzione centrale per la finanza locale del 17 dicembre 2021 è stato reso noto che è affidato al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss della legge 145/2018 e di cui all'art. 1, commi 29 e ss della legge 160/2019. Gli interventi già finanziati sono i seguenti: - Legge 160/2019 – assegnazione 2020 – 25.000,00 per lavori di asfaltatura strada Monte Lefre - Legge 160/2019 – assegnazione 2020 – 25.000,00 per lavori di efficientamento energetico impianto illuminaz. Pubblica – completamento Via Pretorio – spesa effettivamente sostenuta 24.788,18; - Legge 160/2019 – assegnazione 2021 - € 100.000,00 lavori di efficientamento energetico impianto illuminaz. Pubblica – Fraz. Villa - Legge 160/2019 – assegnazione 2022 - € 50.000,00 – efficientamento energetico pubblica illuminazione Frazione Agnedo Si presenterà domanda su - Legge 160/2019 per assegnazione 2023 - € 50.000,00 – efficientamento energetico pubblica illuminazione Frazione Agnedo - Legge 160/2019 per assegnazione 2024 - € 50.000,00 – efficientamento energetico pubblica illuminazione Frazione Agnedo

Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica
Investimento 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Con comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 08 novembre 2021 è stato reso noto che è affidato al Ministero dell'Interno la Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, all'interno della quale sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss della legge 145/2018. L'intervento finanziato è il seguente: - Legge 145/2018 – assegnazione 2021 – € 310.976,85 – lavori di messa in sicurezza della strada Salesai p.f. 1992 c.c. di Strigno – CUP G59J19000330007.

Missione 2 – rivoluzione verde e transizione ecologica
Componente 4 – tutela del territorio e della risorsa idrica
Investimento 2.2: INTERVENTI PER LA RESILIENZA, LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO E L'EFFICIENZA ENERGETICA
Con comunicato del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali del 08.09.2021

sono confluite nel P.N.R.R. alla Missione 2: rivoluzione verde e transizione ecologica, componente C4: tutela del territorio e della risorsa idrica; investimento 2.2: interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni, sono confluite le linee di intervento di cui all'art. 1 comma 139 e ss della legge 145/2018, a seguito della decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021.

L'intervento finanziato è il seguente:

- Legge 145/2018 – assegnazione 2021 – € 400.000,00 – lavori di sistemazione idraulica e messa in sicurezza della Roggia Vale – CUP G54H20000890001.

il Comune di Castel Ivano ha presentato le seguenti candidature per le quali siamo risultati idonei e siamo in attesa di assegnazione:

- candidatura sul bando Missione 5 – componente 3 – Investimento 1 – Linea di intervento 1.1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità per i “Lavori di completamento del parco urbano p.ed. 504 C.C. Spera –
- candidatura sul bando 5 – componente 3 – Investimento 1 – Linea Intervento 1.1.1. Potenziamento dei servizi e delle infrastrutture sociali di comunità per i lavori “Manutenzione straordinaria della biblioteca ed adeguamento alla normativa antincendio – p.ed. 730/1 C.C. Strigno”.

Era stata presentata anche la candidatura sul bando Missione 1 – Componente 3 – Investimento 2.1. Attrattività dei Borghi per i lavori “Intervento CAP – Casa delle Arti Eugenio Prati – Lavori di adeguamento funzionale dell'edificio del progetto di rigenerazione culturale e sociale del Comune di Castel Ivano”. La candidatura non è stata ammessa a finanziamento.

3.3.1 Gli investimenti e la realizzazione delle opere pubbliche previsti nel programma di mandato

SCHEDA 1 Parte prima - Quadro dei lavori e degli interventi necessari sulla base del programma opere pubbliche.

	OGGETTO DEI LAVORI	IMPORTO SPESA	EVENTUALE DISPONIBILITA' FINANZIARIA	Stato di attuazione
1	Manutenzione straordinaria strade comunali	230.050,00	230.050,00	finanziata
2	Manutenzione straordinaria strade forestali	14.000,00	14.000,00	finanziata
3	Manutenzione straordinaria centraline idroelettriche e impianti fotovoltaici	52.000,00	52.000,00	finanziata
4	manutenzione straordinaria caserma vigili del fuoco	11.000,00	11.000,00	finanziata
5	Manutenzione straordinaria acquedotti	163.307,00	163.307,00	finanziata
6	Manutenzione straordinaria fognatura bianca e nera	76.000,00	76.000,00	finanziata
7	Manutenzione straordinaria edifici scolastici	84.000,00	84.000,00	finanziata
8	Manutenzione straordinaria biblioteca e sede banda civica	12.000,00	12.000,00	finanziata
9	Manutenzione straordinaria piscina + centri sportivi + polifunzionale Spera + parchi gioco	111.000,00	111.000,00	finanziata
10	Manutenzione straordinaria immobili comunali + baite e bivacchi + casa vacanze	27.000,00	27.000,00	finanziata
11	Manutenzione straordinaria distretto sanitario, Villa Prati, immobile Anfass,	49.000,00	49.000,00	finanziata

	<i>centro sociale, cimiteri</i>			
12	<i>Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica</i>	<i>54.000,00</i>	<i>34.000,00</i>	<i>finanziata</i>
13	<i>PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP G59J19000330007 Adeguamento e messa in sicurezza strada Salesai</i>	<i>606.897,00</i>	<i>606.897,00</i>	<i>finanziata</i>
14	<i>PNRR M2C4 INV. 2.2. Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica</i>	<i>100.000,00</i>	<i>100.000,00</i>	<i>finanziata</i>
15	<i>Realizzazione struttura fissa al parco urbano di Spera</i>	<i>126.900,00</i>	<i>126.900,00</i>	<i>finanziata</i>
16	<i>Lavori di somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza sorgenti dell'acquedotto Pisson</i>	<i>1.093.387,67</i>	<i>1.093.387,67</i>	<i>finanziata</i>
17	<i>P.N.R.R. M4C1 INV. 1.1 Lavori di realizzazione polo dell'infanzia di Agnedo CUP G55E22000110006</i>	<i>4.015.750,00</i>	<i>4.015.750,00</i>	<i>finanziata</i>
18	<i>P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 svilup. E miglioram. Sito web CUP G51F22000390006</i>	<i>27.254,00</i>	<i>27.254,00</i>	<i>finanziata</i>
17	<i>P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 (Misura 1.4.4) esternsione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE CUP G51F22001790006</i>	<i>14.000,00</i>	<i>14.000,00</i>	<i>finanziata</i>
18	<i>P.N.R.R.M1 C1 INV 1.4 (Misura 1.4.3) interventi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - adozione app IO. CUP G51F22002070006</i>	<i>5.103,00</i>	<i>5.103,00</i>	<i>finanziata</i>
19	<i>Manutenzione straordinaria passerella comunale</i>	<i>146.610,00</i>	<i>146.610,00</i>	<i>finanziata</i>
20	<i>Rifacimento impianto illuminazione pubblica su S.P. 78</i>	<i>23.392,71</i>	<i>23.392,71</i>	<i>finanziato</i>
		<i>7.042.651,38</i>	<i>7.042.651,38</i>	

3.3.2 Programmi e progetti d'investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Inserire considerazioni sui programmi e progetti di investimento non ancora conclusi con particolare riferimento al rispetto o meno della programmazione prevista. La riforma della contabilità introduce un radicale cambiamento sulla gestione dei residui: risulta quindi importante avere una fotografia dello stato di attuazione delle opere iniziate. A regime, attraverso l'utilizzo di un sistema informatico idoneo, gli enti dovranno avere a disposizione la totalità dei dati relativi alle opere realizzate e non ancora concluse. In questa fase, se non è possibile reperire i dati in maniera agevole, è opportuno ricostruire almeno le opere e gli investimenti che vengono inseriti nel "Programma triennale opere pubbliche" secondo quanto stabilito dalla delibera della Giunta Provinciale 1061 del 2002.

I principali sono i seguenti:

Opere/investimenti	Anno di avvio	Importo iniziale	Importo imputato anni precedenti	Importo imputato 2022	Importo imputato anni successivi e economie	Totale 2022
4° lotto di Rava e 4° lotto Il stralcio	2006	3.990.436,30	3.047.358,18	943.078,12		943.078,12
Straordinaria manutenzione scuola media (palestra)	2016	1.068.467,43	1.067.223,37		Concluso 2021 Economia € 1.243,86	0
Strada via Cenone	2016	2.473.342,88	2.288.688,12	184.654,76	0	184.654,76
Lavori manutenzione straordinaria scuola media e adeguamento alla normativa vigente	2010		173.760,94	126.532,56	0	126.532,56
Realizzazione nuova caserma Vigili del Fuoco	2017	1.664.425,17	1.625.176,65	39.248,52		39.248,52
Completamento palestra di arrampicata I parte	2017	110.277,00	105.106,73	5.169,67	0,60	5.169,67
Completamento palestra di arrampicata II parte	2020	354.036,00	347.418,80	6.617,20	0	6.617,20
Adeguamento e sistemazione viabilità comunale	2017	278.846,09	278.035,46		Concluso 2021 Economia € 810,63	0
Riasfaltatura e sistemazione viabilità S. Barbara + acquedotto	2017	180957,28	175.521,90	5.435,38	0	5.435,38
Elettrificazione Primalunetta	2017	240.942,46	240.942,46	168.659,72	Concluso 2021	0
Rifacimento ill. pubblica S.P. 78	2018	737.877,95	392.751,35	15.767,28	329.359,32	15.767,28
Recupero habitat	2018	92.446,00	90.147,75	0	Concluso 2021 Economia € 2.298,25	0
Lavori di adeguamento e ampliamento caserma vigili del fuoco Villa Agnedo	2020	256.119,03	107.738,95	148.380,08	0	148.380,08
Realizzazione	2021	39.850,98	39.850,98	0	Concluso 2021	0

ponete su torrente Chieppena						
Somma urgenza per mitigazione rischi caduta massi versante a monte dell'abitato di Agneda	2021	171.058,28	103.557,82	0	Concluso Economia € 67.500,46	0
Lavori di ripristino acquedotto in .loc. Monte Lefre a seguito eventi calamitosi Vaia	2021	166.138,14	0	166.138,14	0	166.138,14
PNRR-Missione 2 Componente 4 Inv. 2.2. CUP G54H20000890001 Lavori Roggia Vale	2021	400.000,00	0	400.000,00	0	400.000,00
PNRR-Missione 2 Componente 4 Inv. 2.2. CUP G59J21007950001 Lavori di efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica Fraz. Villa	2021	100.000,00	0	100.000,00	0	100.000,00

Con il prossimo provvedimento di riaccertamento ordinario dei residui queste, ed altre opere iniziate nel 2022 non comprese in questo elenco, e non ancora ultimate, verranno reimputate sull'esercizio 2023, per la parte non eseguita al 31/12/2022.

3.3.3 Programma pluriennale delle opere pubbliche

Inserire brevi considerazioni riguardanti le opere inserite nella scheda 3 facendo particolare riferimento alla capacità del bilancio di sostenere le spese correnti indotte dagli investimenti.

SCHEDA 2 – Quadro delle disponibilità finanziarie per le spese elencate nella precedente scheda

	Risorse disponibili	Arco temporale di validità del programma			Disponibilità finanziaria totale (per gli interi investimenti)
		2023	2024	2025	
ENTRATE VINCOLATE					
1	Vincoli derivanti da legge o da principi contabili				
2	Vincoli derivanti da mutui				
3	Vincoli derivanti da trasferimenti	6.713.391,67	69.451,00	19.451,00	6.802.293,67
4	Vincoli formalemnte attribuiti dall'ente				
ENTRATE DESTINATE					
5	Entrate destinate agli investimenti	44.817,00	88.374,00	83.774,00	216.965,00
ENTRATE LIBERE					
6	Stanziamiento di bilancio (avanzo libero)				
7	F.P.V.	23.392,71			23.392,71
TOTALI		6.781.601,38	157.825,00	103.225,00	7.042.651,38

Si precisa che il D.lgs. 118/2011 e ss.mm prevede una distinzione (e relativa applicazione) del risultato di amministrazione diversa dal passato. La definizione di fondi vincolati, accantonati, destinati e liberi è contenuta nel art. 187 del D.lgs. 267/00 e al punto 9.2 del principio della competenza finanziaria potenziata 4/2.

SCHEDA 3 – Programma pluriennale opere pubbliche: parte prima: opere con finanziamenti

Priorità per categoria (per i Comuni piccoli agganciata all'opera)	Elenco descrittivo dei lavori	Eventuale data di approvazione progetto(1)	Conformità urbanistica, paesistica, ambientale (altre autorizzazioni obbligatorie)	Anno previsto per ultimazione lavori	Arco temporale di validità del programma				
					Spesa totale (2)	2023	2024	2025	
						Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	Esigibilità della spesa	
1	manutenzione straordinaria strade comunali e strada Pradellano				230.050,00	197.000,00	17.325,00	15.725,00	
2	lavori manutenzione strade forestali				14.000,00	10.000,00	2.000,00	2.000,00	
3	manutenzione straordinaria centraline idroelettriche e impianti fotovoltaici				52.000,00	20.000,00	16.000,00	16.000,00	
4	Manutenzione straordinaria caserma				11.000,00	7.000,00	2.000,00	2.000,00	
5	manutenzione straordinaria acquedotti	-			163.307,00	109.307,00	27.000,00	27.000,00	
6	manutenzione straordinaria fognatura bianca e nera				76.000,00	68.000,00	4.000,00	4.000,00	
7	manutenzione straordinaria edifici scolastici				84.000,00	57.000,00	15.000,00	12.000,00	
8	manutenzione straordinaria biblioteca e sede banda civica				12.000,00	10.000,00	1.000,00	1.000,00	
9	Manutenzione straordinaria piscina e centri sportivi+ parchi gioco				111.000,00	107.000,00	2.000,00	2.000,00	
10	Manutenzione straordinari immobili comunali + baite e bivacchi + casa vacanze				27.000,00	17.000,00	5.000,00	5.000,00	
11	Manutenzione straordinaria distretto sanitario, Villa Prati, immobile ANFASS, centro sociale, cimiteri				49.000,00	34.000,00	7.500,00	7.500,00	
12	Manutenzione straordinaria impianto illuminazione pubblica				54.000,00	36.000,00	9.000,00	9.000,00	
13	PNRR M2C4 INV. 2.2. CUP g59j19000330007 Messa in sicurezza strada Salesai				606.897,00	606.897,00			
14	PNRR M2C4 INV. 2.2.Efficientamento energetico impianto illuminazione pubblica				100.000,00	50.000,00	50.000,00		
15	Realizzazione struttura fissa al parco urbano di Spera				126.900,00	126.900,00			

16	Lavori di somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza sorgenti dell'acquedotto Pisson				1.093.387,67	1.093.387,67			
17	P.N.R.R. M4C1 INV. 1.1 Lavori di realizzazione polo dell'infanzia di Agnedo CUP G55E22000110006				4.015.750,00	4.015.750,00			
18	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 svilup. E miglioram. Sito web CUP G51F22000390006				27.254,00	27.254,00			
19	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 (Misura 1.4.4) esternsione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE CUP G51F22001790006				14.000,00	14.000,00			
20	P.N.R.R.M1 C1 INV 1.4 (Misura 1.4.3) interventi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - adozione app IO. CUP G51F22002070006				5.103,00	5.103,00			
21	Manutenzione straordinaria passerella comunale				146.610,00	146.610,00			
22	Rifacimento impianto illuminazione pubblica su S.P. 78				23.392,71	23.392,71			
23	Totale				7.042.651,38	6.781.601,38		157.825,00	103.225,00

In questa scheda sono inserite le opere che trovano rispondenza finanziaria nel bilancio. Il totale della spesa deve coincidere con il totale delle disponibilità finanziarie iscritte nella scheda 2. Per gli ulteriori interventi si rimanda all'elenco delle spese d'investimento, inserito nel D.U.P., anni 2023-2024-2025.

SPESE D'INVESTIMENTO ANNO 2023											
cap.	macroagg	oggetto	Missione	Programma	importo	FPV	contr. Reg.	noni aggiuntivi 20	cap.	ris.	importo
2125400	202	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 svilup. Emigloriam. Sito web CUP G51F22000390006	1	8	27.254,00				1800/6	1900	27254
2125500	202	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 (Misura 1.4.4) esternsione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE CUP G51F22001790006	1	8	14.000,00				1800/7	1900	14000,00
2125600	202	P.N.R.R.M1 C1 INV 1.4 (Misura 1.4.3) interventi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - adozione app IO. CUP G51F22002070006	1	8	5.103,00				1800/8	1900	5103,00
2125200/10	202	Acquisto periferiche per uffici comunali	1	8	2.000,00				1900/21	1900	2000,00
2135100/20	202	Acquisto e attivazione modulo Jente	1	8	5.307,00				1900/4	1900	5307,00
2135100/30	202	Acquisto e attivazione piattaforma "SGS-Safety Gadler Solutions"	1	8	3.050,00				1900/14	1900	3050,00
218202/20	202	Acquisto nuove postazioni di lavoro uffici comunali	1	8	30.500,00				1900/25	1900	30500,00
212500/1	202	Acquisto attrezzature per servizi comunali	01	02	2.000,00				1900/4	1900	2000,00
21589/502	202	manutenzione strade forestali (attività rilevante I.V.A.)	09	05	10.000,00		2.000,00		2530/8	2530	8.000,00
2155500	202	Acquisto beni di consumo/materie prime per lavori in diretta amm.ne sul patrimonio com.le	09	05	3.000,00		500,00		1900/21	1900	2.500,00
2155500/4	202	acquisto attrezzatura e arredo per magazzino comunale	01	05	3.000,00		500,00		1900/21	1900	2.500,00
2115501/2	202	Arredo sala consiliare	01	05	12.200,00				1900/21	1900	12.200,00
2151510/1	202	Manutenz. Straord. Im mobili - sedi comunali	01	05	10.000,00		4.000,00		2530/8	2530	6.000,00
2115501/3	202	Allestimento per digitalizzazione sala consiliare	01	08	30.000,00				1900/23	1900	30.000,00
2154510/8	202	Realizzazione palizzata e sistemazione campivolo Malga Valle e Prai de Camillo	01	05	30.000,00		0,00		1900/4	1900	30.000,00
2515500/10	202	Manutenzione straordinaria impianto termico fraz. Di Fracena	01	05	1.000,00				1900/4	1900	1.000,00
2154510/3	202	Manutenz. Straord.baite e bivacchi	01	5	1.000,00				1900/4	1900	1.000,00
2315500	202	Sistema di videosorveglianza punti sensibili del Comune di Castel Ivano	3	2	50.000,00				1900/14	1900	50.000,00
2411100	202	Manutenz. Straord. Scuola materna	04	01	5.000,00		2.000,00		2530/8	2530	3.000,00
2415200	202	Acquisto arredi scuola materna	04	01	2.000,00		0,00		1900/4	1900	2.000,00
2417100/10	202	Contributo straordinario alla scuola per l'infanzia di Strigno per acquisto giochi da esterno	4	1	3.000,00				1900/14	1900	3.000,00
2415225/1	202	Acquisto e riparazione attrezzatura per cucina scuola materna – Attività rilevante I.V.A.	04	01	1.000,00				1900/4	1900	1.000,00
2411300	202	P.N.R.R. M4C1 INV. 1.1 Lavori di realizzazione nuvo polo dell'infanzia di Agnedo CUP G55E22000110006	4	1	4.015.750,00				1800/40	1900	4.015.750,00
2421215	202	Manutenz.Straord. Scuole elementari	04	02	32.000,00		6.000,00		2530/8	2530	6.000,00
									1900/14	1900	20.000,00
2425200/10	202	Acquisto arredi scuola elementare	04	02	1.500,00		0,00		1900/21	1900	1.500,00
24303/502	202	Manutenz.Straord. Istruzione media	04	02	17.000,00		3.560,00		2505/19	2505	8.357,00
									1900/4	1900	5.083,00
24303/503	202	Manutenz.Straord. Edificio scuola media	04	02	5.000,00				1900/4	1900	5.000,00
2425200/20	202	Acquisto attrezzature informatiche per scuola primaria di Strigno	04	02	1.000,00				1900/4	1900	1.000,00
2511100	202	Manutenz.Straord. Biblioteca	05	02	4.000,00		1.000,00		1900/21	1900	3.000,00
2511100/10	202	Manutenz.Straord. Sede banda civica Lagorai	5	2	6.000,00				1900/21	1900	6.000,00
25180/552	202	Acquisti libri per biblioteca	05	02	10.000,00		8.000,00		1900/4	1900	1.659,00
									1900/21	1900	341,00
25200/553	202	Ristrutturazione capitello di S. Antonio - Loc. Pellegrini	5	2	30.000,00				1900/14	1900	30.000,00
2611100	202	Manutenz. Straord. Piscina com.le	06	01	8.000,00		0,00		1900/21	1900	8.000,00
26203/502	202	Manutenz. Straord. Centro polifunzionale Spera -	06	01	5.000,00		1.000,00		1900/21	1900	4.000,00
26203/505	202	Acquisto attrezzature per polifunzionale Spera	06	01	20.000,00				1900/21	1900	20.000,00
2621215	202	Manutenzione straordinaria Centri Sportivi	06	01	94.000,00		1.000,00		1960/41	1960	66.075,00
									1900/21	1900	26.925,00
2615000	202	Acquisto arredi per esercizio pubblico presso centro sportivo	06	01	25.000,00				1900/21	1900	25.000,00
263100	202	Realizzazione struttura fissa al parco urbano di Spera	06	01	126.900,00				1900/4	1900	46.372,00
									1900/11	1900	30.528,00
									1900/13	1900	50.000,00
263500/1	202	Acquisto giochi per parchi gioco	6	1	35.000,00				1900/14	1900	35.000,00

263100/1	202	Manutenzione straordinaria parchi giochi comunali	06	01	7.900,00			2530/8	2530	7.900,00
2711120	202	Interventi vari di manutenzione casa vacanze gruppi	07	01	10.000,00		1.000,00	1960/34	1960	7.311,00
								1900/14	1900	1.689,00
2961100/19	202	Lavori di somma urgenza per ripristino e messa in sicurezza sorgenti dell'acquedotto Pisson(evento meteo del 13.07.2021)	9	1	1.093.387,67			1960/40	1900	1.093.387,67
215500	202	Acquisto dispositivo telefonia mobile Consorzio Forestale	09	05	500,00			1900/21	1900	500,00
2811100/60	202	permuta quota parte neo p.f.274/4-p.f. 274/6 (da gravarsi in parte con servitù di passo a favore della p.f. 286) e iscrizione servitù di passo su p.f. 274/5 con quota parte neo pp.ff. 276/2, 284/1 e 276/9, diritto di passo su quota parte delle pp.ff. 308, 274/8 e 274/7 tutte in C.C. di Villa Agnedo	10	05	41.150,00			1705/9	1705	41.150,00
2811100/70	202	permuta quota parte p.f. 238 in C.C. Strigno con quota parte p.f. 681 in C.C.Strigno	10	05	10.000,00			1705/12	1705	10.000,00
2811100/75	202	permuta neo p.f. 2123/13 con neo p.f. 112/4 in C.C. Strigno	10	5	2.000,00			1705/13	1705	2.000,00
2811100/5	202	Fornitura e posa dissuasori di velocità e segnaletica stradale	10	05	5.000,00			1900/14	1900	5.000,00
2811100	202	Manutenzione straord. Strade comunali	10	05	195.000,00		22.316,00	1900/20	1900	71.538,00
								2538/8	2538	6.146,00
								1900/14	1900	20.947,00
								1900/16	1900	69.053,00
								1800/30	1800	5.000,00
2811100/20	202	Manutenz. Straord. Passerella pedonale abitato Agnedo	10	5	146.610,00			1900/25	1900	146.610,00
2811100/150	202	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. Manutenzione strada Salesai G59J19000330007	10	05	606.897,00			1800/500	1800	31.097,68
								1955/7	1955	575.799,32
20811/3001	202	Manutenzione straordinaria strada Pradellano-Monte Lefre	10	05	2.000,00		1.230,00	2505/3001	2505	770,00
2811200	202	manutenzione straordinaria mezzi comunali	10	05	13.000,00		2.000,00	1900/11	1900	11.000,00
2815145/1	202	acquisto macchinari per cantiere comunale	10	05	50.000,00		1.000,00	1900/16	1900	49.000,00
2821200	202	Manutenz. Straord. Impianto illuminazione pubblica	10	05	20.000,00		9.000,00	1900/14	1900	11.000,00
2821200/7	202	Rifacimento impianto ill. pubblica su S.P. 78 finanziato da contributo PAT	10	05	23.392,71	23.392,71				
2821200/12	202	Lavori di effic. energetico impianto di ill. pubb. PNRR M2C4 INV. 2.2.	10	05	50.000,00			1800/2	1800	50.000,00
2821200/11	202	Lavori di effic. energetico impianto di ill. pubb. e risparmio energetico	10	05	34.000,00			1955/5	1900	34.000,00
281202	202	Spese per arredo urbano	08	01	20.000,00			1900/13	1900	20.000,00
281202/1	202	Acquisti per arredo urbano (panchine, fioriere, cestini, ecc)	08	01	5.000,00			1900/13	1900	5.000,00
2931100	202	Manutenz. Straord. Caserme VV.FF.	11	01	7.000,00		2.000,00	1900/13	1900	5.000,00
2937300	203	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	11	01	15.000,00		9.500,00	1900/13	1900	5.500,00
2941400	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto com.le (att. rilevante I.V.A.)	04	09	20.000,00		10.000,00	2530/8	2530	10.000,00
2941400/4	202	Lavori di straord. Manutenzione Acqua Schiava (att. rilevante I.V.A.)	04	09	8.000,00		6.000,00	1900/11	1900	2.000,00
2941400/7	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto Rava GAAR (att.rilevante I.V.A.)	04	09	10.000,00		3.429,00	2505/21	2505	6.571,00
292100/10	202	Acquisto materiali per manutenzione ambientale	9	2	11.200,00			1900/21	1900	11.200,00
2961100/1	202	sistemazione straordinaria aiuole	09	02	6.000,00			1900/21	1900	6.000,00
2941400/9	202	Sistemazione e potenziamento aquedotto su Monte Lefre	9	4	69.307,00			2510/1	2510	61.127,00
								1900/4	1900	8.180,00
2941400/40	202	Manutenzione straordinaria acquedotto Mpnte Lefre	04	09	2.000,00		1.000,00	1900/11	1900	1.000,00
2941415	202	Lavori manutenz.straord. Fognatura (att. Rilevante I.V.A.)	04	09	30.000,00		2.000,00	1960/39	1960	8.722,93
								1900/11	1900	2.201,90
								1900/14	1900	17.075,17
2941450	202	manutenzione fognatura acque bianche località varie	04	09	38.000,00		2.000,00	2530/8	2530	19.688,00
								1900/14	1900	16.312,00
2123105	202	manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico	17	01	5.000,00		4.000,00	1900/13	1900	1.000,00
21021/501	202	Manutenzione straord. Distretto Sanitario	13	07	4.000,00		1.500,00	1900/13	1900	2.500,00
2103132	202	Manutenzione straord. Villa Prati	12	03	10.000,00		1.500,00	1900/13	1900	2.364,00
								1900/14	1900	6.136,00
2104132	202	Manutenzione straord. Imm. Concesso all'A.N.F.F.A.S.	12	02	7.500,00		1.500,00	2530/8	2530	6.000,00
2104140	202	Manutenz. Straord. Centro sociale	12	08	3.500,00		1.500,00	1900/14	1900	2.000,00
2104700/1	202	contributo straordinario al gruppo Alpini per lavori presso la sede	12	8	9.000,00			1900/14	1900	9.000,00
2105170	202	Manutenz. Straord. Cimiteri	12	09	9.000,00		1.500,00	1900/14	1900	7.500,00
21231/3001	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica Ivano Fracena (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	3.000,00		2.000,00	1900/14	1900	1.000,00
2123135	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00		1.665,00	2505/20	2500	4.335,00
2123135/400	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica dei Ghisi GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00		1.665,00	2505/22	2505	4.335,00
		TOTALE			7.301.908,38		118.865,00			7.159.650,67

Legenda:					applicato	stanziato
	1980	proventi da canone di concessione aggiuntive				
	1800/2	PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2.			50.000,00	50.000,00
	1800/500	pnrr Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2. Salesai			31.097,68	31.097,68
	1800/6	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 svilup. Emiglioram. Sito web CUP G51F22000390006			27.254,00	27.254,00
	1800/7	P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 (Misura 1.4.4) esternsione utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE CUP G51F22001790006			14.000,00	14.000,00
	1800/8	P.N.R.R.M1 C1 INV 1.4 (Misura 1.4.3) interventi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - adozione app IO. CUP G51F22002070006			5.103,00	5.103,00
	1800/40	P.N.R.R. M4C1 INV. 1.1 lavori di realizzazione nuovo polo dell'infanzia di Agnedo			4.015.750,00	4.015.750,00
	1955/7	contributo PAT			575.799,32	575.799,32
	2510/1	trasferimento FUT da Comunità Valsugana e Tesino			61.127,00	61.127,00
	1900/4	EX. F.I.M. 2017			109.601,00	109.601,80
	1900/11	EX F.I.M. 2018			46.729,90	46.729,90
	1900/13	EX F.I.M. 2019			91.364,00	91.364,13
	1900/14	EX F.I.M 2020			238.709,17	238.709,95
	1900/20	EX F.I.M 2021			71.538,00	71.538,24
	1900/23	F.do Investimenti (ex fondo investimenti minori) 2022			30.000,00	30.000,00
	1900/16	Budget 2020			118.053,00	142.952,95
	1900/21	Budget 2021			131.666,00	147.736,68
	1900/25	Budget 2022			177.110,00	263.697,17
	1960/41	Contributo PAT ripristino acquedotto M.Lefre a seguito Vaia			66.075,00	66.075,00
	1960/34	Contributo PAT per Vaia			7.311,00	7.311,00
	1960/39	Contributo PAT s.u. CANALONE Monte Lefre			8.722,93	8.722,93
	1960/40	Contributo PAT per messa in sicurezza acquedotto Pisson			1.093.387,67	1.093.387,67
	1800/30	Contributo statale per manutenzione strade			5.000,00	5.000,00
	2500/1	contributo regionale per progetto fusione			118.865,00	118.865,00
	2530/8	Trasferimento dal B.I.M. PER INVESTIMENTI 2022-2024			72.734,00	72.734,61
	1705/9	Permuta Villa Agnedo			41.150,00	41.150,00
	1705/12	Permuta Strigno			10.000,00	10.000,00
	1705/13	Permuta strigno tra neo p.f.			2.000,00	2.000,00
	1955/5	contributo prov.le per efficientamento illuminaz pubblica e risparmio energetico			34.000,00	34.000,00
	2700	contributi per opere di urbanizzazione secondaria			-	
	2705	contributi per sanzioni urbanistiche			-	
	2505/23	trasferimento dal Comune di Pieve Tesino per manutenzione straordinaria strada Pradellano-M. Lefre			770,00	770,00
	2505/19	trasferimento dai Comuni di Scurelle Samone Bieno Ospedaletto e Ivano Fracena per la manutenzione straordi. Istruzione Media			8.357,00	8.357,00
	2505/20	trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo.,Bieno, Samone, per manutenzione centralina idroelettrica GACR			4.335,00	4.335,00
	2505/21	trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo,Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzione acquedotto Rava GAAR			6.571,00	6.571,00
	2505/22	trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo,Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzione centralina dei Ghisi. GACR			4.335,00	4.335,00
		FPV			23.392,71	
		TOTALE			7.301.908,38	7.406.076,03

SPSE DI INVESTIMENTO ANNO 2024									
cap.	macroagg	oggetto	Missione	Programma	importo	contr. Reg.	cap.	ris.	importo
2125200	202	acquisto programmi informatici e attrezzature varie per uff. comunali (software)	01	08	0,00				0,00
21589/502	202	manutenzione strade forestali (attività rilevante I.V.A.)	09	05	2.000,00	2.000,00			0,00
2155500	202	Acquisto beni di consumo o materie prime per lavori in diretta amm.ne sul patrimonio com.le	09	05	500,00	500,00			
2155500/4	202	acquisto attrezzatura e arredo per magazzino comunale	01	05	500,00	500,00			
2151510/1	202	Manutenz. Straord. Immobili - sedi comunali	01	05	4.000,00	4.000,00			0,00
2154510/3	202	Manutenz. Straord. Baite e bivacchi	01	05	0,00	0,00			
2411100	202	Manutenz. Straord. Scuola materna	04	01	2.000,00	2.000,00			
2415200	202	Acquisto arredi scuola materna	04	01	0,00	0,00			
2415225/1	202	Acquisto e riparazione attrezzatura per cucina scuola materna – Attività rilevante I.V.A.	04	02	0,00	0,00			
2421215	202	Manutenz. Straord. Scuole elementari	04	02	6.000,00	6.000,00			
2425200	202	Acquisto arredi scuola elementare	04	02	0,00	0,00			
24303/502	202	Manutenz. Straord. Istruzione media	04	02	7.000,00	3.560,00	2505/19	2505	3.440,00
2511100	202	Manutenz. Straord. Biblioteca	05	02	1.000,00	1.000,00			
25180/552	202	Acquisti libri per biblioteca	05	02	8.000,00	8.000,00			
2611100	202	Manutenz. Straord. Piscina com.le	06	01	0,00	0,00			
26203/502	202	Manutenz. Straord. Centro polifunzionale Spera -	06	01	1.000,00	1.000,00			
2621215	202	Manutenzione straordinaria Centri Sportivi	06	01	1.000,00	1.000,00			
2711120	202	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE CASA VACANZE GRUPPI	07	01	1.000,00	1.000,00			
2811100	202	Manutenzione straord. Strade comunali	10	05	15.325,00	15.325,00			
20811/3001	202	Manutenzione straordinaria strada Pradellano-Monte Lefre			2.000,00	1.230,00	2505/3001	2505	770,00
2811200	202	manutenzione straordinaria mezzi comunali	10	05	2.000,00	2.000,00			
2815145/1	202	acquisto macchinari per cantiere comunale	10	05	1.000,00	1.000,00			
2821200	202	Manutenz. Straord. Impianto illuminazione pubblica	10	05	9.000,00	9.000,00			
2821200/12	202	Lavori di effic. energetico impianto di ill. pubb. PNRR M2C4 INV. 2.2.	10	05	50.000,00		1800/2	1800	50.000,00
2931100	202	Manutenz. Straord. Caserme VV.FF.	10	05	2.000,00	2.000,00			
2937300	203	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	11	01	9.500,00	9.500,00			
2941400	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto com.le (att. rilevante I.V.A.)	11	01	10.000,00	10.000,00			
2941400/4	202	Lavori di straord. Manutenzione Acqua Schiava (att. rilevante I.V.A.)	04	09	6.000,00	6.000,00			
2941400/7	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto Rava GAAR (att.rilevante I.V.A.)	04	09	10.000,00	3.429,00	2505/21	2505	6.571,00
2941400/40	202	Manutenzione straordinaria acquedotto Monte Lefre	04	09	1.000,00	1.000,00			
2941415	202	Lavori manutenz.straord. Fognatura (att. Rilevante I.V.A.)	04	09	2.000,00	2.000,00			
2941450	202	manutenzione fognatura acque bianche località varie	04	09	2.000,00	2.000,00			
2123105	202	manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico	04	09	2.000,00	2.000,00			
2965600	202	Acquisto arredo urbano	17	01	2.000,00	2.000,00			
21021/501	202	Manutenzione straord. Distretto Sanitario	08	01	1.500,00	1.500,00			
2103132	202	Manutenzione straord. Villa Prati	13	07	1.500,00	1.500,00			
2104132	202	Manutenzione straord. Imm. Concesso all'A.N.F.F.A.S.	12	03	1.500,00	1.500,00			
2104140	202	Manutenz. Straord. Centro sociale	12	02	1.500,00	1.500,00			
2105170	202	Manutenz. Straord. Cimiteri	12	08	1.500,00	1.500,00			
21231/3001	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica Ivano Fracena (att. Rilevante I.V.A.)	12	09	2.000,00	2.000,00			
2123135	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00	1.665,00	2505/20	2500	4.335,00
2123135/400	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica dei Ghisi GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00	1.665,00	2505/22	2505	4.335,00
		TOTALE	17	01	181.325,00	111.874,00			69.451,00
Legenda:									
		proventi da canone di concessione aggiuntive							
1800/2		PNRR Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2.			50.000,00				
2500/1		contributo regionale per progetto fusione			111.874,00				
		contributi per opere di urbanizzazione secondaria			-				
		contributi per sanzioni urbanistiche			-				
2505/3001		trasferimento dal Comune di Pieve Tesino per manutenzione straordinaria strada Pradellano-M. Lefre			770,00				
2505/19		trasferimento dai Comuni di Scurelle Samone Bieno Ospedaletto e Ivano Fracena per la manutenzione straordi. Istruzione Media			3.440,00				
2505/20		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bieno, Samone, per manutenzione centralina idroelettrica GACR			4.335,00				
2505/21		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzione acquedotto Rava GAAR			6.571,00				
2505/22		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzione centralina dei Ghisi. GACR			4.335,00				
		TOTALE			181.325,00				

SPSE DI INVESTIMENTO ANNO 2025									
cap.	macroagg	oggetto	Missione	Programma	importo	contr. Reg.	cap.	ris.	importo
2125200	202	acquisto programmi informatici e attrezzature varie per uff. comunali (software)	01	08	0,00				0,00
21589/502	202	manutenzione strade forestali (attività rilevante I.V.A.)	09	05	2.000,00	2.000,00			0,00
2155500	202	Acquisto beni di consumo/materie prime per lavori in diretta amm.ne sul patrimonio com.le	09	05	500,00	500,00			
2155500/4	202	acquisto attrezzatura e arredo per magazzino comunale	01	05	500,00	500,00			
2151510/1	202	Manutenz. Straord. Immobili - sedi comunali	01	05	2.000,00	2.000,00			0,00
2154510/3	202	Manutenz. Straord. Baite e bivacchi	01	05	0,00	0,00			
2411100	202	Manutenz. Straord. Scuola materna	04	01	2.000,00	2.000,00			
2415200	202	Acquisto arredi scuola materna	04	01	0,00	0,00			
2415225/1	202	Acquisto e riparazione attrezzatura per cucina scuola materna – Attività rilevante I.V.A.	04	02	0,00	0,00			
2421215	202	Manutenz.Straord. Scuole elementari	04	02	3.000,00	3.000,00			
2425200	202	Acquisto arredi scuola elementare	04	02	0,00	0,00			
24303/502	202	Manutenz.Straord. Istruzione media	04	02	7.000,00	3.560,00	2505/19	2505	3.440,00
2511100	202	Manutenz.Straord. Biblioteca	05	02	1.000,00	1.000,00			
25180/552	202	Acquisti libri per biblioteca	05	02	8.000,00	8.000,00			
2611100	202	Manutenz. Straord. Piscina com.le	06	01	0,00	0,00			
26203/502	202	Manutenz. Straord. Centro polifunzionale Spera -	06	01	1.000,00	1.000,00			
2621215	202	Manutenzione straordinaria Centri Sportivi	06	01	1.000,00	1.000,00			
2711120	202	INTERVENTI VARI DI MANUTENZIONE CASA VACANZE GRUPPI	07	01	1.000,00	1.000,00			
2811100	202	Manutenzione straord. Strade comunali	10	05	13.725,00	13.725,00			
20811/3001	202	Manutenzione straordinaria strada Pradellano-Monte Lefre			2.000,00	1.230,00	2505/3001	2505	770,00
2811200	202	manutenzione straordinaria mezzi comunali	10	05	2.000,00	2.000,00			
2815145/1	202	acquisto macchinari per cantiere comunale	10	05	1.000,00	1.000,00			
2821200	202	Manutenz. Straord. Impianto illuminazione pubblica	10	05	9.000,00	9.000,00			
2931100	202	Manutenz. Straord. Caserme VV.FF.	10	05	2.000,00	2.000,00			
2937300	203	Contributo straordinario ai Vigili del Fuoco	11	01	9.500,00	9.500,00			
2941400	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto com.le (att. rilevante I.V.A.)	11	01	10.000,00	10.000,00			
2941400/4	202	Lavori di straord. Manutenzione Acqua Schiava (att. rilevante I.V.A.)	04	09	6.000,00	6.000,00			
2941400/7	202	Lavori di straord. Manutenzione acquedotto Rava GAAR (att.rilevante I.V.A.)	04	09	10.000,00	3.429,00	2505/21	2505	6.571,00
2941400/40	202	Manutenzione straordinariaIA acquedotto Monte Lefre	04	09	1.000,00	1.000,00			
2941415	202	Lavori manutenz.straord. Fognatura (att. Rilevante I.V.A.)	04	09	2.000,00	2.000,00			
2941450	202	manutenzione fognatura acque bianche località varie	04	09	2.000,00	2.000,00			
2123105	202	manutenzione straordinaria impianto fotovoltaico	04	09	2.000,00	2.000,00			
2965600	202	Acquisto arredo urbano	17	01	1.607,50	1.607,50			
21021/501	202	Manutenzione straord. Distretto Sanitario	08	01	1.500,00	1.500,00			
2103132	202	Manutenzione straord. Villa Prati	13	07	1.500,00	1.500,00			
2104132	202	Manutenzione straord. Imm. Concesso all'A.N.F.F.A.S.	12	03	1.500,00	1.500,00			
2104140	202	Manutenz. Straord. Centro sociale	12	02	1.500,00	1.500,00			
2105170	202	Manutenz. Straord. Cimiteri	12	08	1.500,00	1.500,00			
21231/3001	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica Ivano Fracena (att. Rilevante I.V.A.)	12	09	2.000,00	2.000,00			
2123135	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00	1.665,00	2505/20	2500	4.335,00
2123135/400	202	Manutenz. Straord. Centralina idroelettrica dei Ghisi GACR (att. Rilevante I.V.A.)	17	01	6.000,00	1.665,00	2505/22	2505	4.335,00
		TOTALE	17	01	124.332,50	104.881,50			19.451,00
Legenda:									
		proventi da canone di concessione aggiuntive							
		proventi cava							
2500/1		contributo regionale per progetto fusione			104.881,50				
		contributi per opere di urbanizzazione secondaria			-				
		contributi per sanzioni urbanistiche			-				
2505/3001		trasferimento dal Comune di Pieve Tesino per manutenzione straordinaria strada Pradellano-M. Lefre			770,00				
2505/19		trasferimento dai Comuni di Scurelle Samone Bieno Ospedaletto e Ivano Fracena per la manutenzione straordi. Istruzione Media			3.440,00				
2505/20		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo, Bieno, Samone, per manutenzione centralina idroelettrica GACR			4.335,00				
2505/21		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo,Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzione acquedotto Rava GAAR			6.571,00				
2505/22		trasferimento dai Comuni di Scurelle, Castelnuovo,Bieno, Samone, Ivano Fracena per manutenzionecentralina dei Ghisi. GACR			4.335,00				
		TOTALE			124.332,50				

Si elencano di seguito gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale ha ricercato e ottenuto le fonti di finanziamento:

- recupero stollen e percorsi su Monte Lefre: Euro 164.000,00 – redatto progetto esecutivo sono stati acquisiti i pareri dai competenti uffici provinciali. I lavori, ad opera del S.O.V.A., sono iniziati nel corso del mese di agosto 2021 e saranno ultimati nella primavera del 2023 con la posa delle bacheche e della cartellonistica;
- sistemazione parco e percorso Sogiane: progettazione a cura del S.O.V.A. che ha effettuato rilievo e ha predisposto il progetto esecutivo che è stato approvato previa valutazione in sede di Conferenza dei Servizi; la realizzazione dell'intervento da parte del S.O.V.A. è iniziata a novembre 2022 e proseguirà nel corso del 2023;
- percorso ciclo-pedonale tra la pista ciclabile della Valsugana e il Tesino (progetto del quale è stata condivisa la strategicità con i Comuni della Valle e in fase di inseribilità per il quale è stata presentata richiesta di finanziamento su Fondo Strategico e su Progetto Leader); realizzerà la Comunità di Valle; contestualmente si è chiesta delega all'ADEP affinché si proceda con la posa della condotta fognaria per allacciare la vasca Imhof di Bieno al collettore sovracomunale e al depuratore provinciale con miglioramento della qualità delle acque e beneficio a livello ambientale. L'intervento è diviso in lotti: i lavori relativi al primo lotto (da Loc. Monegati a Loc. Lupi con esclusione dei guadi) sono già stati realizzati, compresa la fornitura e posa di gruppi tavole-panche nella primavera del 2021; si è proceduto alla progettazione esecutiva dei lavori relativi al secondo lotto (tratto dal ponte per Ivano Fracena a Loc. Monegati e i due guadi sul torrente Chieppena) per la cui copertura sono disponibili fondi del Fondo Strategico e Avanzo di Amministrazione della Comunità di Valle; nel corso dell'autunno 2021 è stato effettuato il picchettamento per evidenziare materialmente le aree oggetto di esproprio per le quali è già stata impegnata la spesa. In autunno 2022 è stato effettuato l'appalto e i lavori inizieranno nella primavera del 2023; il terzo lotto che prevede l'intervento dal ponte sul torrente Lusumina fino al depuratore di Bieno per poi proseguire fino al Comune di Pieve Tesino è stato portato avanti dal Comune di Bieno che ha predisposto il progetto definitivo ed esecutivo; sulla base del progetto, approvato dal punto di vista tecnico dai tre Comuni e approvata la convenzione anche con la Comunità di Valle è stata inoltrata richiesta di ammissione a finanziamento a valere sul Progetto Leader; è stato concesso il contributo e si è proceduto con l'appalto e l'inizio lavori nel 2022;
- messa in sicurezza e sistemazione accesso sud all'abitato di Strigno. Dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 28.06.2018, il progetto è stato trasmesso alla Provincia e la Giunta Provinciale con delibera nr. 1949 dd. 12.10.2018 ha ammesso l'intervento a finanziamento a valere sul F.S.L. con un finanziamento del 95% della spesa. Si è provveduto pertanto con la progettazione definitiva e si sono acquisiti i pareri dai competenti Servizi Provinciali e si è proceduto a presentare richiesta di concessione di finanziamento. Con delibera nr. 1642 dd. 23.10.2020 la Giunta Provinciale ha concesso il finanziamento. Nel 2022 si è proceduto alla redazione del progetto esecutivo e all'appalto dei lavori che inizieranno nel corso della primavera 2023;
- adeguamento e messa in sicurezza con la formazione di un marciapiede della strada denominata dei Salesai nel centro abitato di Strigno: a fronte della presentazione della richiesta di finanziamento a valere sul Fondo di Riserva, con delibera della Giunta Provinciale nr. 1654 dd. 23.10.2020, la Giunta Provinciale ha deliberato l'ammissione e la concessione del finanziamento di Euro 677.000,00 circa sul costo complessivo di Euro 754.000,00 circa. A seguito della redazione del progetto esecutivo, l'importo dell'intervento è di € 1.065.439,40; sarà finanziato per € 310.976,85 con risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 2 Rivoluzione verde e transizione ecologica Componente 4 Tutela del Territorio e della Risorsa idrica Investimento 2.2. Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e dell'efficienza energetica dei Comuni. Il Comune è risultato beneficiario in via definitiva dei suddetti fondi, come da Decreto del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'Interno;
- rifacimento impianto pubblica amministrazione su S.P. n. 78 del Tesino: Euro 738.000,00. I lavori sono in corso. Si è provveduto a predisporre variante ai lavori con l'utilizzo del ribasso d'asta per procedere con il rifacimento e la messa in sicurezza di ulteriori tratti di viabilità. Nel corso del 2023 si procederà con l'ultimazione dei lavori ivi compresa la sistemazione e la ripavimentazione del marciapiede lungo Via Guglielmo Marconi i cui lavori sono stati appaltati e saranno realizzati appena SET Distribuzione S.p.A. ultimerà gli interventi di interrimento delle linee elettriche che consentiranno di eliminare le vecchie linee aeree in zona;
- adeguamento Caserma VV.F. Volontari di Villa Agnedo: a seguito della richiesta presentata entro il termine del 02 luglio 2018, l'intervento di complessivi Euro

289.750,14 è stato ammesso a finanziamento per Euro 241.770,56 pari al 90% della spesa richiesta e ammessa di Euro 268.633,96. Si è proceduto all'aggiudicazione dei lavori che sono iniziati nel corso della primavera 2021. Approvata la variante ai lavori con l'utilizzo del ribasso d'asta per rendere ancora più funzionale l'opera, nel 2022 si è provveduto all'ultimazione e alla rendicontazione dell'intervento;

- interventi urgenti e indifferibili per la messa in sicurezza e la sistemazione dei danni da eventi calamitosi di fine ottobre 2018: si è proceduto ad intervenire in via d'urgenza e a fronte del verbale di somma urgenza redatto il Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. ha acclarato la situazione di urgenza e assegnato le risorse a copertura della spesa. Si sono rendicontati i lavori entro il 31.12.2020 e si sta attendendo la liquidazione degli importi. A fronte di ulteriori fenomeni di dissesto nel corso del mese di dicembre 2020, a seguito dei sopralluoghi con i tecnici del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. e del Servizio Geologico della P.A.T. si è altresì richiesto e ottenuto il finanziamento dell'intervento in somma urgenza per l'intervento di messa in sicurezza del versante a monte dell'abitato di Agnedo nel tratto dalle scuole alla Caserma del Corpo dei VV.F. Volontari di Villa Agnedo. Si è data esecuzione ai primi lavori di messa in sicurezza provvisoria di alcuni massi sul versante e si sono effettuati nella primavera del 2021 i lavori di messa in sicurezza definitiva con la realizzazione di una barriera paramassi. Per il tratto di ulteriori m 120 di barriera paramassi dalle scuole verso la Chiesa di Agnedo è stato concesso un finanziamento nel mese di ottobre 2021 quale intervento di prevenzione urgente connesso alla tempesta VAIA. E' stato effettuato l'appalto e aggiudicato i lavori iniziati nel corso del mese di dicembre 2021 e ultimati nel corso del 2022;
- Intervento di efficientamento e messa in sicurezza impianto pubblica illuminazione: a seguito di vari interventi di efficientamento e messa in sicurezza dell'impianto della pubblica illuminazione sulla gran parte del territorio comunale si sono reperite le risorse per il completamento degli interventi sui tratti mancanti a Villa (in via Sovravilla, via don Francesco Zanon, via Ezio Franceschini, via della Roda e via dei Ronchi) e ad Agnedo (in via delle Margere, via Eugenio Prati, via delle Cavae, via per Ospedaletto, via Grazioli dal ponte al centro sociale e parte di via dei Molini). I lavori si svilupperanno per lotti nel 2021, 2022, 2023 e 2024; i fondi statali assegnati con Legge 160/2019, che finanziano gli interventi di efficientamento energetico, sono confluiti nel PNRR, Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2., ai sensi del D.L. 152/2021. Gli interventi relativi di cui ai progetti appaltati nel 2018, 2019, 2020 e 2021 sono stati ultimati; i lavori relativi al progetto appaltato nel 2022 sono in corso; nel 2023 e nel 2024 si procederà con l'appalto e la realizzazione degli interventi finanziati per competenza negli stessi esercizi;
- supporto e compartecipazione alla copertura della spesa relativa all'intervento proposto dall'Associazione Banda Civica Lagorai per la ristrutturazione della sede sociale: lavori ultimati;
- supporto e compartecipazione alla copertura della spesa relativa all'intervento proposto dal Circolo Croxarie per la ristrutturazione e l'approntamento della sala pubblica al piano terra della Biblioteca Albano Tomaselli a Strigno: lavori ultimati;
- contributo all'A.S.D. Ortigara-Lefre nella realizzazione del campo da calcio in erba sintetica a Villa Agnedo con la copertura della spesa per la quota non coperta dalla P.A.T.: lavori ultimati;
- completamento del programma di manutenzione straordinaria della viabilità comunale in località Lunazza, in collaborazione con il Comune di Samone, in località Relle, in località Bettega, in Via Pretorio, in Via delle Cavae, in Via Scura, Via dei Ronchetti, Via alle Prae, Via dei Tomasi, Via delle Margere, Via per Ospedaletto, Località Oltrebrenta e tratti di altre vie connessi a interventi di rifacimento o sistemazione delle reti tecnologiche;
- contributo straordinario per arredi e attrezzature Caserma Corpo Vigili del Fuoco di Strigno: messi a disposizione i fondi necessari;
- supporto e compartecipazione alla copertura della spesa per la realizzazione dell'intervento di adeguamento e messa in sicurezza del Tiro a Segno Nazionale di Strigno per il quale si è accompagnata l'Associazione Tiro a Segno nella richiesta di contributo presso il Servizio Sport della P.A.T.;
- struttura fissa al parco urbano di Spera: è stata presentata candidatura sul bando PNRR Missione 5 "Coesione e inclusione" Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale", Investimento 1 Linea Intervento 1.1.1. e l'intervento, a seguito di graduatoria, è risultato idoneo;
- sistemazione idraulica e idrogeologica Roggia Vale tra gli abitati di Ivano Fracena e Agnedo: consegnato il progetto esecutivo. Dopo analisi e condivisione con Servizio Prevenzione Rischi P.A.T. e Servizio Bacini Montani P.A.T. si è condiviso tipologia di interventi e l'intervento potrà beneficiare nel finanziamento previsto per le opere in prevenzione dell'85% giusta comunicazione del Servizio Prevenzione Rischi della P.A.T. in base ai punteggi connessi a rischio. A fronte di richiesta presentata su

Bando Ministeriale l'intervento è stato finanziato con fondi statali; l'importo dell'intervento è pari ad Euro 400.000,00, concessi ai sensi dell'art. 1, comma 139 Legge 145/2018 e del Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 23/02/2021; successivamente queste risorse sono confluite nel PNRR-Missione 2 Componente 4 Investimento 2.2., come da comunicazione del Ministero dell'Interno del 08/09/2021. I lavori sono stati appaltati e consegnati nel corso del mese di dicembre 2021 e sono in fase di ultimazione;

- infrastruttura fibra ottica: lavori di infrastrutturazione realizzati e collaudati su tutto il territorio comunale; nel corso della primavera 2023 la ditta aggiudicataria procederà con la riasfaltatura della viabilità interessata;
- realizzazione Caserma dei Carabinieri: Euro 1.440.000,00: dopo aver condiviso con i Comuni di Bieno, Scurelle e Samone oltre che con l'Arma dei Carabinieri e la stessa Provincia Autonoma di Trento la necessità e l'opportunità dell'intervento, approvato il progetto preliminare è stata richiesta l'ammissione a finanziamento dell'intervento; con delibera dd. 23.10.2021 l'intervento è stato ammesso a finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo Locale per l'importo di Euro 1.368.000,00 pari al 95% della spesa prevista; nel 2022 si è affidata la progettazione definitiva al fine di poter richiedere la concessione del finanziamento a copertura anche dei maggiori costi derivanti dal "caro prezzi" e dalle necessità emerse a seguito delle verifiche geologico-geotecniche e in applicazione della norma sui C.A.M. in special modo connessi al contenimento dei costi energetici;
- sostegno finanziario dell'investimento proposta dall'U.S. Castel Ivano per i lavori di realizzazione della pista di atletica, salto in lungo, salto triplo, lancio del peso, presso il centro sportivo ad Agnedo per la parte non coperta dal contributo provinciale; i lavori saranno ultimati nel corso della primavera 2023 appena le condizioni meteo lo consentiranno;
- rifacimento dell'acquedotto sul Monte Lefre danneggiato dalla tempesta VAIA: l'intervento è stato finanziato tra gli interventi in prevenzione urgente VAIA con la copertura della spesa con fondi derivanti da risorse statali;
- restauro Crocefisso ed edicola su strada per San Vendemiano;
- messa in sicurezza con la realizzazione di cordoli in calcestruzzo e la posa di guard-rail e parapetti di viabilità comunali (Via delle Margere, Via Scura, Via Santa Apollonia, Strada da Loc. Sette Comuni a Loc. Zelò, Via Longa, Strada Panoramica per Ivano Fracena);
- lavori di sistemazione dell'Acquedotto del Fer danneggiato dai fenomeni meteorologici avversi del mese di luglio 2021: realizzati in collaborazione con il Comune di Bieno che ha affidato gli incarichi e i lavori, ultimati nel corso del 2022;
- completamento della Caserma del Corpo dei Vigili del Fuoco Volontari di Strigno;
- realizzazione di un marciapiede sulla S.P. nr. 78 dalla nuova Caserma dei Vigili del Fuoco Volontari di Strigno fino al Centro raccolta materiali che sarà realizzato contestualmente alle sistemazioni esterne della Caserma;
- interventi di prevenzione rischi sul territorio comunale;
- lavori di messa in sicurezza Val di Mezzodì in collaborazione con il Comune di Ospedaletto per i quali si è chiesto alla Provincia di poter realizzare i lavori in prevenzione urgente; in data 20.12.2022 è stato concesso il finanziamento a copertura del 100% della spesa; come da accordi intercorsi tra le Amministrazioni Comunali sarà il Comune di Ospedaletto ad introitare il finanziamento e ad appaltare i lavori;
- lavori di messa in sicurezza opere di presa dell'acquedotto del Pisson per i quali si è chiesto alla Provincia di poter realizzare i lavori in prevenzione urgente; in data 20.12.2022 è stato concesso il finanziamento a copertura del 100% della spesa;
- Manutenzione straordinaria passerella pedonale che collega la scuola materna e la scuola elementare, finanziata con budget 2022, proventi dalla vendita della p.f. 2221/2, rimborsi assicurativi e contributi per oneri di urbanizzazione secondaria e sanzioni urbanistiche;
- viene previsto nel 2023 il miglioramento e lo sviluppo del sito web comunale che viene finanziato su P.N.R.R. M1 C1 INV 1.4 CUP G51F22000390006, in parte corrente è prevista la spesa per la manutenzione del sito, in quanto anche per il sito attuale è prevista tale spesa;
- viene previsto l'acquisto di nuove postazioni di lavoro degli uffici comunali, finanziati nel 2023 con budget 2022;

- l'estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID e CIE che viene finanziato su P.N.R.R. M 1 C 1 INV 1.4 CUP G51F22001790006 per l'importo complessivo di € 14.000,00;
- interventi per la digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - adozione app IO. che vengono finanziati su P.N.R.R.M1 C1 INV 1.4 CUP G51F22002070006 per l'importo complessivo di € 5.103,00;
- lavori di realizzazione del nuovo polo dell'infanzia di Agnedo finanziato su P.N.R.R. M4C1 INV. 1.1 CUP G55E22000110006 per l'importo complessivo di € 4.015.750,00. A fronte della candidatura sul bando PNRR Missione 5 "Coesione e inclusione" Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido all'università" Investimento 1 Linea di intervento 1.1.1. per la realizzazione di un nuovo polo scuola d'infanzia, l'intervento è stato finanziato; a tal fine il Comune aveva acquistato e finanziato con mezzi propri la p.f. 794/5 C.C. Villa Agnedo, su cui verrà realizzato parte del nuovo edificio, la realizzazione del polo per l'infanzia permetterà di risparmiare su luce e gas, in quanto il progetto prevede che l'edificio sfruttando le nuove tecnologie per produrre energia elettrica e per il riscaldamento verrà installata una pompa di calore, permettendo di risparmiare su luce e gas, il personale impiegato sarà lo stesso che attualmente lavora presso la scuola materna, e per la gestione del nido verrà fatta una convenzione con la Comunità di Valle che già si occupa della gestione degli asili nido comunale; la realizzazione di un asilo nido comunale è stata studiata per rispondere alle numerose domande del Comune. E' stata fatta anche un'analisi della Popolazione scolastica del Comune di Castel Ivano nella fascia 0-2 e 3-5, residente al 31/12/2021(al momento dell'analisi):

Bambini fascia 0-2	
Anno nascita	Numero bambini
2019	28
2020	19
2021	30
Totale Numero bambini	77

Bambini fascia 3 -5 2016 / 2017 /2018	
Numero bambini	76

- Numero dei posti attualmente coperti nella fascia 0-2 e 3-5:

Fascia età	Numero Posti coperti attualmente
0-2	0 gli utenti attualmente devono usufruire di altre strutture fuori dal territorio comunale, con lunghe liste di attesa oppure strutture private
3-5	40

- Numero dei bambini/e beneficiari ante/post operam relativi alla fascia 0/2 e 3/5, nonché il relativo incremento dei nuovi posti attivati:

Fascia età	Popolazione scolastica Comune di Castel Ivano residente al 31/12/2021	Numero Posti Beneficiari attualmente (ante)	Numero Posti Beneficiari operam	Incremento Nuovi posti attivi
0-2	77	non presente asilo nido – gli utenti attualmente devono usufruire di altre strutture fuori dal territorio comunale, con lunghe liste di attesa oppure strutture private	40	40
3-5	76	40	50	10

Si è tenuto conto che il bacino di utenza delle scuole dell'infanzia, legato alla configurazione territoriale, non è strettamente legato al Comune di residenza, cioè la famiglia può, in presenza di posti, iscrivere il bambino nelle scuole limitrofe del Comune di residenza, essendo il servizio scuola infanzia un servizio gratuito e diffuso su tutto il territorio provinciale in maniera capillare, quindi presso la scuola dell'infanzia possono iscriversi anche bambini dei paesi limitrofi. L'intervento comunque non prevede posti superiori alla popolazione scolastica in età 0-2 e 3-5, residente nel Comune di Castel Ivano e pertanto risulta coerente.

- manutenzione straordinaria degli immobili comunali anche per il tramite di contributi concessi ad Associazioni di Volontariato;
- in parte corrente è stato inserito il costo relativo all'attivazione dei nuovi cloud sulle postazioni comunali finanziato con i fondi P.N.R.R. M1C1 Investimento 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI – CUP G51C22000750006 per euro 75.180,00, questo ente lavora già con postazioni cloud che sono obsolete;
- Green Community: nell'ambito del progetto presentato dalla Comunità di Valle a valere sui fondi P.N.R.R. per le Green Community, a fronte dell'ammissione a finanziamento del progetto presentato, si condivideranno con gli altri Comuni e la Comunità di Valle gli interventi di valorizzazione e sviluppo turistico anche tramite questo strumento, come condiviso nel progetto, attraverso interventi di sistemazione e valorizzazione dei sentieri in quota, la realizzazione di strutture in quota per pastori anti predazione lupi, e interventi ambientali e di rimboschimento in sinergia con APT Valsugana e il Distretto Forestale e i vari attori coinvolti;
- Sostegno alle Comunità Energetiche per partecipare e coinvolgere i vari attori affinché ognuno faccia la sua parte sul tema energia;
- Interventi di manutenzione presso immobili comunali con migliorie su strutture ed edifici e su aree esterne pertinenti e interventi di efficientamento energetico, anche in collaborazione con altri Enti presso strutture destinate a servizi sovracomunali come ad esempio Villa Prati e Centro ANFAAS;
- Stimolo adesione a progettazione su Piano Giovani di Zona;
- Sostegno al Distretto Famiglia, compreso il sostegno alla natalità, integrando, attraverso la Comunità di Valle, i servizi per persone con handicap e per persone immigrate al fine di poter dare risposte in termini di alloggio anche per le necessità lavorative che emergono dal territorio.

Si elencano di seguito gli interventi per i quali l'Amministrazione Comunale sta ricercando le fonti di finanziamento:

- alimentazione idrica Monte Lefre (disponibile studio di fattibilità);
- rifacimento per lotti funzionali della rete di distribuzione interna a Strigno, Tomaselli, Villa, Agnedo e Monte Lefre, come da fascicolo integrato di acquedotto approvato, con implementazione del sistema di telecontrollo per poter intervenire in tempo reale per risolvere eventuali problemi; inviata richiesta di finanziamento a valere su fondi ministeriali;
- sostituzione delle tubazioni di adduzione dell'Acquedotto del Fer (intervento sovracomunale) tramite la Gestione Associata Acquedotti di Rava; inviata richiesta di finanziamento a valere su fondi ministeriali;
- riqualificazione della piazza di Spera, con la realizzazione di un'area per la fermata delle corriere e i necessari posti macchina nell'ambito di un intervento di ridefinizione urbana complessiva (studio di fattibilità già disponibile);
- area a valle ex-Oratorio di Strigno (parcheggi, zona a verde attrezzata, campetto da calcetto, bretella di collegamento tra Via Roma e Via R. Tomaselli, edificio per attività associazioni): progettazione da affidare. Parte dell'intervento relativo al parco potrà essere realizzato dal S.O.V.A.;
- affiancamento dell'A.P.S.P. "Redenta Floriani" negli interventi previsti dal protocollo d'intesa siglato con il Comune e la Provincia relativamente alla vecchia struttura, da ridimensionare per il recupero di uno spazio verde e a parcheggio a servizio del centro storico di Strigno, contemperando nello stesso tempo le esigenze dell'A.P.S.P. e del territorio in merito a ulteriori servizi socioassistenziali e sanitari;
- ristrutturazione Capitello di Sant'Antonio in Loc. Pellegrini;
- intervento di manutenzione straordinaria presso la piscina in Loc. Zelò: anche in collaborazione con Rari Nantes Valsugana ammessa a finanziamento a valere sul Progetto Leader; in attesa dello sblocco delle risorse derivanti dal Fondo Strategico Territoriale a seguito rinuncia intervento proposto da Comunità di Valle;
- riqualificazione e ristrutturazione immobili in Loc. Lunazza: progettazione preliminare da affidare;
- ferrata e punto panoramico Monte Lefre: progettazione preliminare effettuata; problemi di ordine geologico-geotecnico e relativi alla sicurezza;
- realizzazione parcheggi e adeguamento della viabilità nei vari centri abitati anche nei centri storici e a ridosso degli stessi per limitare l'abbandono degli edifici in centro storico per mancanza di spazi comodi e incentivare anche in questo modo oltre che con le leggi urbanistiche il recupero dei volumi esistenti;
- realizzazione centralina idroelettrica sull'acquedotto del Pisson: progetto esecutivo già predisposto;
- adeguamento Caserme VV.F. Volontari;
- collaborazione con Servizio Bacini Montani per la sistemazione e adeguamento Rio Cinaga nella parte a monte del tratto che scorre interrato sotto l'abitato di Strigno con la sistemazione delle aree attigue anche per migliorare dotazioni parcheggi e per fermate autobus in sicurezza fuori della carreggiata stradale;
- sostenere l'investimento del Tiro a Segno Nazionale per i lavori di realizzazione della linea dei 100 m;
- ristrutturazione, adeguamento e ammodernamento locali Biblioteca Albano Tomaselli di Strigno: progetto predisposto e ammesso a finanziamento a valere sulle risorse messe a disposizione dal D.M. 05.08.2020; è stata presentata domanda sul bando PNRR Missione 5 "Coesione e inclusione" Componente 3 "Interventi speciali per la coesione territoriale" Investimento 1 Linea di Intervento 1.1.1. e l'intervento, a seguito della pubblicazione della graduatoria, è risultato idoneo;
- adeguamento sismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici;
- interventi di prevenzione rischi sul territorio comunale;
- realizzazione piazzola di atterraggio dell'elisoccorso;
- Casa delle Arti Eugenio Prati: acquisizione e valorizzazione patrimonio artistico e riorganizzazione spazi servizi comunali e pubblici: ammissione a finanziamento a valere sulla Misura 7.6 del Progetto Leader; in cerca di risorse per completare l'opera;

- installazione sistema di videosorveglianza; (intervento previsto nel bilancio dell'esercizio 2023);
- allargamento e messa in sicurezza di Via del Centro Sportivo dal campo da calcio a via delle Relle (in direzione degli svincoli della S.S. 47), anche con il completamento del marciapiede e della pubblica illuminazione;
- recupero a fini produttivi delle malghe e dei pascoli comunali, a partire dalla ristrutturazione di Malga Valle, Malga Ravetta e Malga Primalunetta (malga - rifugio), anche tramite strumenti di partnership pubblico/privato, con la realizzazione di opportune vie di accesso anche con finalità antincendio;
- attivazione del cambio di coltura a pascolo dei boschi di neoformazione schiantati dalla tempesta VAIA in località Monte Lefre, comprese la realizzazione delle piste di accesso ai fondi, e Primalunetta;
- proseguimento della pulizia dei campivoli e dei diradamenti forestali condivisi con il Servizio Foreste e l'Associazione Cacciatori volti al recupero dei pascoli per la monticazione e alla salvaguardia della biodiversità.
- Per quanto attiene la messa in sicurezza con la realizzazione di marciapiedi sulla viabilità provinciale di collegamento dei centri abitati che formano Castel Ivano (marciapiede Villa-Strigno su S.P. nr. 78 (compresa richiesta di realizzazione rotatoria), marciapiede Villa-Scurelle su S.P. nr. 65, sistemazione viabilità in Piazza Santi a Strigno, innesto di via Scura su S.P. nr. 60-dir a Ivano Fracena, marciapiede Agnedo-ponte per Ivano Fracena su S.P. nr. 60) dopo aver interessato il Servizio Opere Stradali della P.A.T. e l'Assessorato di riferimento affinché vengano realizzate direttamente dalla P.A.T., è stato condiviso e approvato da parte della Giunta Provinciale e del Consiglio Comunale di Castel Ivano un Protocollo di Intesa siglato in data 19.10.2018 che impegna la Giunta Provinciale a mettere a disposizione i fondi (già disponibili sul Piano Opere Stradali della P.A.T.) e realizzare l'intervento di messa in sicurezza della S.P. nr. 78 nel tratto da Villa a Strigno con la realizzazione di un marciapiede e di una rotatoria alla "Croseta" e a ricercare i finanziamenti sugli esercizi per la realizzazione anche degli altri interventi. Con determina del Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie è stata affidata la progettazione definitiva, esecutiva e la sicurezza in fase di progettazione dell'intervento di messa in sicurezza della S.P. nr. 78 nel tratto da Villa a Strigno con la realizzazione di un marciapiede e di una rotatoria alla "Croseta". Nel corso dell'esercizio 2023 dovrebbero essere appaltati i lavori. A tal riguardo si sono condivise delle necessità e delle proposte che saranno oggetto di valutazione e di previsione in sede di progettazione esecutiva in merito alla zona a monte dell'incrocio della S.P. per Ivano Fracena e si è richiesto di poter inserire anche la manutenzione straordinaria del ponte per Ivano Fracena con contestuale adeguamento dei percorsi pedonali laterali.
- Anche gli interventi di realizzazione del marciapiede sulla S.P. nr. 78 tra via Frigati e innesto per Piazza Santi, del marciapiede sulla S.P. nr. 42 dalla fermata delle autocorriere a Loc. Do Vie, la messa in sicurezza del tratto di ciclabile a Oltrebrenta e il collegamento della ciclabile della Valsugana con il Centro Sportivo di Villa Agnedo sono stati richiesti al Servizio Opere Stradali della P.A.T. e all'Assessorato competente.
- Si è altresì interessata la Provincia affinché possa procedere con urgenza alla realizzazione di una viabilità di attraversamento alternativa a quella di Località Barricata, dalla rotatoria in zona artigianale di Scurelle alla zona sud dell'abitato di Strigno.
- Si è provveduto altresì ad interessare la Presidenza per la ricerca di soluzioni e la messa a disposizione fondi per la realizzazione dei seguenti interventi:
- messa in sicurezza della S.P. nr. 78 lungo l'abitato di Tomaselli;
- realizzazione di un marciapiede sulla S.P. nr. 60, da Agnedo a Ospedaletto, con innesto sul progettato percorso ciclopedonale proposto dal Comune di Ospedaletto nell'ambito del Fondo strategico territoriale;
- manutenzione straordinaria dei giunti di dilatazione del ponte fra Villa e Agnedo. Per tale opera si è altresì provveduto a inoltrare richiesta di finanziamento a valere su fondi ministeriali per la messa in sicurezza di strade e ponti.

Tutti gli interventi proposti costituiscono "tasselli" di un'unica visione complessiva di programmazione e di strategia di sviluppo per il territorio e per il nostro Comune: strategia di sviluppo che l'Amministrazione comunale, compatibilmente con le risorse già disponibili e per le quali si è attivata nella ricerca sui vari Fondi e Misure provinciali, statali ed europee, sta portando avanti con la realizzazione dei vari interventi che costituiscono appunto i "tasselli" di un unico puzzle che altro non è che il

programma di governo che abbiamo proposto.

SCHEDA 3 - parte seconda: opere con area di inseribilità ma senza finanziamenti

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima, allegata al programma triennale.

Le opere per le quali non sussiste una effettiva disponibilità di finanziamento sono inserite nella Scheda 3 – parte seconda. Tali opere possono essere successivamente inserite nella Scheda 3 – parte prima, allegata al programma triennale.

Il S.O.V.A. si è reso disponibile a realizzare gli interventi di:

- realizzazione parcheggi a valle della Chiesa di Strigno e in prossimità della Chiesetta di Tomaselli: progettazione da affidare nel 2023; possibile realizzazione da parte del S.O.V.A. nel 2024.

Per gli arredi funzionali del Polo dell'Infanzia 0-6 anni, la sistemazione delle aree esterne e l'ampliamento parcheggio a servizio della struttura e la realizzazione del "Giardino d'Inverno", sono previste risorse provinciali per interventi non finanziabili sul P.N.R.R. Misura M4C1 INV 1.1 a cui chiederemo di poter attingere per il completamento funzionale della struttura.

In merito al bando ministeriale "Per il finanziamento di progetti per il contrasto della povertà educativa e il sostegno delle opportunità culturali e educative di persone minorenni" – "Educare in Comune", a fronte della presentazione della richiesta di ammissione a finanziamento dd. 01.03.2021, in data 10.01.2023 è stata pubblicata la graduatoria provvisoria che vede il Comune di Castel Ivano tra gli enti beneficiari con un contributo di Euro 150.800,00 a fronte di una spesa di Euro 160.800,00 con la compartecipazione di Euro 10.000,00. Il progetto prevede il coinvolgimento della Scuola, del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) Istituto per la BioEconomia (IBE), le Associazioni Oratorio di Strigno e Spera, l'Associazione Apicoltori Valsugana Lagorai (APIVAL), l'Ecomuseo Valsugana con il coinvolgimento di altri operatori economici.

3.4. Risorse e impieghi

3.4.1 La spesa corrente con riferimento alla fusione

Il Comune di Castel Ivano nato dalla fusione dei Comuni di Strigno Spera Villa Agnedo e con accorpamento dal 01 luglio 2016 del Comune di Ivano Fracena ha ridotto le spese correnti nel modo seguente:

nr. 1 solo organo di Giunta e nr. 01 solo organo di Consiglio Comunale

nr. 1 sola commissione edilizia

nr. 1 solo revisore del conto

nr. 1 solo incarico per tenuta dei registri I.V.A. del Comune

la spesa per i contratti di assistenza ai software si sono ridotti

nr. 1 Segretario Comunale (al 30/06/2016 scadeva la convenzione tra Ivano Fracena e Ospedaletto che non è stato rinnovato)

non è stato rinnovato il contratto di Vice Segretario comunale

ridotta la spesa del Servizio Tecnico in quanto il Comune di Ivano Fracena si avvaleva di personale esterno alla struttura per pratiche edilizie.

Risparmi sui premi assicurativi

Servizio tributi gestito da un unico dipendente (minori spese derivante dalla cessazione della Convenzione con Samone)

DisMESSO un mezzo comunale non più necessario (minori spese di manutenzione, bollo assicurazione)

Minori consumi energetici avendo adottato il sistema informatico CLOUD

Maggiori spese per mensa, indennità di coordinamento

Le minori spese correnti realizzate tramite il processo di fusione dei 4 ex Comuni ha permesso di rispettare ampiamente l'obiettivo di riduzione della spesa corrente, che era stato fissato con deliberazione n. 1228 del 22 luglio 2016 dalla Giunta provinciale per il Comune di Castel Ivano in € 7.200,00 (spesa 2019 confrontata con spesa 2012). Dal monitoraggio effettuato e certificato il 28/08/2020 tale riduzione della spesa per gli anni a confronto 2019-2012 è pari ad € 331.341,38.

Spesa corrente dopo la fusione

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità).

Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione.

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti immutabili.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità).

Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità).

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;

- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- *Trattamento accessorio (personale)*. Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;

- *Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi)*. Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi)*. Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- *Aggi sui ruoli (beni e servizi)*. È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- *Gettoni di presenza (beni e servizi)*. Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- *Utilizzo beni di terzi (beni e servizi)*. Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- *Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti)*. Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- *Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi)*. Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- *Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi)*. Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la reimputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del fondo pluriennale vincolato che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Con l'integrazione al Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020, sottoscritto in data 13 luglio 2020, le parti hanno concordato di sospendere per l'esercizio 2020 l'obiettivo di qualificazione della spesa per i comuni trentini, in considerazione dell'incertezza degli effetti dell'emergenza epidemiologica sui bilanci comunali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese.

Alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti concordano di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico stabiliscono di non fissare un limite di contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Contestualmente le parti concordano che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dal 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

3.4.2 Analisi delle necessità finanziarie strutturali

Nella tabella sono rappresentate le necessità finanziarie e strutturali divise per missioni:

missione	Denominazione	2023	2024	2025
1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	1.996.304,70	1.630.994,21	1.624.902,21
3	Ordine pubblico e sicurezza	101.142,00	63.749,00	63.749,00
4	Istruzione e diritto allo studio	4.455.645,00	368.396,00	365.396,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	179.564,00	121.069,00	130.599,00
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	417.712,00	77.468,00	77.468,00
7	Turismo	55.599,00	28.003,00	28.003,00
8	Assetto del territorio ed edilizia privata	97.060,00	18.060,00	6.060,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.973.267,40	675.694,59	675.694,59
10	Trasporto e diritto alla mobilità	1.481.293,71	359.620,00	308.020,00
11	Soccorso civile	69.555,00	58.755,00	58.755,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	155.245,00	108.199,00	109.199,00
13	Tutela della salute	43.610,00	38.366,00	38.366,00
14	Sviluppo economico e competitività	1.645,00	1.047,00	1.047,00
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	30.983,00	23.984,00	23.984,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2.550,00	2.051,00	2.051,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	300.944,10	276.904,10	276.904,10
20	Fondi e accantonamenti	66.675,16	63.788,10	68.332,90
50	Debito pubblico	56.573,00	56.573,00	51.978,20
60	Anticipazioni finanziarie	850.415,00	850.415,00	850.415,00
99	Servizi per conto terzi	1.850.309,00	1.850.309,00	1.850.309,00
TOTALI		14.186.092,07	6.673.445,00	6.611.233,00



Comune di Castel Ivano

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2023 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2023	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2025
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	1.101.548,73								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		138.583,71	114.145,00	114.063,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.006.537,39	878.776,00	897.729,00	897.729,00	Titolo 1 - Spese correnti	5.033.471,95	4.126.886,69	3.734.823,00	3.733.805,80
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	2.276.867,49	2.175.674,69	1.672.652,00	1.669.153,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	114.145,00	114.063,00	114.058,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.097.013,66	1.004.465,00	1.106.870,00	1.104.839,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.837.426,59	7.287.868,67	181.325,00	124.725,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	11.657.906,62	7.301.908,38	181.325,00	124.725,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	17.217.845,13	11.346.784,36	3.858.576,00	3.796.446,00	Totale spese finali	16.691.378,57	11.428.795,07	3.916.148,00	3.858.530,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	56.573,00	56.573,00	56.573,00	51.978,20
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.415,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	850.415,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.882.402,74	1.850.309,00	1.850.309,00	1.850.309,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.946.068,08	1.850.309,00	1.850.309,00	1.850.309,00
Totale Titoli	19.950.662,87	14.047.508,36	6.559.300,00	6.497.170,00	Totale Titoli	19.544.434,65	14.186.092,07	6.673.445,00	6.611.233,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	21.052.211,60	14.186.092,07	6.673.445,00	6.611.233,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	19.544.434,65	14.186.092,07	6.673.445,00	6.611.233,00
Fondo di cassa finale presunto	1.507.776,95								

3.4.3 Fonti di finanziamento

Di seguito viene riportato uno schema generale delle fonti di finanziamento che verranno analizzate nei punti successivi

	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
ENTRATE	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
	1	2	3	4	5	6	7
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	692.889,60	781.454,02	862.137,47	878.776,00	897.729,00	897.729,00	1,929916119
Trasferimenti correnti	1.728.157,30	1.573.237,73	2.162.944,49	2.175.674,69	1.672.652,00	1.669.153,00	0,588558794
Extratributarie	929.658,80	883.875,06	1.026.045,39	1.004.465,00	1.106.870,00	1.104.839,00	-2,103258804
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.350.705,70	3.238.566,81	4.051.127,35	4.058.915,69	3.677.251,00	3.671.721,00	0,192251177
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	3.265,97	2.005,89	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Altre entrate di parte capitale destinate a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	10.550,00	11.033,33	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Contributi agli investimenti da pubbliche amministrazioni destinate al rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	114.975,21	114.305,21	112.617,00	115.191,00	114.145,00	114.063,00	2,285622952
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	110.336,00	337.412,52		0,00			
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.265.732,88	3.681.257,10	4.163.744,35	4.183.459,69	3.791.396,00	3.785.784,00	0,473500252
Entrate di parte capitale	2.787.763,43	1.501.937,59	3.937.570,48	7.287.868,67	181.325,00	124.725,00	85,08541516
Contributi agli investimenti da p.a. per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte capitale destinate alla spesa corrente	3.265,97	2.005,89	0,00	9.353,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Alienazione attività finanziarie	88,54	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Entrate di parte corrente destinate agli investimenti	10.550,00	11.033,33	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	3.414.792,57	2.291.127,62	895.497,46	23.392,71	0,00	0,00	-97,38774133
Avanzo Amministrazione per finanziamento investimenti	30.289,04	219.690,85	0,00	0,00			
TOTALE ENTRATE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	6.240.217,61	4.021.783,50	4.833.067,94	7.301.908,38	181.325,00	124.725,00	51,08226225
Riscossione crediti ed altre entrate da riduzione att.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
Anticipazioni di cassa	243.030,92	0,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00	0
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	243.030,92	0,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00	850.415,00	0
TOTALE GENERALE (A+B+C)	9.748.981,41	7.703.040,60	9.847.227,29	12.335.783,07	4.823.136,00	4.760.924,00	25,27163949

3.5 Analisi delle risorse correnti

3.5.1 Tributi e tariffe dei servizi pubblici:

Inserire eventuali valutazioni per ogni tributo e tariffa

ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA							
ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni asstate)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022
Imposte, tasse e proventi assimilati	692.889,60	781.454,02	862.137,47	878.776,00	897.729,00	897.729,00	
Compartecipazioni di tributi	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	-	-	-	-	-	-	
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	-	-	-	-	-	-	
TOTALE Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	692.889,60	781.454,02	862.137,47	878.776,00	897.729,00	897.729,00	101,9299161

Di seguito vengono riportare le principali informazioni relative ai tributi e alle tariffe.

IMIS

Le aliquote applicate nell'anno in corso sono uguali a quelle applicate nel 2020, ma senza la riduzione applicata in corso d'anno a causa dell'emergenza da Covid 19

FATTISPECIE IMPONIBILE	ALIQUOTA	DETRAZIONE	DEDUZIONI D'IMPOSTA
Abitazione principale e pertinenze ed unità immobiliari assimilate	0,00%		
Abitazione principale e fattispecie assimilate cat. A1-A8-A9 e pertinenze	0,35%	Euro 315,83	
Altri fabbricati ad uso abitativo e relative pertinenze	0,89%		
Fabbricati ad uso non abitativo cat. C1-C3,A10,D2	0,55%		
FABBRICATI d1 con rendita inferiore o uguale a 75.000,00	0,55%		
Fabbricati D1 con rendita superiore a 75.000,00	0,79%		
Altri fabbricati ad uso non abitativo cat. D/3, D/4,D/6,D/7,D/9	0,79%		
Fabbricati categorie D7 e D8 con rendita uguale o inferiore a 50.000,00	0,55%		
Fabbricati categorie D7 e D8 con rendita superiore a 50.000,00	0,79%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita uguale o inferiore a 25.000,00	0,00%		
Fabbricati strumentali all'attività agricola con rendita superiore a 25.000,00	0,1%		Euro 1.500,00
Fabbricati destinati ed utilizzati a scuola paritaria	0,00%		
Aree edificabili e altri fabbricati non compresi nelle categorie precedenti	0,89%		

Gettito iscritto in bilancio:

TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
2020	2021	2022	2023	2024	2025
(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni asestate)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
679.015,81	739.484,38	818.665,00	836.776,00	855.729,00	855.729,00

La riduzione degli accertamenti nel 2020 è legata alla riduzione di alcune aliquote effettuata nel 2021 a causa dell'emergenza sanitaria da Covid 19.

RECUPERO EVASIONE ICI/IMUP/TASI/IMIS**Gettito iscritto in bilancio:**

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni asestate)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
IMIS da attività di accertamento	7.088,00	41.169,64	42.000,00	42.000,00	42.000,00	42.000,00
IMUP da attività di accertamento						
ICI da attività di accertamento						
TASI da attività di accertamento						

L'attività di controllo per il prossimo anno riguarderà l'annualità 2019 IMIS.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF**Gettito iscritto in bilancio:**

L'Ente non ne ha prevista l'applicazione

IMPOSTA DI PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Dal 2021 è gestita all'interno del canone unico patrimoniale, entrato in vigore dal 01.01.2021.

Il Comune di Castel Ivano ha appaltato all'esterno l'attività alla Società I.C.A. "Imposte Comunali Affini" s.r.l.. Il canone annuo è di € 4.000,00.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni assestate)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
Imposta di pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni	4.000,00	-	-	-	-	-

TOSAP

Il Comune di Castel Ivano ha istituito ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. 446/97 la COSAP. Anche la COSAP, a partire dal 2021, è gestita all'interno del canone unico patrimoniale.

.

FATTISPECIE IMPONIBILE	TARIFFE

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2020	2021	2022	2023	2024	2025
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
TOSAP	-	-	-	-	-	-

TARI (tributaria) o (in alternativa, TARI avente natura di corrispettivo)

L'attività di raccolta rifiuti e gestione e riscossione della tariffa è affidata, mediante convenzione, alla Comunità Valsugana e Tesino

RECUPERO EVASIONE TIA/TARES

Vedi punto precedente

3.5.2 Trasferimenti correnti

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni asestate)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	20 23 rispetto a 2022
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.726.947,30	1.571.745,73	2.162.422,49	2.175.152,69	1.672.130,00	1.668.631,00	
Trasferimenti correnti da Famiglie			1,00	1,00	1,00	1,00	
Trasferimenti correnti da Imprese	-		1,00	1,00	1,00	1,00	
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.210,00	1.492,00	520,00	520,00	520,00	520,00	
Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	-						
TOTALE Trasferimenti correnti	1.728.157,30	1.573.237,73	2.162.944,49	2.175.674,69	1.672.652,00	1.669.153,00	100,5885588

TRASFERIMENTI DA PROVINCIA E REGIONE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni asstate)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto a 2022
Contributi/trasferimenti generico dalla Regione							
Trasferimento dalla Regione per fusioni di comuni	87500,00	83125,00	78750,00	74374,00	70000,00	66501,00	
TRASFERIMENTI DA REGIONE	87500,00	83125,00	78750,00	74374,00	70000,00	66501,00	94,44
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo	761457,35	780385,28	942487,83	918334,00	918334,00	918334,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo emergenziale				171071,76			
Trasferimento P.a.t. per fondo perequativo straordinario (art 6 c.4 LP36/93)	44595,29	0,00					
Trasferimento P.a.t. per fondo specifici servizi comunali			109572,80	109000,00	109000,00	109000,00	
Trasferimento P.a.t. per fondo ammortamento mutui							
Trasferimento P.a.t. per contributi in c/annualità (sia finanza locale che su altre leggi di settore)							
Utilizzo quota fondo investimenti minori	44375,50	44375,50	386695,92	44376,00	44376,00	44376,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi istituzionali, generali e di gestione	3072,00	3660,80	3942,00	3942,00	3942,00	3942,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti la giustizia							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti ordine pubblico e sicurezza							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti istruzione e diritto allo studio	101933,33	107414,00	105371,54	107852,00	104074,00	104074,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti il turismo							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti assetto del territorio ed edilizia abitativa							
dell'ambiente	90000,00	83704,38	90000,00	91000,00	91000,00	91000,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti trasporti e diritto alla mobilità							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti soccorso civile							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00					
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti sviluppo economico e competitività							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti politiche per il lavoro e la formazione professionale		0,00	9712,86	5460,00	1,00	1,00	
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti agricoltura, politiche agroalimentari e pesca							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti energia e diversificazione delle fonti energetiche							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni con le altre autonomie territoriali e locali							
Trasferimenti P.a.t. servizi inerenti relazioni internazionali							
Altri trasferimenti correnti dalla Provincia n.a.c.	80442,00	87503,15	82000,00	252895,04	83800,00	83800,00	
TOTALE TRASFERIMENTI CORRENTI PAT	1125875,47	1107043,11	1729782,95	1778304,80	1354527,00	1354527,00	102,81

3.5.3 Entrate extratributarie

Servizi pubblici: servizi a domanda individuale.

Il Comune non offre servizi a domanda individuale (asili nido, impianti sportivi, mense scolastiche)

Proventi del servizio acquedotto, fognatura, depurazione e degli altri servizi produttivi.

Per il triennio 2023/2025 le entrate e le spese previste sono le seguenti:

SERVIZI	TASSO DI COPERTURA Anno 2021	TASSO DI COPERTURA Anno 2022	ENTRATE 2023	SPESE 2023	TASSO DI COPERTURA A Anno 2023	ENTRATE 2024	SPESE 2024	TASSO DI COPERTURA Anno 2024	ENTRATE 2025	SPESE 2025	TASSO DI COPERTURA Anno 2025
Acquedotto	100%	100%	€ 97.261,00	€ 97.261,00	100,00%	€ 97.261,00	€ 97.261,00	100,00%	€ 97.261,00	€ 97.261,00	100,00%
Fognatura	100%	100%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%	€ 35.000,00	€ 35.000,00	100,00%
Depurazione	100%	100%	€ 182.000,00	€ 182.000,00	100,00%	€ 182.000,00	€ 182.000,00	100,00%	€ 182.000,00	€ 182.000,00	100,00%

Il gettito delle entrate derivanti dai servizi pubblici è stato previsto tenendo conto di quanto approvato dalla Giunta con le deliberazioni di seguito elencate e che costituiscono allegato obbligatorio del Bilancio. Alla data di approvazione del presente documento non sono ancora state approvate le seguenti tariffe valide per l'esercizio 2023:

Organ o	N.	Data	Descrizione
DGC		2023	Approvazione tariffa fognatura comunale per l'esercizio 2023
DGC		2023	Approvazione tariffa acquedotto comunale per l'esercizio 2023
DGC		2023	Approvazione tariffa acquedotto sul Monte Lefre per l'esercizio 2023
DGC		2023	Approvazione tariffa acquedotto sul Monte Lefre-Prati Floriani per l'esercizio 2023
DGC		2023	Tariffe canone mercatale per l'esercizio 2023
DGC		2023	Approvazione tariffe utilizzo p.ed. 20 CC Spera Il Baita Primalunetta
DGC		2023	Approvazione tariffe casa vacanze Primalunetta

Proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente.

Tipo di provento	Previsione iscritta 2023	Previsione iscritta 2024	Previsione iscritta 2025
Fitti attivi Casa Vacanze Gruppi e Baita Primalunetta	20.000	25.000	25.000
Locali ITEA CC Strigno	100	100	100
Polivalente CC Spera	343	343	343
Fitti attivi p.ed. 1	500	50	50
Scuola primaria Strigno per campus estivo	1708	1708	1708
Fitti attivi Pascoli Primalunetta CC Spera	3002	3002	3002
Fitti attivi Malga e pascoli Primaluna di Sopra e Sotto CC Strigno	4.274	4.274	4.274
Fitti attivi Malga Tizzon e pascoli CC Strigno	752	752	752
Fitti attivi Malga Ravetta di Sopra e Sotto	1020	1020	1020
Fitti attivi fondi rustici CC Spera e Strigno	2.131	2.132	2.132
Fitti attivi "Affitti Agrari"	687	687	687
Fitti attivi pascoli Malga Valle e Prai De Camillo C.C. Ivano Fracena	1302	1302	1302
Fitti attivi ambulatori medici	4.428	4428	4428
Canone Dolomiti Reti Villa Agnedo Spera Strigno e Ivano Fracena	5941	5941	5941
Canone Vodafone p.f. 396/1 CC Villa Agnedo (pagato anticipatamente nel 2017)	0	0	0
Canone Vodafone p.f. 214			
Canone Vodafone anni pregressi			

Canone Trentino Network CC Villa Agnedo	135	136	136
Rimborso spese fabbricato ex cassa rurale Villa Agnedo	610	610	610
Utilizzo palestra scuole medie	50	50	50
Proventi per utilizzo sale comunali e centro sociale Villa Agnedo	300	300	300
Canone unico patrimoniale (da Cosap permanente e temporanea)	22.505	22.505	22.505
Proventi taglio ordinario di boschi – servizio rilevante I.V.A.	50.000	50.000	50.000
Provento da legna da ardere uso interno -attività rilevante I.V.A.	1.500	1.500	1.500
Recupero delle spese di fatturazione del legname – attività rilevante I.V.A.	10.000	10.000	10.000

Si elencano nella tabella sottostante gli immobili del patrimonio comunale, con indicazione di quelli per i quali è prevista una utilizzazione economica da cui deriva un'entrata per l'ente.[\(indicare i dati disponibili\)](#)

Descrizione tipologia (Alloggio/terreno/Magazzino ecc)	Descrizione (Via/Piazza ecc)	Categoria catastale	Foglio	Mappale	Subalterno	Canone di locazione annuale
Ufficio	Piazza del Municipio 12 Fraz. Strigno					3.306
Ambulatori medici	Presso Distretto sanitario					4.428

COSAP

Tariffe COSAP anno 2023: anche la Cosap dal 01.01.2021 è gestita come canone unico patrimoniale.

Le tariffe cosap, in vigore fino all'anno 2020, sono state approvate con delibera del Commissario straordinario n. 63 di data 29/03/2016 avente ad oggetto:

“Approvazione del Regolamento per l'applicazione del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche”.

Nell'allegato A) al Regolamento sono elencate le fattispecie imponibili e le tariffe, distinte per occupazioni permanenti e occupazioni temporanee.

Gettito iscritto in bilancio:

ENTRATE	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)
COSAP				-	-

CANONE UNICO PATRIMONIALE

Il canone unico patrimoniale è previsto dal 01.01.2021, ai sensi della Legge n. 160 del 27/12/2019 articolo 1 commi 816 e seguenti. Il consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 03/02/2021 ha approvato il regolamento per l'applicazione del canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria. Con successiva deliberazione n. 21 del 30/04/2021 sono state approvate le modifiche al regolamento, integrandolo con il canone mercatale ai sensi dell'art. 1 comma 837 della legge 27/12/2019 n. 160.

Il Comune di Castel Ivano ha appaltato all'esterno l'attività di controllo e riscossione per l'esposizione pubblicitaria alla Società I.C.A. s.r.l.. Il canone annuo è di € 4.000,00.

Gettito iscritto in bilancio:

TREND STORICO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
2020	2021	2022	2023	2024	2025
(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni asstate)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)
-	15.829,00	22.505,00	22.505,00	22.505,00	22.505,00

Tabella riassuntiva entrate extratributarie:

Tipo di provento	Previsione 2023	Previsione 2024	Previsione 2025
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione di beni	758.508,00	851.871,00	849.840,00
Altri proventi relativi all'attività di controllo degli illeciti	5.513,00	5.288	5.288
Interessi attivi	301	301	301
Altre entrate da redditi di capitale	23.663,00	37.430,00	37.430
Rimborsi ed altre entrate correnti	216.480,00	211.980,00	211.980,00

Nel 2024 cesseranno i proventi derivanti dai cosiddetti certificati verdi; la convenzione per la regolazione economica dell'incentivo ha validità dal 01/01/2016 al 28/02/2024, data di scadenza del residuo periodo di diritto ai Certificati verdi, successivo al 2015.

Con riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, al netto dell'accantonamento in bilancio del fondo crediti dubbia esigibilità riferito agli stessi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992 verranno destinati come segue:

interventi relativi alla manutenzione ordinaria delle strade di proprietà dell'Ente

3.6. Analisi delle risorse straordinarie**3.6.1 Entrate in conto capitale**

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento	
	2020 (accertamenti)	2021 (accertamenti)	2022 (previsioni)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2023 rispetto al 2022	
Tributi in conto capitale	6.600,00	34.688,36	0	3961				
Contributi agli investimenti	2.721.006,15	1.388.881,58	4.828.957,24	7.225.365,67	181325	124725		
Altri trasferimenti in conto capitale	0							
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	24.350,00	32.180,25	51.150,00	53150	0	0		
Altre entrate in conto capitale	35.807,28	46.187,40		5392				
TOTALE Entrate	2.787.763,43	1.501.937,59	4.880.107,24	7.287.868,67	181.325,00	124.725,00		149,3382893

Da segnalare che dal 2022 cesseranno i proventi, pari ad € 24.000,00 annui, derivanti dalla concessione della coltivazione della cava di inerti in loc. "Coalba".

3.6.2 Indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Il livello di indebitamento va verificato tenuto conto della normativa vigente e, in particolare, delle regole poste presso il sistema territoriale provinciale integrato di cui al comma 8 dell'art. 31 della L.P. 7/79.

In tale contesto vanno valutati comunque i limiti di indebitamento posti a capo del singolo ente locale dall'art. 21 della L.P. 3/2006 e dal regolamento di esecuzione approvato con DPP 21 giugno 2007 n. 14 – 94/leg, nonché le regole stabilite in materia di equilibri e pareggio di bilancio stabilite dalla L. 243/2012, in quanto applicabili.

Con delibera n. 20 del 17 dicembre 2019, la Corte dei Conti-Sezioni riunite in sede di controllo, ha affermato che “Gli enti territoriali hanno l'obbligo di rispettare il pareggio di bilancio sancito dall'articolo 9, commi 1 e 1 bis, della legge 243 del 2012, anche quale presupposto per la legittima contrazione di indebitamento finalizzato a investimenti (art. 10 comma 3, legge 243/2012). Le Sezioni riunite ritengono quindi che gli enti territoriali debbano rispettare il pareggio di bilancio sancito dalla legge 243 del 2012, quale saldo non negativo fra entrate finali e spese finali, come definite nelle sentenze della Corte Costituzionale n. 24/2017, n. 252/2017 e n. 101/2018, e pertanto con l'integrale rilevanza di risultato di amministrazione applicato e fondo pluriennale vincolato. Fra le entrate finali non rientrano le entrate riguardanti le “accensioni di prestiti”. Parimenti le spese per “rimborso di prestiti”, non costituendo spese finali ai sensi dell'art. 9, comma 1 bis, non rilevano ai fini del conseguimento del pareggio di bilancio prescritto dalla legge 243/2012. La Corte dei conti ribadisce inoltre che gli ultimi tre commi dell'art. 10 della citata legge 243/2012 prevedono che le operazioni di indebitamento siano concluse sulla base di apposite intese, in ambito regionale, che garantiscano per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo non negativo di competenza (di cui all'art. 9, comma 19) tra le entrate finali e le spese finali del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione medesima.

Con Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020-integrazione del 5 maggio 2020 e con Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020-II integrazione del 13 luglio 2020 le parti hanno concordato che le operazioni di indebitamento dei comuni trentini per gli anni 2020-2021-2022 siano effettuate sulla base di un'apposita intesa conclusa in ambito provinciale, ai sensi dell'articolo 10, comma 3, della legge 243 del 2012, che garantisca il rispetto del saldo di cui all'art. 9 della medesima legge, del complesso degli enti territoriali trentini. Le parti hanno condiviso, pertanto, di assegnare alla Provincia gli spazi finanziari pari alla somma delle spese per “rimborso prestiti” previste negli esercizi finanziari 2020-2021-2022. Concorrono a determinare l'ammontare complessivo degli spazi finanziari le quote annuali di recupero dell'operazione di estinzione anticipata dei mutui effettuata nel 2015. Con apposito provvedimento della Giunta Provinciale, da adottare in seguito a specifica rilevazione delle somme per rimborso prestiti previste nei bilanci di previsione dei Comuni, saranno definite le modalità e la quantificazione dell'assegnazione di tali spazi alla Provincia.

Fino all'adozione di tale provvedimento rimane valida la prescrizione della sospensione del ricorso all'indebitamento da parte dei comuni definita nel Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2020 sottoscritto in data 8 novembre 2019.

Il Comune di Castel Ivano ha comunicato al servizio Autonomie Locali della P.A.T. con nota di data 08/09/2020 gli importi della voce “Rimborsi prestiti” previsti nel bilancio di previsione 2020-2022.

Con Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2021 sono state confermate le disposizioni di cui sopra.

Con Protocollo d'Intesa in materia di finanza locale per il 2022, sottoscritto il 16/11/2022, le operazioni di indebitamento sono state sospese anche per il 2022.

Evoluzione dell'indebitamento

L'indebitamento ha subito le seguenti evoluzioni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Debito iniziale	423.588,74	367.016,66	310.444,58	253.872,50	197.300,35	140.728,28
Nuovi prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quote	56.572,08	56.572,08	56.572,08	56.572,08	56.572,08	51.976,78
Estinzioni anticipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Variazioni				0,00	0,00	0,00
Debito di fine esercizio	367.016,66	310.444,58	253.872,50	197.300,42	140.728,28	88.751,50

Nel 2017 era stato aumentato il debito di fine esercizio per € 443.755,00, corrispondente al capitale da rimborsare alla P.A.T. per i mutui estinti anticipatamente. A decorrere dal 2018, come deliberato dalla Giunta Provinciale con provvedimento n. 1035/2016 è prevista a bilancio la somma di € 44.375,50 come rata annuale di rimborso alla P.A.T. per l'estinzione anticipata dei mutui. Il rimborso è previsto in dieci annualità, fino al 2027 compreso.

Si allegano i prospetti dei mutui per gli anni 2023-2025-2025.

Prospetto mutui in ammortamento anno 2023

Denominazione Istituto	descrizione	Inizio amm.		importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2023	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	10.654,08	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica Spera	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	4.594,80	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio Ivano Fracena	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	4.549,48	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	19.798,35	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	177.502,26	
				TOTALE		56.572,08	197.300,35	

Prospetto mutui in ammortamento anno 2024

Denominazione Istituto	descrizione			importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2024	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	5.327,04	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Illuminazione pubblica	2015	10	45.948,00	41313/678	4.594,80	0,00	<u>Spera</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	2.274,74	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		12.196,58	7.601,78	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	133.126,76	
				TOTALE		56.572,08	140.728,28	

Prospetto mutui in ammortamento anno 2025

Denominazione Istituto	descrizione	Inizio amm.		importo	capitolo quota capitale	quota capitale	debito residuo al 31/12/2025	Comune di vecchia provenienza
BIM Brenta	Centrale Ghisi	2016	10	53.270,36	41313/678	5.327,04	0,00	<u>Strigno</u>
BIM Brenta	Realizzazione impianto fotovoltaico in rete sul tetto Municipio	2016	10	22.747,40	41313/678	2.274,74	0,00	<u>Ivano Fracena</u>
				TOTALE		7.601,78	0,00	
	Rimborso a PAT quota estinzione anticipata mutui. Delibera G.P. 1035/2016	2018		443.755,00	41313/600	44.375,50	88.751,26	
				TOTALE		51.976,78	88.751,26	

Si segnala che per i mutui elencati il tasso d'interesse è 0,00.

Non è prevista l'assunzione di nuovi mutui nel triennio.

DESCRIZIONE INVESTIMENTO	Durata amm. in anni	Importo annuo	Inizio ammortamento	Fine ammortamento

(se il comune intende ricorrere a nuovi mutui nel triennio 2023 – 2025 è opportuno che inserisca il prospetto relativo ai limiti dell'indebitamento)

	VALORE	VALORE	CONGUAGLIO	VALORE DELL'OPERAZIONE
--	--------	--------	------------	------------------------

3.7 Gestione del patrimonio

L'art 8 della L.P 27/2010, comma 3 quater stabilisce che, per migliorare i risultati di bilancio e ottimizzare la gestione del loro patrimonio, gli enti locali approvano dei programmi di alienazione di beni immobili inutilizzati o che non si prevede di utilizzare nel decennio successivo. In alternativa all'alienazione, per prevenire incidenti, per migliorare la qualità del tessuto urbanistico e per ridurre i costi di manutenzione, i comuni e le comunità possono abbattere gli immobili non utilizzati. Per i fini di pubblico interesse gli immobili possono essere anche ceduti temporaneamente in uso a soggetti privati oppure concessi a privati o per attività finalizzate a concorrere al miglioramento dell'economia locale, oppure per attività miste pubblico – private. Anche la L.P 23/90, contiene alcune disposizioni volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico, disciplinando le diverse fattispecie: in particolare il comma 6-ter dell'art- 38 della legge 23/90 prevede che: *“Gli enti locali possono cedere a titolo gratuito alla Provincia, in proprietà o in uso, immobili per essere utilizzati per motivi di pubblico interesse, in relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, e nell'ambito dell'esercizio delle competenze relative ai percorsi di istruzione e di formazione del secondo ciclo e di quelle relative alle infrastrutture stradali. In caso di cessione in uso la Provincia può assumere anche gli oneri di manutenzione straordinaria e quelli per interventi di ristrutturazione e ampliamento. Salvo diverso accordo con l'ente locale, gli immobili ceduti in proprietà non possono essere alienati e, se cessa la destinazione individuata nell'atto di trasferimento, sono restituiti a titolo gratuito all'ente originariamente titolare. In relazione a quanto stabilito da protocolli di intesa, accordi di programma e altri strumenti di cooperazione istituzionale, gli enti locali, inoltre, possono cedere in uso a titolo gratuito beni mobili e immobili del proprio patrimonio ad altri enti locali, per l'esercizio di funzioni di competenza di questi ultimi”*.

Il Protocollo di intesa in materia di finanza locale per il 2017 prevede che vengano eliminati sia il divieto di acquisto di immobili a titolo oneroso previsto dall'art. 4 bis, comma 3, della legge finanziaria provinciale 27.12.2010, n. 27, sia i limiti alla spesa per acquisto di autovetture e arredi previsti dal'art. 4 bis, comma 5.

ALIENAZIONI BENI MOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2023	2024	2025
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
Proventi cava	0,00	0,00	0,00
TOTALE ALIENAZIONE MOBILI	0,00	0,00	0,00

ALIENAZIONI BENI IMMOBILI	VALORE A BILANCIO		
	2023	2024	2025
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>			
TOTALE ALIENAZIONE DI IMMOBILI			

	CESSIONE	ACQUISTO		2023	2024	2025
<i>Descrizione e denominazione del bene</i>						
permuta quota parte neo p.f.274/4-p.f. 274/6 (da gravarsi in parte con servitù di passo a favore della p.f. 286) e iscrizione servitù di passo su p.f. 274/5 con quota parte neo pp.ff. 276/2, 284/1 e 276/9, diritto di passo su quota parte delle pp.ff. 308, 274/8 e 274/7 tutte in C.C. di Villa Agnedo permuta quota parte p.f. 238 in C.C. Strigno con quota parte p.f. 681 in C.C.Strigno	41.150,00	41.150,00		41.150,00		
permuta quota parte p.f. 238 in C.C. Strigno con quota parte p.f. 681 in C.C.Strigno	10.000,00	10.000,00		10.000,00		
permuta neo p.f. 2123/13 con neo p.f. 112/4 in C.C. Strigno	2.000,00	2.000,00		2.000,00		
TOTALE OPERAZIONI DI PERMUTA						

3.8. Equilibri di bilancio e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica

3.8.1 Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio

EQUILIBRIO GENERALE							
	2023	2024	2025		2023	2024	2025
Entrata				Uscita			
UTILIZZO AVANZO				DISAVANZO			
FONDO PLUIRENNALE VINCOLATO	138.583,71	114.145,00	114.063,00				
TITOLO 1 Entrate ricorrenti di natura tributaria contributiva perequativa	878.776,00	897.729,00	897.729,00	TITOLO 1 Spese correnti	4.126.886,69	3.734.823,00	3.733.805,80
TITOLO 2 Trasferimenti correnti	2.175.674,69	1.672.652,00	1.669.153,00	TITOLO 2 Spese in conto capitale	7.301.908,38	181.325,00	124.725,00
TITOLO 3 Entrate extratributarie	1.004.465,00	1.106.870,00	1.104.839,00				
TITOLO 4 Entrate in conto capitale	7.287.868,67	181.325,00	124.725,00	TITOLO 3 Spese per incremento di atti			
TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Totale entrate finali	11.346.784,36	3.858.576,00	3.796.446,00	Totale uscite finali	11.428.795,07	3.916.148,00	3.858.530,80
TITOLO 6 Accensione prestiti				TITOLO 4 Rimborso prestiti	56573	56573	51978,2
TITOLO 7 Anticipazioni di tesoreria	850.415,00	850.415,00	850.415,00	TITOLO 5 Chiusura anticipazioni di tes	850.415,00	850.415,00	850.415,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	1.850.309,00	1.850.309,00	1.850.309,00	TITOLO 7 Spese per conto terzi e part	1.850.309,00	1.850.309,00	1.850.309,00
Totale titoli	14.047.508,36	6.559.300,00	6.497.170,00	Totale titoli	14.186.092,07	6.673.445,00	6.611.233,00

EQUILIBRIO CORRENTE			
	2023	2024	2025
Entrata			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (+)	115.191,00	114.145,00	114.063,00
Titoli 1 - 2 - 3 (+)	4.058.141,69	3.677.251,00	3.671.721,00
Totale	4.173.332,69	3.791.396,00	3.785.784,00
Uscita			
Titolo 1- spese correnti di cui (-)	4.126.112,69	3.734.823,00	3.733.805,80
fondo pluriennale vincolato	114.145,00	114.063,00	114.058,00
fondo crediti di dubbia esigibilità	39180,00	39157,00	39157,00
Titolo 4 - Quote capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari (-)	56.573,00	56.573,00	51.978,20
Totale	4.182.685,69	3.791.396,00	3.785.784,00
Somma finale	-9353,00	0,00	0,00
Altre poste differenziali per eccezioni previsteda norme di legge			
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (+)	9353		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (-)			
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO CONTO CAPITALE				
		2023	2024	2025
Entrata				
Utilizzo avanzo di amministrazione	(+)			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale	(+)	23.392,71	0	0
Entrate titoli 4 -5 6	(+)	7.287.868,67	181.325,00	124.725,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	9.353,00		
Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)			
Titolo 5.03 Riscossione crediti a medio-lungo termine	(-)			
Titolo 5.04 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)			
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
Entrate Accensioni di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(-)			
Totale		7.301.908,38	181.325,00	124.725,00
Uscita				
Titolo 2 - spese in conto capitale	(+)	7.301.908,38	181.325,00	124.725,00
di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)			
Totale		7.301.908,38	181.325,00	124.725,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI CASSA

EQUILIBRIO di CASSA					
Entrata		2023	Uscita		2023
FONDO DI CASSA al 31.12.2022		1.101.548,73			
TITOLO 1	contributiva perequativa	1.006.537,39	TITOLO 1	Spese correnti	5.033.471,95
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.276.867,49	TITOLO 2	Spese in conto capitale	11.657.906,62
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.097.013,66			
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	12.837.426,59	TITOLO 3	Spese per incremento di attività finan	
TITOLO 5	finanziarie	-			
Totale entrate finali		17.217.845,13	Totale spese finali		16.691.378,57
TITOLO 6	Accensione prestiti		TITOLO 4	Rimborso prestiti	56.573,00
TITOLO 7	Anticipazioni di tesoreria	850.415,00	TITOLO 5	Chiusura anticipazioni di tesoreria	850.415,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.882.402,74	TITOLO 7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.946.068,08
Totale titoli		19.950.662,87	Totale titoli		19.544.434,65
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		21.052.211,60	TOTALE COMPLESSIVO USCITE		19.544.434,65

3.8.2 Vincoli di finanza pubblica

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

L'art. 9 della Legge n. 243 del 24 dicembre 2012 declina gli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali in relazione al conseguimento, sia in fase di programmazione che di rendiconto, di un valore non negativo, in termini di competenza tra le entrate e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 10. Ai fini della specificazione del saldo, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4, 5 dello schema di bilancio previsto dal D.lgs. 118/2011 e le spese finali sono quelle ascrivibili al titolo 1, 2, 3 del medesimo schema.

Il comma 1-bis specifica che, per gli anni 2017 – 2019, con legge di bilancio, compatibilmente con gli obiettivi di finanza pubblica e su base triennale, è prevista l'introduzione del fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

L'art. 8, comma 1, della legge provinciale 27 dicembre 2010 n. 27 stabilisce che: "A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità interno con riferimento agli enti locali e ai loro enti e organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci [...]".

L'art. 65, comma 4 del DDL di bilancio 2017 prevede che, per gli anni 2017-2019, nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza sia considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. Inoltre, il comma 6 del medesimo articolo, stabilisce che, al fine di garantire l'equilibrio nella fase di previsione, in attuazione del comma 1 dell'art. 9 della legge 24 dicembre 2012, n. 243, al bilancio di previsione è allegato il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo di finanza pubblica, previsto nell'allegato n. 9 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, vigente alla data dell'approvazione di tale documento contabile.

Tuttavia, la sentenza n. 274/2017 e la sentenza n. 101/2018 della Corte costituzionale hanno disposto che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non debbano subire limitazioni nel loro utilizzo. La Ragioneria generale dello Stato ha pubblicato la circolare n. 25 del 3 ottobre 2018, che modifica la precedente circolare n. 5 del 20/02/2018, che rettifica in maniera assai rilevante la disciplina del saldo di finanza pubblica di cui all'art. 9 della Legge 243/2012 (SFP) (lo stesso saldo previsto dall'art. 1, commi 466 e 468 della legge n. 232/2016).

La legge di bilancio 2019 (Legge 145 del 30 dicembre 2018) ha introdotto alcune novità relative al concorso agli obiettivi di finanza pubblica da parte dei comuni, in particolare:

- *A decorrere dal 2019, in attuazione delle citate sentenze della Corte costituzionale, i comuni potranno utilizzare sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D.lgs 118/2011 (art. 1 comma 820)*
- *A decorrere dal 2019 cessano di avere applicazione le norme relative al saldo di competenza come definite dalla legge 232/2016*

3.9. Risorse umane e struttura organizzativa dell'ente

Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O)

Allo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione dei processi anche in materia di diritto di accesso le pubbliche amministrazioni con più di 50 dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno, adottano un "Piano integrato di attività e di organizzazione", in sigla PIAO.

La normativa prevede l'obbligo di adottare il PIAO in versione semplificata anche per le pubbliche amministrazioni con un numero di dipendenti inferiore a 50, secondo le indicazioni allo scopo adottate con Decreto ministeriale.

Il PIAO ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce tra i vari aspetti:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile;
- compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne;
- _ gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC
- con il Piano nazionale anticorruzione.

Il PIAO è destinato, pertanto, a semplificare l'attività delle pubbliche amministrazioni, assorbendo e sostituendo numerosi strumenti di pianificazione settoriale quali il piano esecutivo di gestione, il piano delle performance, il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza, il piano organizzativo del lavoro agile, il piano triennale del fabbisogno del personale.

Disciplina attuativa.

La Regione Autonoma Trentino – Alto Adige, sulla base delle competenze legislative riconosciute dallo Statuto speciale di autonomia, con la L.R. 20.12.2021 n. 7 (*"Legge regionale collegata alla legge regionale di stabilità 2022"*), ha provveduto a recepire nell'ordinamento regionale i principi – di semplificazione della pianificazione e dei procedimenti amministrativi nonché di miglioramento della qualità dei servizi resi dalla pubblica amministrazione ai cittadini e alle imprese – dettati dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, assicurando un'applicazione graduale, sia in termini temporali che sostanziali, delle disposizioni in materia di PIAO.

In particolare, l'art. 4 (*"Piano integrato di attività e organizzazione"*) della L.R. 20.12.2021 n. 7 ha stabilito che la Regione e gli enti pubblici ad ordinamento regionale applichino gradualmente le disposizioni recate dall'art. 6 del D.L. 09.06.2021 n. 80, prevedendo per il 2022 la compilazione obbligatoria delle parti del PIAO relative alle lettere a) e d) del citato art. 6, vale a dire:

- gli obiettivi programmatici e strategici della performance, stabilendo il necessario collegamento tra la performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati da ANAC con il Piano nazionale anticorruzione.

La circolare n. 6/EL/2022 di data 05.07.2022 della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige – Ripartizione II – Enti locali, previdenza e competenze ordinamentali ha precisato che, a norma dell'art. 8 del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di data 30.06.2022, il termine per l'approvazione del PIAO da parte degli enti locali, in sede di prima applicazione e quindi per il 2022, è differito di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione, con la conseguenza che tale termine slitta al 29.12.2022, stante il recente differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione.

La medesima circolare regionale ha poi precisato, quanto al contenuto del PIAO, che le sezioni del PIAO da ritenersi di compilazione obbligatoria per gli enti ad ordinamento regionale sono, alla luce della normativa regionale in materia, le seguenti:

- Scheda anagrafica;
- Sezione Valore pubblico, Performance e Anticorruzione (art. 3 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo);
- Sezione Monitoraggio (art. 5 del Decreto ministeriale che definisce lo schema tipo), limitatamente alle parti compilate.

- Il P.I.A.O. del comune di Castel Ivano è stato adottato con deliberazione della Giunta Comunale n. 262 di data 22.12.2022

Normativa prima del Protocollo d'Intesa per il 2021:

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il Protocollo di intesa per l'anno 2017 aveva conferma il blocco delle assunzioni di ruolo e non di ruolo per comuni e comunità e prevedeva che:

“come per il 2016, è consentita l'assunzione di personale di ruolo, con concorso, solo per sostituire personale cessato dal servizio; le assunzioni sono possibili nella misura complessiva del 25 per cento dei risparmi ottenuti nell'anno precedente su tutto il comparto, al netto del risparmio derivante da prepensionamenti su posti dichiarati in eccedenza e dallo spostamento di personale per mobilità verso altro ente.

Il risparmio utilizzabile è calcolato dal Consiglio delle autonomie locali, che autorizza le nuove assunzioni agli enti richiedenti. Per i servizi gestiti in forma associata obbligatoria ai sensi dell'art. 9 bis della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, le richieste per sostituzione di personale devono essere presentate dai comuni capofila ovvero sottoscritte dalla maggioranza dei sindaci che formano l'ambito di riferimento; i comuni che hanno adottato piani di prepensionamento calcolano e utilizzano autonomamente la quota di risparmio derivante da cessazioni di proprio personale

Le nuove assunzioni devono comunque essere compatibili, in termini di spesa, con gli obiettivi di risparmio fissati agli enti dalla Giunta provinciale ai sensi dell'articolo 9 bis della l.p. n. 3 del 2006.

Le parti si impegnano a valutare l'impatto dell'applicazione del limite al turn-over sui comuni e a definire, entro il 30 aprile 2017, standard di copertura delle dotazioni di personale da parte degli enti locali, in relazione a parametri indicativi di fabbisogno, allo scopo di rideterminare eventualmente la percentuale di risparmio utilizzabile per nuove assunzioni allo scopo di superare le disomogeneità di presenza e distribuzione delle risorse umane sul territorio.

Oltre alle assunzioni che utilizzano i risparmi derivanti da cessazioni, sono previste alcune deroghe generali per: 1. il personale necessario per assolvere adempimenti obbligatori, previsti da disposizioni statali o provinciali o per assicurare servizi pubblici essenziali; 2. le assunzioni il cui onere è coperto da finanziamento dello Stato, della comunità europea o provinciale, nella misura della copertura della spesa; 3. il personale del servizio socio-assistenziale nella misura necessaria a assicurare i livelli essenziali di prestazione; 4. per la sostituzione delle figure di operaio presenti in servizio alla data del 31.12.2014.

I comuni costituiti mediante processi di fusione attivati entro il turno elettorale generale del 2015 e i nuovi comuni nati da processi di fusione dopo il turno elettorale del 2015, possono assumere fino a due unità di personale, di cui eventualmente al massimo una di ruolo, per sostituire personale che era in servizio nelle dotazioni degli enti coinvolti nella fusione alla data del 31.12.2013.

Gli enti locali possono sempre assumere personale di ruolo con mobilità, non solo per sostituire unità cessate dal servizio, purché all'interno del comparto delle Autonomie locali della Provincia di Trento.

In deroga al blocco delle assunzioni a tempo determinato, è consentita la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o alla riduzione dell'orario di servizio (previa verifica della possibilità di messa a disposizione di personale, anche a tempo parziale da parte degli altri enti).

E' possibile assumere personale stagionale, senza incremento della spesa complessiva per il personale registrata nell'anno 2014.

Per il personale di polizia locale, rimane confermato il regime previsto per le assunzioni del restante personale; le parti si impegnano, entro il 30 aprile 2017, a definire il fabbisogno di personale in relazione alla copertura dei livelli minimi del servizio.”

Il Protocollo d'Intesa in materia di Finanza Locale per il 2018-aggiornamento seconda integrazione e Protocollo “ponte” in materia di Finanza Locale per l'anno 2019 conferma le regole per le assunzioni di personale negli enti locali in vigore per il 2018, come previste dalle leggi provinciali n. 27/2010 e n. 15/2018.

Restano quindi in vigore le particolari deroghe di legge che consentono di assumere personale di ruolo o a tempo determinato in determinate casistiche e permangono invariate le regole per l'assunzione di personale di polizia locale e per i custodi forestali.

Protocollo d'Intesa per il 2020: il Protocollo d'Intesa per il 2020 siglato a fine 2019 e la legge di stabilità provinciale n. 13/2019 avevano previsto di introdurre limiti alla spesa di personale che superassero la regola della sostituzione del turn-over e consentissero ai comuni, facendo salvo il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, di potenziare gli organici ove insufficienti rispetto a “dotazioni standard”. La successiva emergenza sanitaria ha portato il legislatore a soprassedere alla definizione di “organici standard”; la scelta del legislatore è stata pertanto quella di mantenere invariata per tutto il 2020 la disciplina transitoria introdotta a fine 2019, permettendo ai comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta per il personale nel 2019;

Con deliberazione della Giunta provinciale n. 317/2016, successivamente modificata con delibera n. 463/2018 sono stati definiti gli obiettivi di riduzione della spesa per i Comuni interessati da processi di fusione, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento degli stessi.

Per il Comune di Castel Ivano l'obiettivo di efficientamento è di € 7.200,00.

Protocollo d'Intesa per il 2021: è stato proposto di introdurre e applicare per i soli Comuni fino a 5.000 abitanti il criterio della dotazione standard, consentendo di coprire i posti definiti sulla base di apposita deliberazione della Giunta provinciale d'intesa con il Consiglio delle Autonomie locali, nel rispetto delle risorse finanziarie a disposizione. Ai Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che presentano una dotazione superiore a quella standard sarà comunque consentito nel 2021 di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel 2019. Rimane invariata per tutti i Comuni la facoltà di sostituire con assunzioni a tempo determinato o comandi il personale che ha diritto alla conservazione del posto, per il periodo di assenza del titolare; la possibilità di assumere personale addetto ad adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali nei limiti delle dotazioni stabilite e di assumere personale necessario all'erogazione di servizi essenziali; è consentita infine l'assunzione di personale con spesa interamente coperta con fonti di finanziamento non a carico del bilancio dell'Ente.

Protocollo d'Intesa 2021 Integrativo: è stata condivisa l'opportunità di introdurre nella disciplina vigente la possibilità per la Provincia di concorrere agli oneri derivanti dall'assunzione di ulteriore personale da parte dei Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti (dati al 31.12.2019) che non dispongono di sufficienti risorse finanziarie, che continuino ad aderire volontariamente ad una gestione associata o costituiscono una gestione associata sulla base delle modalità definite dalla disciplina.

Qui sotto, vengono, invece, schematicamente rappresentati alcuni elementi relativi al personale del Comune, ritenuti importanti nella fase di programmazione e viene programmato il fabbisogno di personale rispetto agli anni assunti a riferimento.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 51 di data 20 dicembre 2018 ha approvato il regolamento organico del personale dipendente; l'articolo 3 del regolamento organico citato stabilisce che il Consiglio comunale definisce la dotazione organica suddivisa per categoria e, nell'ambito della dotazione organica, la Giunta comunale individua il numero di posti per singole figure professionali e la pianta organica per ogni unità organizzativa;

La programmazione delle spese di personale deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Le regole per l'assunzione di personale nei comuni vengono stabilite dalla provincia Autonoma di Trento.

Per l'anno 2023 il protocollo d'intesa in materia di finanza locale ha stabilito di confermare in via generale la disciplina in materia di personale come introdotta dal Protocollo di finanza locale 2022, sottoscritto in data 16 novembre 2021 e relativa integrazione firmata dalle parti in data 15 luglio 2022 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta provinciale n. 1798 di data 07 ottobre 2022.

Con il protocollo d'intesa finanza locale 2022 è stata confermata la disciplina in materia di personale come introdotta dal protocollo di finanza locale 2021 e come nello specifico disciplinata nella sua regolamentazione dalla deliberazione della Giunta Provinciale 592 di data 16 aprile 2021 e .1503 di data 10 settembre 2021. Nello specifico la deliberazione della giunta provinciale 592 data 16 aprile 2021 stabilisce quanto segue:

Per quanto riguarda le assunzioni del personale delle categorie (diverso dalle figure segretariili), la legge di stabilità per l'anno 2021, consente a tutti i comuni di assumere personale nei limiti della spesa sostenuta nel corso del 2019 (indipendentemente dal fatto che si tratti di spesa a carico della Missione 1 o di altre Missioni del bilancio). Con riferimento al calcolo, si precisa che:

- la spesa sostenuta (impegnata) per il personale assunto o cessato nel corso dell'anno 2019 dovrà essere considerata pari al costo dell'annualità intera (salvo si tratti di assunzioni a tempo determinato per la sostituzione di personale che si è assentato in corso 2019 d'anno ma di cui l'ente ha sostenuto il costo per parte dell'anno 2019);

- sia relativamente alla spesa sostenuta (impegnata) nell'anno di riferimento 2019 sia a quella prevista per il 2021, non dovranno essere considerate le voci di costo riferite al personale aventi carattere straordinario e non ricorrente (es. quota TFR a carico ente) e le voci e quote di spesa oggetto di rimborso da parte della Provincia o di altri enti (es. la spesa per indennità contrattuale rimborsata dalla Provincia; la quota di spesa relativa a proprio personale in comando parziale presso altro ente, da questo rimborsata al comune datore di lavoro); dovrà essere considerato nel calcolo, per converso, il costo del personale in comando da altro ente che il comune utilizzatore rimborsa. Come previsto dal comma 3.2.2. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono comunque assumere personale a tempo indeterminato e determinato a seguito di cessazione dal servizio di personale necessario per l'assolvimento di adempimenti obbligatori previsti da disposizioni statali o provinciali, o per assicurare lo svolgimento di un servizio pubblico essenziale o di un servizio i cui oneri sono completamente coperti dalle relative entrate tariffarie a condizione che ciò non

determini aumenti di imposte, tasse e tributi, o se il relativo onere è interamente sostenuto attraverso finanziamenti provinciali, dello Stato o dell'Unione europea, nella misura consentita dal finanziamento. Sono sempre ammesse le assunzioni obbligatorie a tutela di categorie protette. Come previsto dal comma 3.2.3. dell'articolo 8 della legge provinciale n. 27/2010, tutti i comuni possono assumere personale a tempo determinato per la sostituzione di personale assente che ha diritto alla conservazione del posto o per colmare le frazioni di orario non coperte da personale che ha ottenuto la riduzione dell'orario di servizio, o in caso di comando presso la Provincia o di comando da parte di un comune verso un altro ente con il quale non ha in essere una convenzione di gestione associata.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 60 di data 22 dicembre 2021 ha approvato la modifica del regolamento organico del personale dipendente; l'articolo 3 del regolamento organico citato stabilisce che il Consiglio comunale definisce la dotazione organica suddivisa per categoria e, nell'ambito della dotazione organica è stata istituita la figura D, la Giunta comunale individua il numero di posti per singole figure professionali e la pianta organica per ogni unità organizzativa;

Con deliberazione giuntale n. 21 di data 26 gennaio 2022, è stata effettuata la modifica della pianta organica del personale dipendente con inserimento in pianta organica della figura di funzionario tecnico cat. D base;

Con deliberazione giuntale n. 267 di data 22 dicembre 2022, è stata adeguata la pianta organica del personale dipendente.

Categoria e posizione economica	PREVISTI IN PIANTA ORGANICA (*)			IN SERVIZIO al 01.01.2023			DI CUI NON DI RUOLO
	Tempo pieno	Part-time	Totale	Tempo pieno	Part-time	Totale	Totale
Segretario comunale III classe >3000 abitanti	1	0	1	1	0	1	0
A.1	1	1	2	1	1	2	0
B base	4	0	4	4	0	4	0
B evoluto	2	0	2	2	0	2	0
C base	5	4	9	4	3	7	0
C evoluto	7	2	9	6	1	7	0
D base	1	0	1	0	0	0	0
D evoluto	0	0	0	0	0	0	0
TOTALE	21	7	28	18	5	23	0

Per il 2023:

Sono previste nuove assunzioni in sostituzione di personale che cesserà dal servizio nel corso del 2023 e già cessato nel 2022.

Tali modifiche non comporteranno il superamento della spesa per il personale impegnata nell'esercizio 2019, come previsto dal Protocollo di finanza locale 2021, dalle deliberazioni della Giunta provinciale n. 592 del 16 aprile 2021 e n. 1503 del 10 settembre 2021 e confermate dal Protocollo d'Intesa 2022 del 16 novembre 2021.

MACROAGGREGATO 101

Impegnato 2020	Impegnat 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024	Previsioni 2025
1.070.330,27	1.053.183,34	1.132.297,39	1.104.357,00	1.147.398,00	1.156.846,00

4 Obiettivi operativi suddivisi per missioni e programmi

Di seguito vengono proposti i Programmi di bilancio, elencati per singola Missione, che l'ente intende realizzare nell'arco del triennio di riferimento. Per ogni programma sono definiti le finalità e gli obiettivi operativi annuali e pluriennali che si intendono perseguire e vengono individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

In particolare le spese correnti comprendono: i redditi da lavoro dipendente e i relativi oneri a carico dell'Ente (per i programmi di bilancio ai quali sono assegnate risorse umane), gli acquisti di beni e servizi, i trasferimenti a enti pubblici e privati, gli interessi passivi sull'indebitamento, i rimborsi e le altre spese correnti tra le quali i fondi di garanzia dell'Ente.

ELENCO DEI PROGRAMMI PER MISSIONE

Per quanto riguarda la descrizione delle missioni e dei programmi distinti per missione si fa riferimento alla classificazione obbligatoria stabilita dall'Ordinamento Contabile di cui al D.Lgs. 118/77 ed in particolare all'allegato n. 14 – seconda parte del D.Lgs. 118/2011. Si riportano qui di seguito le descrizioni riguardanti la programmazione 2019/2021 del Comune di Castel Ivano

Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

programma 01

Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo. Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa. Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale). Comprende le spese per le attività del difensore civico.

programma 02

Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo. Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario comunale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

programma 03

Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e

finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

programma 04

Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta. Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria. Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi. Comprende le spese per le attività catastali.

Programma 05

Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente. Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica.

programma 06

Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali). Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa. Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

programma 07

Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile. Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile. Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori. Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari.

programma 08

Statistica e sistemi informativi

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D. Lgs. 7 marzo 2005 n° 82). Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.). Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente. Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement. Comprende le spese per i censimenti (censimento della popolazione, censimento dell'agricoltura, censimento dell'industria e dei servizi).

programma 10

Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro. Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni.

programma 11

Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente. Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza

programma 01

Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente. Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il

fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto. Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono. Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

programma 02

Sistema integrato di sicurezza

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza. Attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relativa all'ordine pubblico e sicurezza.

Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza.

Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strutturali in materia di sicurezza.

Missione 04 Istruzione e diritto allo studio

programma 01

Istruzione prescolastica

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

programma 02

Altri ordini di istruzione non universitaria

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2") , istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

programma 01

Valorizzazione dei beni di interesse storico

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e

architettonico, luoghi di culto). Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti. Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

programma 02

Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali. Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro). Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche. Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento. Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche. Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Missione 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero

programma 01

Sport e tempo libero

infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva. Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

programma 02

Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricompresi nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

Missione 07 Turismo

programma 01

Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio. Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico. Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico. Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica. Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche. Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù). Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile. Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

programma 01

Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi. Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione. Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali...). Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Missione 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

programma 01

Difesa del suolo

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico.

Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa).

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali

programma 02

Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

programma 03

Rifiuti

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

programma 04

Servizio idrico integrato

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

programma 05

Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Programma 04

Altre modalità di trasporto

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, utilizzo, costruzione e manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per le altre modalità di trasporto, diverse dal trasporto ferroviario, trasporto pubblico locale e trasporto per vie d'acqua.

Comprende le spese per sistemi di trasporto aereo.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni dei relativi sistemi di trasporto (concessioni di licenze, approvazione delle tariffe per il trasporto merci e passeggeri e delle frequenze del servizio, ecc.) e della costruzione e manutenzione delle relative infrastrutture, inclusi aeroporti.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto.

Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie dei servizi di trasporto e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei relativi servizi.

Programma 05

Viabilità e infrastrutture stradali

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai. Comprende le spese per gli impianti semaforici. Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade. Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

Missione 11 Soccorso civile

programma 01

Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia. Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di

calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi.

Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

programma 01

Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili. Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura). Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori. Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

programma 02

Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura. Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva. Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili. Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

programma 03

Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani. Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva. Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie. Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

Programma 05

Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative

di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

programma 08

Cooperazione e associazionismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno e per lo sviluppo della cooperazione e dell'associazionismo nel sociale. Comprende le spese per la valorizzazione del terzo settore (non profit) e del

servizio civile. Non comprende le spese a sostegno dell'associazionismo che opera a supporto dei programmi precedenti e che, come tali, figurano già come trasferimenti "a sostegno" in quei programmi. Non comprende le spese per la cooperazione allo sviluppo, ricomprese nella missione relativa alle relazioni internazionali.

programma 09

Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali. Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia. Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri. Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte.

Missione 13 Tutela della salute

programma 07

Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

Missione 14 Sviluppo economico e competitività

programma 04

Reti e altri servizi di pubblica utilità

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi.

Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale

programma 03

Sostegno all'occupazione

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro.

Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione ed il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali.

Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati.

Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse e sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo.

Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento ed il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari statali.

Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti agli specifici settori di intervento

Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Programma 01

Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori. Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Missione 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche

programma 01

Fonti energetiche

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Missione 20 Fondi e accantonamenti

programma 01

Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

programma 02

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

programma 03

Altri fondi

Fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio.

Accantonamenti diversi.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare

Missione 50 Debito pubblico

Programma 02

Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere.

Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione.

Non comprende le spese per le quote di capitali riferite al rimborso del debito legato a specifici settore che vanno classificate nelle rispettive missioni

Missione 60 Anticipazioni finanziarie

Programma 01

Restituzione anticipazione di tesoreria

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

Missione 99 Servizi per conto terzi

Programma 01

Servizi per conto terzi - Partite di giro

Comprende le spese per : ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

